

CLASSIFICHE ITALIA/Bilancio di un anno. Il 2005 è stato ancora positivo con un portafoglio ordini in crescita soprattutto grazie alla componente estera. Ma sul risultato complessivo pesa la componente Impregilo, non ancora sulla via del risanamento.

SERVIZIO A PAGINA **5**

I BIG IN ITALIA/Le prime 45 imprese generali. I maggiori gruppi dei lavori pubblici e le grandi cooperative di costruzione attive nell'edilizia, nelle infrastrutture e nel project financing.

DA PAGINA **12**

I BIG IN ITALIA/Le prime 5 imprese specialistiche. I numeri del bilancio con le maggiori commesse realizzate nell'ultimo quinquennio da Trevi, Pavimental, Valdadige Costruzioni, Seli e Sicim.

DA PAGINA **93**

Speciale a cura di Aldo Norsa



SETTIMANALE DI MERCATI & PROGETTI, NORME, APPALTI

Direttore responsabile: ELIA ZAMBONI

Coordinatore editoriale: GIORGIO SANTILLI

Redazione: Alessandro Arona (0630227602)
Massimo Frontera (0630227664)
Alessandro Lerbini (0630227618)
Silvia Marzioletti (0630227614)
Bianca Lucia Mazzei (0630227604)
Mauro Salerno (0630227659)
Valeria Uva (0630227605)

E-MAIL: edilizia@ilsole24ore.com

Proprietario ed Editore: Il Sole 24-Ore S.p.A.

Presidente: **Innocenzo Cipolletta**

Amministratore delegato: **Claudio Calabi**

Registrazione Tribunale di Avezzano n. 124 del 25 luglio 1996

Sede legale: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano

Amministrazione: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano

Direzione, redazione: Via Paolo di Dono, 3/A - 00142 Roma Tel.

0630227632 - 0630227608 Fax 0630227649

Il Sole 24-Ore S.p.A. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo periodico può essere riprodotta con mezzi grafici e meccanici quali la fotocopione e la registrazione. Manoscritti e fotografie su qualsiasi supporto veicolati, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Servizio Clienti Periodici: Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ). Tel. 06 oppure 023022.5680 - Fax 063022.5400 oppure 023022.5400

Abbonamento annuale (Italia): solo Edilizia e Territorio Euro 180,00; Edilizia e Territorio + CD Rom delle annate Euro 225,00; Edilizia e Territorio + Codice Appalti pubblici e privati + Codice dell'Edilizia Euro 240,00; Edilizia e Territorio + Codice degli appalti + CD Rom delle annate + Codice dell'Edilizia Euro 270,00; *In tutte le tipologie delle offerte di abbonamento i servizi internet sono gratuiti.

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti telefonando direttamente e inviando l'importo tramite assegno non trasferibile intestato a: Il Sole 24-Ore S.p.A., oppure inviando una fotocopia della ricevuta di pagamento sul c.c.p. n. 31481203. La ricevuta di pagamento tramite c.c.p. può essere inviata anche via fax allo 02-06/3022.5402 oppure 02-06/3022.5406.

Arretrati e numeri singoli: 5,16 comprensive di spese di spedizione. I numeri non pervenuti potranno essere richiesti via fax al nr. 02-06/30225402; 02-06/30225406 o via email a servizioclienti.periodici@ilsole24ore.com entro due mesi dall'uscita del numero stesso.

Publicità: Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata srl - Via Goito 13 - 40126 Bologna - Tel.: 051/65751

Tariffe pubblicità: Tabloid: pagina intera b/n 4.110,00, colore 6.030,00; Junior Page b/n 2.470,00, colore 3.450,00; Mezza Pagina b/n 2.080,00, colore 3.020,00; Fascicolo: seconda di copertina 7.670,00+lva, terza di copertina 6.570,00+lva; quarta di copertina 8.760,00+lva; quarto centrale 11.370,00+lva.

Stampa: Il Sole 24-ORE S.p.A. - Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ).

SOMMARIO

LE IMPRESE GENERALI

Introduzione - I big ritrovano la redditività ma senza la zavorra Impregilo	5
Impregilo - Completata la ristrutturazione ritorna in attivo a inizio 2006	12
Astaldi - Project financing e concessioni per avvicinarsi a Impregilo	15
Condotte - Sulla crescita pesano i ritardi nell'avvio delle grandi opere	18
Cmc - Coop superstar, cresce all'estero ma in Italia il rischio è nel Ponte	21
Coopsette - Raddoppia l'utile della coop diversificata nell'immobiliare	24
Pizzarotti - L'acquisto di Garboli frena l'utile ma gonfia il portafoglio ordini	27
Unieco - La coop attenta all'ambiente brinda all'utile boom (+107%)	30
Baldassini-Tognozzi-Pontello - Arriva il debutto nella top ten ma si aggrava l'esposizione	33
Cmb - Utile d'esercizio, record storico. Da Pf e servizi 20 mln di ricavi	36
Grassetto Lavori - Brusca caduta per la redditività. Assorbe Itinera e perde tre posti	39
Rizzani de Eccher - Frenata del giro d'affari (+2%) ma il business si trova all'estero	42
Grandi Lavori Fincosit - Si ridimensiona la produzione ma il Mose garantisce il futuro	44
Ghella - Continua l'exploit: in un anno l'utile netto aumenta del 188%	46
Todini - Riduce la fetta di mercato estero ma conquista altre due posizioni	48
Torno Internazionale - Per le maxiopere ora c'è Ohl ma le commesse sono calate	50
Cesi - Capitalizzazione ancora record. Ma il portafoglio rimane stabile	52
Bonatti - Scivola di cinque posizioni ma l'utile aumenta di 1,4 mln	54
Salini - Balzo del giro d'affari (+85%) e organico più che triplicato	56
Consorzio Etruria - Con infrastrutture e ospedali gli ordini lievitano del 34%	58
Toto - Archiviato il 2004 da record l'utile torna a livelli fisiologici	60
Mantovani - La leader dei lavori marittimi diventa numero 1 in Veneto	62
Dec - Con sinergie infragruppo e Pf fatturato boom per la new entry	64
Orion - In fuga dal massimo ribasso. Rotta verso l'edilizia sanitaria	66
Maltauro - Perduto il primato nel Veneto. Cura dimagrante per gli addetti	68
Acmar - Grande balzo per la redditività. In crescita i costi del personale	70
Vianini Lavori - Il giro d'affari scende del 15% ma salgono utile netto e ordini	72
Iter - Produzione giù, persi tre posti. Sforbiciata tra i colletti blu	73
Coopcostruzioni - Risultato netto dimezzato ma raddoppia il portafoglio	74
Cooperativa di Costruzioni - Cifra d'affari consolidata in calo ed Ebit a picco frenano la coop	75
Matarrese - Raddoppiano utili e debiti. Aumentano anche i dipendenti	76
Lamaro Appalti - Torri all'Eur e Mercati generali: il business è la riconversione	77
Bentini - Produzione, l'aumento traina la scalata di dieci posizioni	78
Cbr - Utile record per la new entry: nel 2004 balzo di oltre il 600%	79
Adanti - La cifra d'affari segna +24,9%. Rafforzato l'organigramma	80
Coop. Muratori Reggiolo - Il risultato cresce del 43,8% ma aumentano anche i debiti	81
Rosso - Dopo la spinta di Torino 2006 cresce ancora ma lentamente	82
Cmr - Torna a salire la cifra d'affari. Poco valore dal core business	83
Collini - Con il boom della produzione massiccia iniezione di operai	84
Gdm - Crescono commesse e addetti ma si impenna l'indebitamento	85
De Lieto - Soddisfa il cash flow (+61,5%) ma preoccupa l'indebitamento	86
Codella - Grazie alla spinta del fatturato debutta la controllata di Gavio	87
Cossi - Manca il traino delle ferrovie. Perse 5 posizioni nella Top	88
Sacaim - Portafoglio ordini raddoppiato. Pronta a risalire la classifica	89
Carron - La cifra d'affari sale del 12% e l'organico cresce di 30 unità	90
Intercantieri Vittadello - Lievitano i costi del personale, ma l'attività è autofinanziata	91

LE IMPRESE SPECIALISTICHE

Introduzione - Anche l'edilizia residenziale nella classifica degli specialisti	93
Trevi - Situazione patrimoniale solida. Il giro d'affari sfiora i 500 mln	94
Pavimental - L'in house traina la produzione ma è deludente nella redditività	95
Valdadige Costruzioni - Dai parchi a tema la stabilità ma scricchiola l'indebitamento	96
Seli - Anno nero per l'utile (-38%). Ma le gallerie tirano ancora	97
Sicim - Consolazioni solo dal fatturato. Pesano debiti e calo commesse	98



I big ritrovano la redditività ma senza la zavorra Impregilo

Escludendo il bilancio di Impregilo dalla media delle prime 50 imprese, il giro d'affari risulta in crescita dell'11,9%, le commesse del 17,8% e la redditività del 3,3 per cento. Aumenta anche la quota di produzione all'estero. Ma è stato un anno magro per le grandi opere.

Delusione grandi lavori. Può essere questo il giudizio sintetico a suggello di un anno – il 2005 – che avrebbe dovuto manifestare il vero funzionamento a regime della legge obiettivo (entrata in vigore nel 2002). Prima ancora di commentare le questioni reddituali, sul mero piano dimensionale le evidenze tratte dai bilanci 2005 delle prime 45 imprese generali e delle prime cinque specialistiche sono assolutamente deludenti. Se il 2004 era stato archiviato con il giudizio «crescita fragile» (essendo la sofferenza del vertice delle costruzioni concentrata nella diminuzione di redditività a fronte di un incremento della produzione comunque a due cifre) l'anno scorso anche la crescita è venuta meno: se infatti nel 2004 cifra d'affari globale, in lavori e portafoglio ordini erano saliti, rispettivamente e in valori correnti, del 13,9, del 15,1 e del 14, gli incrementi nel 2005 sono ridotti a un terzo: la cifra d'affari globale cresce solo del 5,9%, quella in lavori del 5,5% e il portafoglio ordini (indicatore dell'attività futura) del 6 per cento.

Che queste variazioni siano attendibili lo conferma anche l'indice relativo al numero di dipendenti: cresciuto poco più di quelli relativi alla produzione, del 6,5 per cento.

Quanto alla redditività, considerando un indice semplice (e approssimativo) come il rapporto tra utile netto e cifra d'affari

globale, il vertice delle costruzioni si conferma anche più in sofferenza: questo indice, nel 2005, scende allo 0,5% (vertiginosamente, dal momento che valeva 2% nell'indagine sui bilanci del 2004 e 2,3 in quelle relative al 2003 e al 2002).

Va tuttavia sottolineato che i dati cumulativi sono fortemente influenzati dal «caso **Impregilo**» dal momento che l'impresa leader, che da sola rappresenta il 15,6% della cifra d'affari globale delle magnifiche 50, ha un esercizio 2005 anomalo segnato, in occasione dell'ennesima «ripulitura dei conti», da forti, seppur temporanee, riduzioni della produzione, del portafoglio, della forza lavoro e da un'enorme perdita, il tutto in via di recupero nell'esercizio 2006. Infatti, senza Impregilo le variazioni dell'insieme delle altre 49 imprese al top risultano assai diverse e indubbiamente migliori: la cifra d'affari globale cresce dell'11,9% e quella in lavori del 11,6%, il portafoglio ordini si incrementa del 17,8%, i dipendenti aumentano del 13,6% e il rapporto utile/fatturato sale addirittura al 3,3 per cento.

Le evidenze di quest'analisi possono già essere confrontate con i da-

DI ALDO
NORSA(*)

Contando anche il big milanese, la produzione segna solo un +5,9%, il portafoglio ordini +6% mentre il rapporto utile/fatturato è pari allo 0,5%.



COME LEGGERE LE 50 SCHEDE

Le schede contengono informazioni anagrafiche (comprese categorie e classifiche) delle 50 maggiori imprese di costruzioni italiane e alcuni dati richiesti per qualificarsi presso le Soa, previsti all'articolo 18 «Requisiti di ordine speciale» del Dpr 25 gennaio 2000, n. 34 e riferiti al periodo 2001-2005.

Ecco la spiegazione delle voci di bilancio incluse nelle schede (con i riferimenti al Dpr citato):

- 1) cifra d'affari in lavori attività diretta e indiretta (consorzi) - punto 2, lettera b);
- 2) capitale netto lettera A) del passivo - punto 2, lettera c) - (cfr. patrimonio netto);
- 3) valore ammortamenti - (punto 8) - mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà e immobilizzazioni immateriali;
- 4) canoni di locazione finanziaria - punto 8 - mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in locazione o in noleggio;
- 5) personale tecnico e personale laureato - punto 10 - adeguato organico medio annuo;
- 6) costo del personale - punto 11 - costo complessivo sostenuto per il personale.

La posizione in classifica è data dalla cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta).

Sono state aggiunte ulteriori informazioni: indice Ebit (marginie della gestione caratteristica: differenza tra A e B in conto economico), ammortamenti e accantonamenti (quote) e posizione finanziaria passiva (debiti finanziari).

ti di Mediobanca sui «Dati cumulativi di 2010 società italiane (2006)» Il campione di imprese di costruzioni analizzato evidenzia, tra il 2004 e il 2005, un incremento della produzione (in valori correnti) del solo 1,6% (a fronte del 7,4% cumulato delle 2.010 società esaminate) e un decremento di quella in Italia (in presenza di una componente all'esportazione aumentata dal 10,8 al 14,6%) del 2,1 per cento. Un dato in controtendenza con quello d'insieme della grande imprenditoria italiana che, tra il 2004 e il 2005 (a fronte di un'incidenza dell'export passata dal 25,5 al 25,7%), aumenta il fatturato domestico del 6,8 per cento. Estendendo questo primo «controllo» alla redditività, l'analisi di Mediobanca conferma (aggravandola) la diagnosi: nel 2005 il rapporto utile netto/fatturato netto del campione delle maggiori imprese di costruzioni vale un misero 0,1%, a

fronte dell'assai più soddisfacente 2,1% del 2004. Confrontando questo settore con l'insieme dell'imprenditoria si evince quanto è squilibrato nella redditività dal momento che nel 2005 le 2.010 principali società italiane evidenziano un rapporto utile/fatturato del 4,6%, non molto peggiore del 5,9% rilevato nel 2004.

La sofferenza al vertice

A fronte del buon andamento dell'imprenditoria nel suo insieme – come testimoniato dai dati dell'Ance relativamente anche all'offerta e non solo alla domanda – si evidenzia il particolare e preoccupante stato di sofferenza del vertice delle costruzioni, obbligato a cercare all'estero le occasioni di crescita che gli mancano in Italia malgrado la tanto sbandierata «politica delle infrastrutture» della 14ª legislatura (mag-

gio 2001-maggio 2006). Infatti, la risicata crescita dell'attività del 2005 avviene soprattutto all'estero, la cui incidenza sale al 23,9% (dal 20,6% del 2004), fenomeno in tendenziale rafforzamento dal momento che la percentuale estera del portafoglio ordini a fine 2005, se scende al 23% (dal 24,4% del 2004), però sale al 24,7% (se si esclude dal conteggio il megacontratto per il ponte sullo Stretto di Messina). Infatti, da poco iniziata la quindicesima legislatura, l'annuncio della rinuncia alla realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina (opera-simbolo della precedente) sconvolge il dato di crescita (già non entusiasmante ma in linea con quelli della produzione) del portafoglio ordini. Derubricati i 3.880 milioni offerti dalla cordata Impregilo il portafoglio ordini della top 50 a fine 2005 vale solo 53.415,8 milioni (comunque pari a oltre tre anni di produzione) ahinoi inferiore dell'1,2% a quello di fine 2004!

Ultimo elemento di preoccupazione è la forte riduzione del grado di concentrazione del vertice dell'imprenditoria, in controtendenza rispetto a quanto verificatosi negli ultimi anni: infatti il rapporto tra la cifra d'affari globale domestica e la dimensione del mercato nazionale, che negli ultimi anni era sempre aumentata, passando dal 7,4% del 2000 all'8,3% del 2001, all'8,4% del 2002, al 9,5% del 2003 per arrivare al record del 9,9% del 2004, nel 2005 ha una brusca caduta: gli 11.930 milioni fatturati in Italia incidono solo per l'8,7% sui 137.834 milioni investiti nelle costruzioni (secondo i dati a consuntivo dell'Ance).

Questa sofferenza coincide con la delusione grandi lavori (dal momento che chi opera nel privato e nel medio-piccolo – anche pubblico se la passa meglio) e in particolare con il ritardato avvio delle attività con la formula del contraente generale (di cui alla citata legge obiettivo). Infatti questi lavori (tra cui spicca la «favola» della realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina) hanno da un lato drenato risorse della committenza e dall'altro obbligato le maggiori imprese a correre per questo promesso nuovo mercato anche trascurando altre opportunità. La conseguenza è stata però un indebolimento e non un rafforzamento di queste ultime, quando di tutto c'era bisogno salvo che di questo essendo già il sistema Italia il fanalino di coda in Europa.



I nomi al vertice

Il ricambio tra le prime 50 imprese italiane è tradizionalmente scarso, anno per anno, a dimostrazione di una stagnazione su piccole dimensioni che è da troppo tempo un problema. Ma il quadro potrebbe presto cambiare se la delusione grandi lavori spingerà le imprese più deboli a chiamarsi fuori dal gioco abbandonando il campo o – più facilmente – cedendo attività alle poche attrezzate per crescere, quando non fondendosi e/o unificandosi in gruppi più grandi e articolati.

Ecco, nel 2005 a paragone con il 2004, chi non è più in classifica e chi invece vi fa la sua comparsa. Tra le prime escono di scena le imprese generali **Ferrari e Garboli**, la prima perché ammessa al concordato preventivo (con successiva ripresa degli attività aziendali da parte di un consorzio nel quale **Maltauro** è alleato con **Impresa**), la seconda perché acquistata (nel giugno 2005) da **Pizzarotti**. Nuovi ingressi sono, in ordine di fatturato, le imprese generali **Dec, Cbr** (Cooperativa Braccianti Riminese) e **Codelfa** (gruppo **Gavio**): quest'ultima a tutto il 2004 era consolidata in **Grassetto Lavori** (che infatti scende di tre posizioni). Nella classifica delle imprese specialistiche non sono più presenti le ultime due dell'anno scorso: **Itinera** (perché è ormai fusa in Grassetto Lavori, a cui conferisce il nome, storico e simbolico per il gruppo di appartenenza, Gavio) e **Ghizzoni**, per riduzione della cifra d'affari globale. Al loro posto compare **Valdadige Costruzioni**, impresa edile da considerare specialistica in quanto vanta un'unica qualifica (per importo illimitato) e opera solo nel residenziale (con diversificazione nei parchi tematici) e **Sicim** (che prende il posto della concorrente Ghizzoni tornando a essere numero uno nella posa di condotte). Altre imprese generali mancano invece di poco la classifica. Sono: **Carena** (44^a l'anno scorso), **Colombo Costruzioni**, **Tecnis**, **Salini-Locatelli** e **Giustino**, con cifre d'affari globali rispettivamente di 92,6, 82,3, 82,2, 70,4 e 70,3 milioni.

Il limitato ricambio, che ancora caratterizza il 2005, è un ennesimo segnale di staticità che non può durare, soprattutto alla luce del restringimento del mercato (nazionale) delle grandi opere e della crescente tensione finanziaria che esso genera, coniugato con un rarefarsi delle occasioni di promozione e sviluppo immobiliare

che negli ultimi anni hanno meglio completato il portafoglio ordini delle maggiori (e più diversificate) realtà imprenditoriali.

I general contractors

Un altro tassello di questa rappresentazione dell'offerta è quello, aggiuntosi negli ultimi anni in risposta ai dettami della legge obiettivo per aggredire un nuovo ipotizzato mercato al vertice: quello delle infrastrutture prioritarie da realizzare con la formula contrattuale del general contractor (o contraente generale). La corsa a ottenere questo blasone nelle tre categorie previste dalla legge (III per opere sopra i 700 milioni, II per opere tra 350 e 700 milioni e I per opere tra 350 e 250 milioni) ha dato luogo a un'altra potenziale classifica non meno affollata di quella delle imprese generali, anche perché, accanto alle edili/civili si trovano società di ingegneria impiantistica e consorzi (stabili e cooperativi) di ogni fatta.

Limitandosi alla top 50, ecco, in ordine decrescente di cifra d'affari in lavori per il triennio 2003-2005, come previsto dalle regole di qualificazione, il nuovo «podio»: Impregilo, **Astaldi**, **Condotte**, Pizzarotti, **Coopsette** e **Cmc**, tutte in III classifica di qualificazione, rispettivamente con 7.732,4, 2.828,4, 2.116,9, 1.772,5, 1.516,3, e 1.487,1 milioni. Seguono, in II classifica, **Unieco**, **Cmb**, **Grandi Lavori Fincosit**, con 1.198,7, 1.142,1 e 1.132,7 milioni, e infine, in I classifica, **Rizzani de Eccher**, **Baldassini-Tognozzi-Pontello**, **Torno Internazionale**, **Bonatti**, **Todini**, **Ghella**, **Salini** e **Vianini Lavori**, rispettivamente con 1.099,2, 981,8, 798,8, 752,1, 713,8, 668,8, 588,9 e 486,5 milioni.

Ed ecco i consorzi stabili (con relative qualifiche): **Sis** (Sacyr, Inc, Sipal - classifica III); **T&T** (Torno Internazionale, Rabbiosi, Ohl - classifica III); **G-Aktor** (Costruzioni e Servizi Gruppo Ghirelli, Mazzitelli - classifica III); **Ccc** (Consorzio Cooperative Costruzioni - classifica III); **Acì** (Grassetto Lavori, Itinera, Interstrade, Sea Impresa Grassetto, Codelfa, Cogedil, Gruppo Gavio - classifica I); **Operae** (Baldassini-Tognozzi-Pontello, Pivato, Salini Locatelli, Satrel - classifica III); **Ergon** (Consorzio Etruria, Coestra, Inso - classifica I); **Maltauro** (Impresa Costruzioni G. Maltauro, Sipe e Delma - classifica I); **Uniter** (Tecnis, Bosco, Cogip, Pavesi, Silmar, Sipa, Sigenco e Foglia - classifica I).

(*) Professore ordinario presso lo Iuav di Venezia



LE 50 MAGGIORI IMPRESE DI COSTRUZIONI

Dati in migliaia di euro

2005	2004	Società	Cifra d'affari globale consolidata 2005	Var. % 2005/2004	Cifra d'affari in lavori consolidata 2005	Var. % 2005/2004	Dipendenti 2005	Var. % 2005/2004	Utile al netto delle imposte 2005	Var. % 2005/2004	Portafoglio ordini al 31/12/2005	Var. % 2005/2004
LE GENERALI												
1	1	Impregilo	2.442.980	-17,5	2.318.499	-19,3	10.913	-16,5	-358.244	253,0	10.714.559	-26,4
2	2	Astaldi	1.020.730	-3,2	968.898	-3,6	5.938	-9,0	32.479	15,9	5.565.000	11,1
3	3	Condotte (1)	802.033	5,7	752.549	3,7	1.895	-7,6	10.713	-73,5	5.140.200	0,1
4	6	Cmc (2)	574.658	14,4	557.100	12,5	5.058	-10,5	8.078	-5,0	1.553.700	29,8
5	5	Coopsette (2)	544.744	5,2	528.037	17,2	910	0,9	70.462	99,4	1.139.669	6,9
6	4	Pizzarotti	521.432	-17,1	521.289	-17,1	1.896	69,7	6.369	-80,3	1.832.000	24,1
7	8	Unieco (2)	509.740	13,4	455.906	20,3	538	-1,3	43.450	106,7	900.000	12,5
8	13	Baldassini-Tognozzi-Pontello	444.146	58,6	435.688	60,0	933	24,7	5.780	-10,8	1.442.939	10,0
9	9	Cmb (2)	434.600	5,4	434.600	5,4	842	-2,8	18.323	43,1	979.714	22,3
10	7	Grassetto Lavori (3)	420.880	-14,4	357.668	-14,0	995	-3,7	-1.494	-156,3	500.000	-28,6
11	10	Rizzani de Eccher	418.204	2,0	405.634	1,4	957	0,0	2.290	-54,8	894.784	14,3
12	11	Grandi Lavori Fincosit	362.701	-10,9	352.183	-11,0	273	-11,4	3.012	1,6	1.864.000	13,9
13	21	Ghella	353.576	77,6	349.965	81,3	2.119	63,4	29.683	188,6	983.439	5,6
14	16	Todini	312.636	21,7	288.365	15,4	2.143	49,5	1.130	-74,0	984.700	33,3
15	14	Torno Internazionale	308.857	11,0	304.048	9,8	830	24,1	6.867	44,0	1.301.000	-2,2
16	18	Cesi (2)	304.998	22,4	304.998	22,4	457	2,0	21.227	184,7	445.602	1,4
17	12	Bonatti	298.581	4,2	273.389	4,8	3.000	7,1	4.115	51,1	339.000	-37,6
18	28	Salini	297.116	85,0	246.620	59,9	5.289	259,1	21.354	-56,7	2.211.610	45,9
19	17	Consorzio Etruria (2) (4)	282.459	11,5	282.459	11,5	536	0,0	1.352	11,4	1.345.000	34,1
20	30	Toto	211.839	47,6	205.896	52,6	785	3,3	1.254	-76,7	513.000	41,3
21	26	Mantovani	211.271(*)	15,7	207.529(*)	16,7	291	2,8	5.243	279,4	3.443.000	115,2
22	-	Dec	211.236	66,1	211.236	66,1	335	48,2	2.327	-13,1	783.170	65,5
23	19	Orion (2)	208.022	-1,3	204.383	-1,2	453	-9,2	640	-41,1	325.500	11,8
24	24	Maltauro	198.068	0,8	195.595	0,8	634	-28,5	2.114	44,8	890.670	-0,3
25	27	Acmar (5)	186.922	9,1	182.698	12,4	745	-1,1	5.750	161,1	328.000	0,9



2005	2004	Società	Cifra d'affari globale consolidata 2005	Var. % 2005/2004	Cifra d'affari in lavori consolidata 2005	Var. % 2005/2004	Dipendenti 2005	Var. % 2005/2004	Utile al netto delle imposte 2005	Var. % 2005/2004	Portafoglio ordini al 31/12/2005	Var. % 2005/2004
26	23	Vianini Lavori (6)	176.380	-15,4	150.621	-18,0	118	-23,4	47.492	9,6	258.000	28,4
27	25	Iter (2)	169.523	-12,2	169.523	-12,2	514	-3,9	1.485	45,6	332.017	15,3
28	31	Coopcostruzioni (2)	168.156	10,3	158.569	11,9	438	3,5	3.078	-54,8	299.200	80,1
29	22	Cooperativa di Costruzioni (2)	167.758	-15,4	159.370	-15,4	420	0,0	2.120	6,7	487.762	2,2
30	29	Matarrese	164.774	19,3	123.508	27,2	669	23,0	4.557	109,0	261.140	-17,4
31	36	Lamaro Appalti (7)	162.935	59,3	155.293	61,3	141	-21,7	34.487	-7,3	3.773.600	21,1
32	42	Bentini	135.751	64,1	125.255(*)	86,6	286	61,6	422	-47,4	210.751	-4,9
33	-	Cbr - Coop Braccianti Rimanese	135.656	52,6	80.656	-9,3	333	-5,4	4.298	612,8	66.000	37,5
34	34	Adanti (8)	135.412	24,9	102.865	9,5	267	15,1	117	1,7	418.926	18,2
35	33	Coop. Muratori Reggiolo	133.088	13,7	82.574	2,1	227	4,1	3.014	43,8	66.314	8,4
36	32	Rosso	133.038	10,9	128.216	23,2	261	26,1	4.305	29,7	502.549	31,9
37	35	Cmr (2)	125.974	21,1	125.045	21,4	295	0,3	2.964	42,0	377.367	30,2
38	41	Collini	120.319	43,5	112.668	44,7	211	33,5	1.279	12,7	240.000	-4,0
39	39	Gdm	116.066	27,0	112.416	25,5	184	15,0	4.850	45,5	250.000	38,9
40	38	De Lieto	106.846	14,0	104.197	18,7	135	-9,4	414	256,9	341.083	-5,3
41	-	Codelfa (3)	106.788	19,8	103.981	22,6	198	4,8	3.679	39,5	250.000	19,0
42	37	Cossi	100.305	4,7	95.671	2,1	399	4,5	4.035	14,4	403.721	10,4
43	43	Sacaim	98.328	19,5	97.213	21,9	470	8,5	455	-51,0	295.368	99,2
44	40	Carron	96.647(*)	12,7	92.829(*)	18,2	153	24,4	1.559	39,1	286.063	5,9
45	45	Intercantieri Vittadello	94.599	17,8	93.704	19,0	298	2,1	1.844	178,5	172.000	0,6
TOTALE 45			14.530.772	4,5	13.719.406	3,9	54.782	6,5	70.728	n.s.	55.712.117	5,5
LE SPECIALISTICHE												
1	1	Trevi	496.650	34,5	483.787	35,9	3.005	12,0	2.939	80,5	340.413	36,8
2	2	Pavimental (9)	324.132(*)	45,0	316.981(*)	44,7	644	15,2	247	-62,7	564.259	15,3
3	4	Valdadige Costruzioni	130.883	37,6	129.783	38,0	70	45,8	7.657	2,4	80.000	-2,4
4	3	Seli	104.217(*)	-19,9	64.776(*)	-23,4	180	-42,1	655	-38,2	535.048	54,9
5	-	Sicim	93.908	17,1	93.154	17,3	613	1,2	801	-50,4	75.000	-39,7
TOTALE 5			1.149.790	28,0	1.088.481	30,6	4.512	7,2	12.299	-1,1	1.594.720	23,6
TOTALE 50			15.680.562	5,9	14.807.887	5,5	59.294	6,5	83.027	n.s.	57.306.837	6,0

(*) Dato non consolidato. (1) gruppo Ferfina; (2) aderente alla Lega delle Cooperative; (3) gruppo Aurelia (Gavio); (4) consolidata Inso; (5) aderente all'Associazione delle Cooperative; (6) gruppo Caltagirone; (7) gruppo Lamaro (Toti); (8) gruppo Maccaferri; (9) gruppo Autostrade.



I big delle costruzioni 2005

Le schede delle prime 50 imprese italiane



Le analisi dei bilanci delle prime 45 imprese generali di costruzione e delle prime specialistiche. Nel 2005 tiene la produzione, anche se a un livello inferiore all'anno precedente.



1. IMPREGILO

Completata la ristrutturazione ritorna in attivo a inizio 2006

GENERAL
CONTRACTOR

Il numero uno italiano, risanato per la terza volta, conta sui «soci di mestiere» per un ritorno alla crescita, anche esterna. Il big italiano archivia un 2005 pesante (che ha condizionato anche le medie complessive della Top 50) con un calo di produzione, utile e portafoglio ordini.

Un campione storico del «made in Italy» conferma – e rafforza – la sua posizione al vertice della classifica distanziando (malgrado una forte riduzione della cifra d'affari, peraltro già corretta nel primo semestre del 2006) Astaldi.

Dopo il (riuscito) rilancio della primavera dello scorso anno, sul versante azionario, nell'immediato futuro c'è il subentro della finanziaria Igli a Gemina (che fa capo alla famiglia Romiti) portando la sua quota di maggioranza relativa dal 15,5 al 27,3% (comunque sotto la soglia dell'opa obbligatoria) ma non l'ingresso nella stessa Igli del gruppo Ligresti, uscito dal settore delle costruzioni una quindicina di anni fa, che sembrava interessato a rientrarvi offrendo di rilevare il 20% del pacchetto azionario di Efibanca e desideroso di sedersi in quello che è oggi indubbiamente il «salotto buono» del settore delle costruzioni, accanto ai gruppi familiari Benetton, Bonomi, Chiarva, Gavio e Rocca. A tutta la prima metà del 2006 si può affermare che il risanamento di Impregilo non solo è acquisito ma è avvenuto con un anno di anticipo.

La drastica «cura dima-

grante» e concentrazione nei mestieri caratteristici (costruzioni civili in conto terzi, impiantistica ecologica e concessioni, in Italia e all'estero) funziona, non solo per risanare i conti ma anche per proiettare l'azienda verso ambiziosi traguardi. Grazie anche a una massiccia iniezione di liquidità (con una ricapitalizzazione per 651,9 milioni) già a fine 2005 il management, guidato da Alberto Lina, poteva vantare un rapporto indebitamento/capitale dello 0,9% (escluse le attività in dismissione) a fronte del pessimo 5,5% di un anno prima. Anche se i principali dati (consolidati) di bilancio al 31 dicembre 2005 erano proprio brutti:

- i ricavi netti erano scesi da 2.999,7 a 2.443 milioni, per vari motivi tra cui la flessione dei lavori in Italia (a causa del calo di produzione nell'alta capacità/velocità ferroviaria per il ritardo della firma del contratto della linea Milano-Geno-

LA SCHEDA

Società: Impregilo Spa
Indirizzo: Viale Italia, 1 - Sesto San Giovanni - 20099 Milano

Tel.: 0244422111

Fax: 0244422293

E-mail: impregilo@impregilo.it

Presidente: Cesare Romiti

Amministratore Delegato: Alberto Lina

Direttore Operativo Contracting: Alberto Rubegni

Direttore Operativo Servizi e Concessioni: Adriano Bianchi

Direttori Tecnici: Luciano Ciapponi, Giorgio Desideri, Giovanni Guagnozzi, Massimo Malvagna, Pietro Paolo Marcheselli, Paolo Moder, Gianni Porta, Alberto Rubegni, Carlo Silva, Osvaldo Zedda

Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa

Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG9 (VIII) - OG10 (VIII) - OG11 (VIII) - OG12 (VIII) - OG13 (III) - OS1 (VIII) - OS9 (VII) - OS10 (III) - OS19 (VI) - OS20 (V)

Società di Certificazione qualità: Sgs Ics Srl



va), il deconsolidamento di alcune attività (in vendita o in liquidazione) e il venir meno di alcune partite straordinarie;

- il risultato operativo era negativo per 254,4 milioni (mentre era stato positivo per 141,8 milioni nel 2004) anche perché influenzato da 260 milioni di perdite delle attività non-core (concentrate nelle società Edilizia e Servizi, Imprepar in liquidazione e nel progetto Rsu Campania) per le quali sono in atto programmi di dismissione/disimpegno o che sono in liquidazione;

- la perdita netta era salita a 358,2 milioni (da 88,6) causata per 295 milioni dalle citate attività non-core e per altri 125 da interventi di ristrutturazione che hanno comportato accantonamenti e svalutazioni nelle attività core.

In compenso:

- la gestione finanziaria era migliorata di 102,6 milioni grazie ai buoni risultati di alcune società partecipate, a un migliore andamento dei cambi nonché alla riduzione degli oneri finanziari (verso banche, obbligazionisti e altri finanziatori) comportata dalla ristrutturazione aziendale. (Senza peraltro che il 2005 avesse beneficiato in tempo della plusvalenza, stimata in 100 milioni, della vendita della concessionaria autostradale cilena Costanera Norte ai gruppi azionisti Autostrade e Gavio);

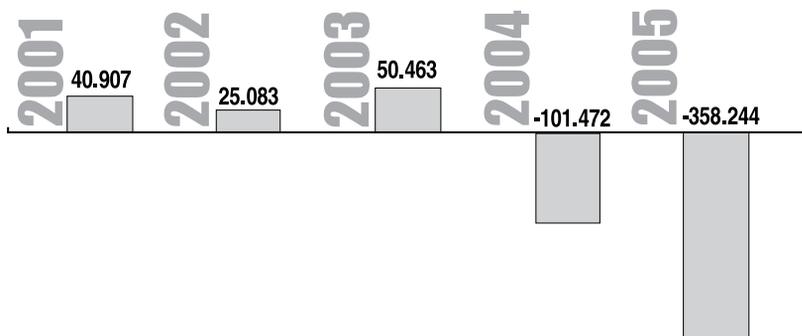
- l'indebitamento finanziario netto, a fine esercizio, era sceso a 489,3 milioni (escludendo quello delle attività in corso di dismissione) da 1.161,4 milioni un anno prima;

- il patrimonio netto, sempre a fine esercizio, ammontava a 516,7 milioni, a fronte di 211,7 un anno prima.

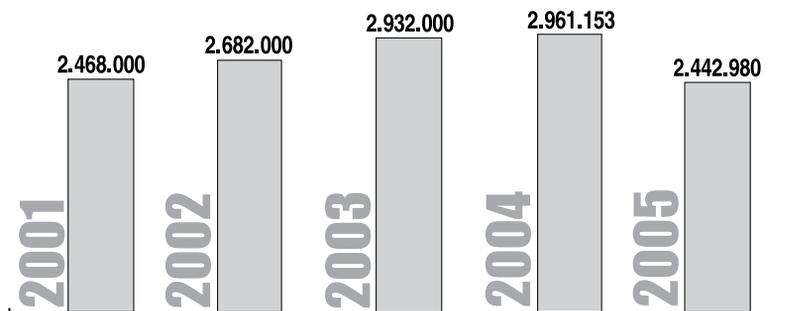
Quanto al 2006, anno per il quale era stato annunciato il ritorno «in nero» sempre che

I PRINCIPALI INDICATORI

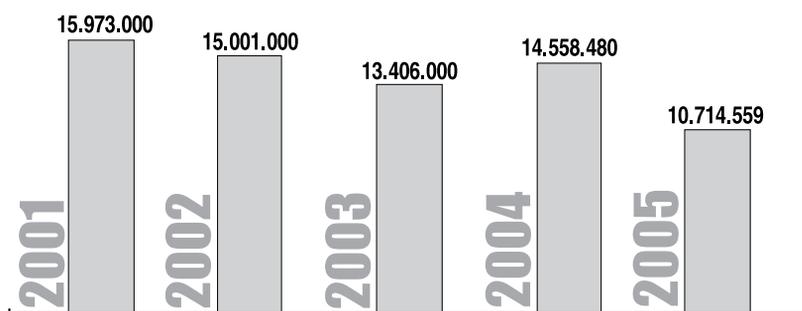
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



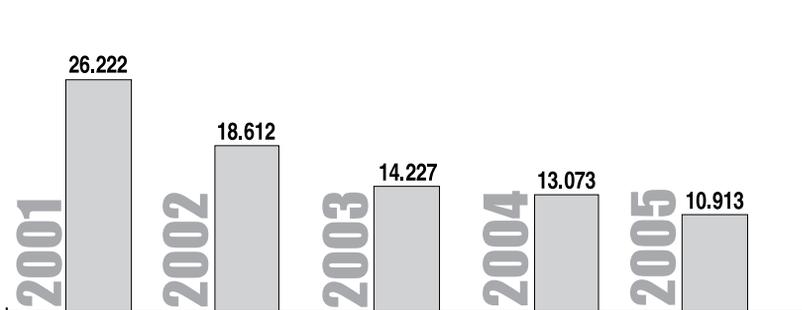
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai





I DATI DI BILANCIO

Dati in migliaia di euro

	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	2.442.980	2.961.153	2.932.000	2.682.000	2.468.000
(di cui all'estero, in %)	39,70%	32,10%	30,00%	39,00%	50,00%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	1.644.313	2.036.962	1.736.370	1.345.530	1.459.071
(di cui all'estero, in %)	31,13%	21,50%	18,00%	19,00%	34,00%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	2.318.499	2.874.673	2.698.630	2.592.000	2.593.000
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	1.559.901	1.557.669	1.615.769	1.230.558	1.269.999
Ammortamenti e accantonamenti	425.789	164.991	146.656	156.724	138.273
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	-254.401	141.798	181.491	137.577	84.728
Capitale netto lettera A) del passivo	512.675	211.458	326.380	303.942	425.458
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	-358.244	-101.472	50.463	25.083	40.907
Debiti finanziari netti	489.320	1.161.400	766.598	465.425	708.066
Valore ammortamenti	85.651	83.063	65.581	60.865	56.800
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	68.368	75.866	70.961	33.164	43.179
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	10.714.559	14.558.480	13.406.000	15.001.000	15.973.000
(di cui all'estero, in %)	65,90%	54,30%	58,00%	57,00%	66,00%
Numero dipendenti	10.913	13.073	14.227	18.612	26.222
Dirigenti	301	321	317	334	382
Impiegati	4.213	4.451	4.606	5.359	6.080
Operai	6.399	8.301	9.304	12.919	19.760
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	395.532	382.380	318.110	273.304	285.744

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Tratta alta velocità Torino-Novara - 2002	Ferrovia	Italia	2.516.350	74,69
Cavtomil Novara Milano - 2004	Ferrovia	Italia	1.900.003	74,69
Puerto Cabello - Encrucijada I stralcio 2002/II stralcio 2004	Ferrovia	Venezuela	1.772.512	33,33
Salerno/Reggio Calabria - 2 lotto - 2004	Autostrada	Italia	754.300	51,00
Cavet - Tratta Bologna/Firenze - 2005	Ferrovia	Italia	564.583	75,98
Passante di Mestre - 2004	Autostrada	Italia	530.100	42,00
Centrale idroelettrica Karahnjukar - 2003	Infrastrutture	Islanda	450.000	100,00
Salerno/Reggio Calabria - 3 lotto - 2004	Autostrada	Italia	446.218	51,00
Portland - 2002	Infrastrutture	Usa	297.222	100,00
Centrale idroelettrica Mazar - 2005	Infrastrutture	Ecuador	159.619	70,00
Ss 36 connessione Monza-Cinisello - 2005	Autostrada	Italia	93.047	100,00
Ponte sullo Stretto - 2005	Infrastrutture	Italia	68.000	45,00

non intervenissero accadimenti straordinari, soprattutto nell'area non-core, l'obiettivo è già stato centrato nel primo semestre al punto che il management può permettersi di riporre le sue ambizioni in un rafforzamento accelerato da «crescita esterna».

Ecco i dati salienti del primo semestre del 2006, a livello consolidato:

- utile netto di 168,8 milioni (incluse componenti straordinarie positive per 91,6 milioni) a fronte di una perdita netta di 328,5 milioni nel primo semestre del 2005;

- risultato operativo (Ebit) positivo per 69,6 milioni (a fronte di uno negativo per 168,4 milioni) con un Ros (return on sales) del 5,8%;

- indebitamento netto sceso a 262,6 milioni (46,3% meno di sei mesi prima) con riduzione del rapporto debito/patrimonio a 0,4%;

- ricavi per 1.197 milioni, in crescita del 5,2% su base annua;

- portafoglio ordini pari a 13,6 miliardi (di cui 8,8 nei settori costruzioni, impianti, edilizia e servizi e il resto nelle concessioni) in crescita del 40% rispetto alla fine del 2005.

Con questi numeri (che si prevede siano confermati per l'intero esercizio 2006) Impregilo non solo sembra definitivamente risanata (con volumi in crescita) e tornata da protagonista nell'arena internazionale ma, una volta liberata anche degli «strascichi» del disastroso progetto per lo smaltimento dei rifiuti in Campania, sarà addirittura sovracapitalizzata. E potrà dedicarsi, se gli azionisti lo vorranno, a una «crescita esterna» indispensabile per tornare ai vertici delle classifiche europee - a cominciare dal riaprire il dossier Astaldi. ■



2. ASTALDI

Project financing e concessioni per avvicinarsi a Impregilo

Dopo un 2005 soddisfacente sta perdendo terreno rispetto a Impregilo (con cui in futuro potrebbe fondersi). Ma mantiene la redditività e incrementa il portafoglio ordini (nei lavori all'estero, nella finanza di progetto e nelle concessioni) in vista di fatturare due miliardi nel 2010.

GENERAL
CONTRACTOR

La seconda impresa generale insegue Impregilo tra ricorrenti voci di tentati accordi miranti a dare all'Italia quel campione nazionale delle costruzioni di livello europeo che da 15 anni ormai le manca. Date le differenze di peso specifico tra le due realtà imprenditoriali questo si concretizzerebbe, probabilmente, in una fusione di Astaldi in Impregilo. La sua seconda posizione nella classifica nazionale si conferma malgrado una riduzione (del 3,2%) della sua cifra d'affari globale (assai inferiore a quella della capolista, ma confermata anche nel primo semestre del 2006).

Nel fascicolo di accompagnamento al bilancio dell'esercizio 2005 si legge che l'ottuagenaria Astaldi negli ultimi anni ha consolidato la leadership oltre che nella progettazione e nella realizzazione di grandi opere di ingegneria

edile e civile anche nella promozione di iniziative con la formula del project financing. Venendo alla relazione sulla gestione si dichiara che l'esercizio 2005 ha rappresentato un'importante conferma della crescita dimensionale registrata a livello di gruppo nell'ultimo quinquennio, unita a un portafoglio ordini in costante sviluppo e completamente rinnovato anche dal punto di vista qualitativo con un'equilibrata composizione tra il settore domestico e quello internazionale. E ci si rallegra che la costante attenzione alla ricerca di commesse di più elevato contenuto tecnico e gestionale abbia portato al netto miglioramento dei risultati operativi conseguiti: +9,8% a livello di Ebit e +15,9% di risultato netto (su base annua). Aggiornando questi giudizi (e risultati) a tutto il primo semestre del 2006, in un comunicato stampa dello scorso settem-

bre si legge che il valore della produzione, pari a oltre 510 milioni, è diminuito del 2,2% rispetto a quello del primo semestre del 2005 e lo si motiva con il fatto che in questo peri-

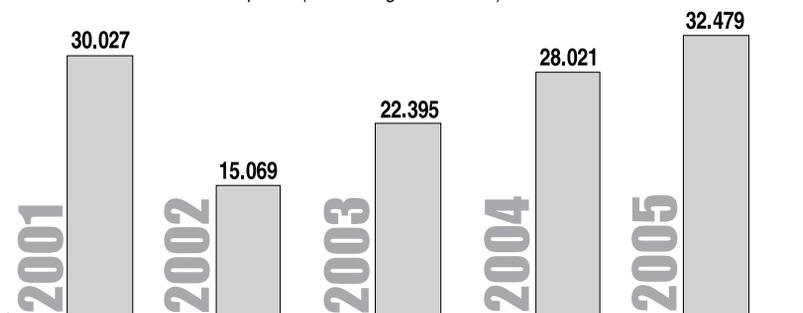
LA SCHEDA

Società: Astaldi Spa
Indirizzo: Via G.V. Bona, 65 - 00156 Roma
Tel.: 06417661
Fax: 0641766720
E-mail: a.onorati@astaldi.com
Presidente: Ernesto Monti
Vice Presidente: Paolo Astaldi
Vice Presidente Esecutivo: Vittorio Di Paola
Amministratore Delegato: Stefano Cerri, Giuseppe Cafiero
Direttore Generale: Nicola Oliva, Giuseppe Cafiero, Stefano Cerri
Direttori Tecnici: Vedere «Dichiarazione di vigenza nuovo attestato classifiche Soa» del 4 agosto 2006 in allegato
Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG9 (VIII) - OG10 (IV) - OG11 (VIII) - OG12 (VI) - OS1 (VIII) - OS3 (V) - OS4 (V) - OS6 (III) - OS8 (III) - OS10 (III) - OS11 (VIII) - OS12 (V) - OS13 (VIII) - OS14 (V) - OS18 (VIII) - OS20 (III) - OS21 (VIII) - OS22 (VIII) - OS24 (VII) - OS26 (IV) - OS27 (III) - OS28 (VIII) - OS29 (VIII) - OS30 (VIII) - OS33 (VIII) - OS34 (VIII) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.
Società di Certificazione qualità: Dnv - Det Norske Veritas

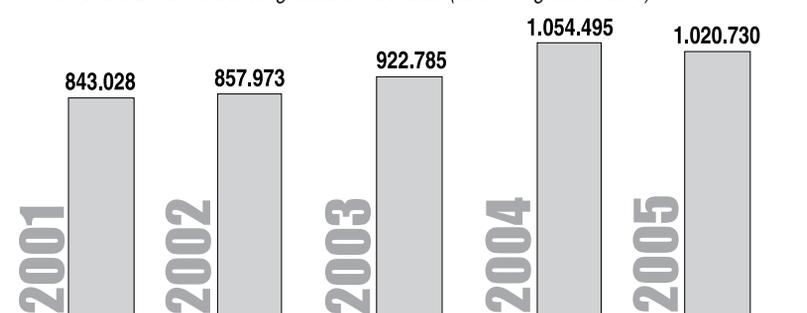


I PRINCIPALI INDICATORI

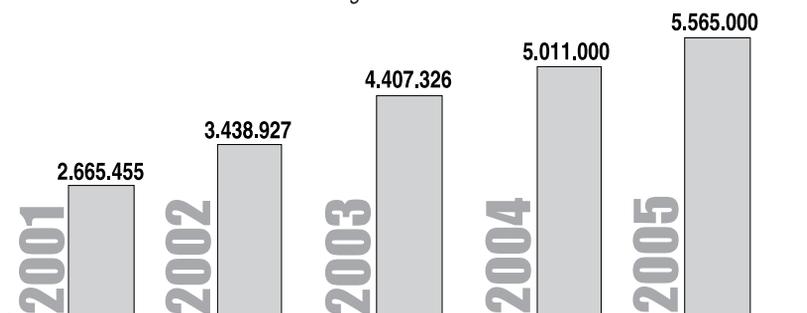
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



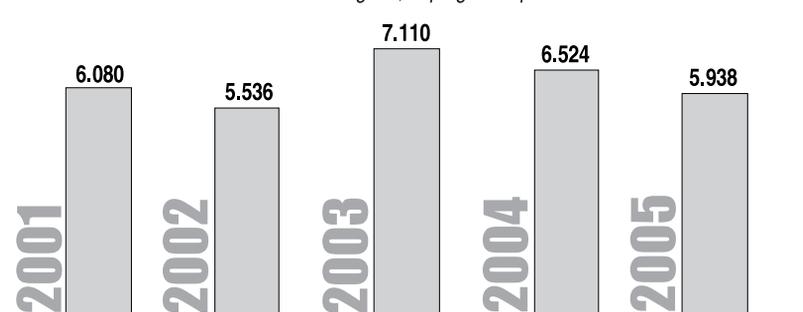
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai



odo si è assistito a un parziale mutamento dello scenario domestico con un rallentamento delle attività dovuto sia alla volontà (del nuovo Governo) di ridefinire le priorità di investimento nelle infrastrutture previste, sia alla carenza di risorse per il settore.

Tenendo conto del parallelo forte incremento delle attività all'estero (che arrivano a incidere per circa il 60% nel totale) per l'insieme del 2006 sono prevedibili livelli di produzione e margini in linea con quelli del 2005. Quanto all'Ebit, nel primo semestre del 2006 esso assomma a 39,3 milioni e cresce dell'1% rispetto al livello di un anno prima; l'utile netto tocca 17,5 milioni (+0,2%) mentre l'indebitamento finanziario raggiunge 324,9 milioni (40,5% peggio di sei mesi prima) a causa di rilevanti investimenti per l'avvio di recenti commesse con un rapporto debt/equity salito all'1,2% (dallo 0,9% di fine 2005). Al 30 giugno 2006 il portafoglio ordini vale oltre 7,1 miliardi (+28,1% su base annua), di cui oltre 1,7 nel settore delle concessioni.

Quanto al futuro, il piano industriale è stato aggiornato lo scorso maggio a soli 13 mesi da quello precedente (relativo al 2005-2009) mentre il nuovo copre il periodo 2006-2010. Perché? Secondo il management, i motivi di questa revisione ravvicinata sono due, tra loro concatenati: 1) la forte crescita del portafoglio negli ultimi 15 mesi (con 2,8 miliardi di nuovi ordini) al punto che esso già con i suoi circa sette miliardi, assicura il 58% della produzione prevista per il 2010; 2) il conseguente venir meno (a fronte di uno sviluppo tutto per linee interne) dell'esigenza di ricorrere alla «crescita



esterna» (con un contributo alla produzione previsto in un 10% del fatturato a partire dal 2006) acquistando un'altra impresa di costruzioni. Dal nuovo piano si evince che il portafoglio ordini «potenziale» salirà a 10 miliardi con la seguente ripartizione: costruzioni Italia (47%), finanza di progetto e concessioni (31%), costruzioni estero (22%). I tassi di crescita, nel prossimo quinquennio, appaiono comunque «sostenibili». Sempre all'orizzonte del 2010 il fatturato aumenterà, in media annua, del 14% (superando i due miliardi), l'Ebit (cioè il reddito operativo) del 16% (raggiungendo 170 milioni) e l'utile netto del 18% (portandosi a 75 milioni) mentre l'Ebit margin salirà dal 7,6 all'8 per cento.

L'impressione è che l'impresa romana, nel «rimesciamento delle carte» che si profila inevitabile ai vertici delle costruzioni italiane, con conseguente nascita di pochi campioni nazionali (e internazionali), non solo non potrà permettersi di restare indipendente ma sarà attratta nell'orbita della "grande Impregilo". E il ramo della famiglia Astaldi che attualmente ancora controlla il 52,3% della società (mentre il 43,7% è flottante in Borsa) potrebbe trovare interessante diventare significativo azionista del nuovo campione italiano. Astaldi opera in qualità di contraente generale in proprio e in questo ambito può contare su una qualifica nella III più alta classifica (rilasciata dal ministero delle Infrastrutture) con 33 attestazioni Soa (di cui 11 generali e 22 specialistiche), 111 dirigenti e 10 direttori tecnici responsabili di cantiere o di progetto. La cifra d'affari consolidata in lavori per il triennio tra il 2003 e il 2005 ammonta a 2.828,4 milioni. ■

I DATI DI BILANCIO

Dati in migliaia di euro

	2005 ^(*)	2004 ^(*)	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	1.020.730	1.054.495	922.785	857.973	843.028
(di cui all'estero, in %)	54%	46%	51%	55%	47%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	790.510	810.074	713.569	676.916	742.828
(di cui all'estero, in %)	47%	35%	37%	44%	40%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	968.898	1.004.756	870.145	757.418	733.921
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	840.356	860.673	673.977	590.609	638.164
Ammortamenti e accantonamenti	44.364	30.852	78.678	51.019	82.105
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	77.926	70.951	66.443	65.320	85.082
Capitale netto lettera A) del passivo	256.292	234.931	227.280	222.311	148.089
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	32.479	28.021	22.395	15.069	30.027
Debiti finanziari netti	239.746	227.752	128.313	119.138	109.043
Valore ammortamenti	28.264	25.673	18.756	13.902	11.849
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	18.045	11.363	12.874	7.482	9.905
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	5.565.000	5.011.000	4.407.326	3.438.927	2.665.455
(di cui all'estero, in %)	15%	21%	27%	36%	45%
Numero dipendenti	5.938	6.524	7.110	5.536	6.080
Dirigenti	90	98	105	101	128
Impiegati	1.016	1.378	1.280	1.117	1.284
Operai	2.426	5.048	5.725	4.318	4.668
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	146.552	145.957	122.865	108.200	93.471

(*) I bilanci degli esercizi 2005 e 2004 sono redatti secondo i principi contabili internazionali las/Ifrs

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Ospedale del Mare di Napoli - Costruzione	Edilizia	Italia	187.500	60,00
Ospedale del Mare di Napoli - Gestione	Edilizia	Italia	659.615	52,00
Ss 106 Jonica - DG22	Stradale	Italia	310.300	99,99
Ss 106 Jonica - DG21	Stradale	Italia	480.200	99,99
Alta velocità Verona-Padova	Ferrovioario	Italia	2.631.000	32,98
Stazione alta velocità Bologna	Ferrovioario	Italia	289.000	100,00
Acquedotto Akbou-Bejaia	IIdraulico	Algeria	116.000	51,00
Metropolitana di Brescia	Ferrovioario	Italia	282.000	100,00
Nodo ferroviario di Torino	Ferrovioario	Italia	398.900	74,00
Nuovo ospedale di Mestre - Costruzione	Edilizia	Italia	179.100	36,00
Nuovo ospedale di Mestre - Gestione	Gestione	Italia	1.220.000	31,00
Ferrovia Puerto Cabello - La Encrucijada	Ferrovioario	Venezuela	448.000	33,00
Nuovo polo fieristico - Milano	Edilizia	Italia	601.000	50,00



3. CONDOTTE

Sulla crescita pesano i ritardi nell'avvio delle grandi opere

GENERAL
CONTRACTOR

Prima delle imprese non quotate in Borsa, allenta l'alleanza con Impregilo e archivia un 2005 con indici di bilancio sostanzialmente in equilibrio, e un utile in flessione dopo lo straordinario 2004. Il 2006 è in salita con contrazione della produzione e ridimensionamento della redditività.

La terza impresa generale (che fa capo a Ferfina, finanziaria della famiglia Bruno) si conferma terza in classifica e chiude il «gotha» delle tre grandi (private) che hanno saputo resi-

stere alla crisi epocale del 1992 crescendo (si fa per dire) con l'acquisto di altre imprese.

Infatti, l'allora Ferrocemento, rilevò Condotte (di cui assunse il nome), Recchi e Gambogi. Pilotata dall'insidabile Paolo Bruno l'impresa romana sta però perdendo un punto di forza che aveva acquisito come partner privilegiato (operativo) di Impregilo, soprattutto negli ultimi anni di maggiore difficoltà (con la gestione Romiti) del colosso milanese. Infatti il salvataggio dello scorso anno a opera delle banche e di alcuni grandi gruppi industriali, aveva permesso a Bruno di piazzare nel consiglio di amministrazione di Igli (la finanziaria ad hoc di maggioranza relativa) il genero, Duccio Astaldi, in rappresentanza di Efibanca, socia anche di Condotte. Ma la possibile cessione da parte di questo istituto di credito del suo

20% in Igli farebbe prevedere un ovvio cambio di poltrona. E d'altronde il rafforzamento operativo di Impregilo fa venir meno le ragioni che avevano spinto il precedente management a dar spazio ai rappresentanti di Condotte, soprattutto in delicati grandi interventi comuni come quelli relativi alla linea ad alta capacità/velocità ferroviaria Torino-Milano. Per quanto riguarda l'esercizio 2005, dalla relazione sulla gestione (del bilancio consolidato di gruppo) si ricavano questi dati, commenti e considerazioni. Il consuntivo dello scorso anno conferma le previsioni del piano di sviluppo triennale 2005-2007, varato a livello di holding Ferfina. In particolare (nel confronto 2005-2004):

- l'incremento della produzione (5,7%), pur inferiore alle previsioni (ndr) è in controtendenza con quanto evidenziato dal settore delle costruzioni italiano (e comun-

LA SCHEDA

Società: Società Italiana per Condotte d'Acqua Spa
Indirizzo: Via Salaria, 1039 - 00138 Roma

Tel.: 06883341

Fax: 0688334517

E-mail: condotte@condotte.com

Presidente: Paolo Bruno

Vice Presidente: Duccio Astaldi

Amministratore Delegato:

Direttori Tecnici: Cesare Avignone, Raffaele Coraggio, Giovanni D'Alessandro, Antonio D'Andrea, Giuseppe Di Giovine, Americo Giovarruscio, Cosimo Claudio Giuffrida, Andrea Ottolin, Antonino Picca, Giampaolo Tita, Stefano Tomarelli, Pierpaolo Tommasini

Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa

Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG10 (VIII) - OG11 (VIII) - OG12 (VIII) - OS1 (VIII) - OS3 (I) - OS6 (III) - OS8 (III) - OS9 (VI) - OS10 (III) - OS11 (V) - OS13 (VIII) - OS18 (VI) - OS19 (V) - OS20 (VI) - OS21 (VIII) - OS22 (VII) - OS23 (VII) - OS24 (V) - OS26 (VIII) - OS27 (VI) - OS28 (I) - OS29 (VIII) - OS30 (III) - OS34 (VIII)

Società di Certificazione di qualità: Sgs Italia Srl System & Services Certification



que spinto dall'incremento dell'attività all'estero);

- il margine operativo lordo (52 mln) è pari al 6,5% della produzione e il risultato operativo (22,9 milioni) al 2,9%;

- il risultato netto (11,5 milioni) equivale a un rendimento del capitale proprio dell'11,9% (più 11,7%);

- il patrimonio netto di competenza, escluse le quote di terzi, vale 106,7 milioni (più 10,8%);

- la posizione finanziaria netta (negativa per 57,9 milioni) è del 6,2% migliore di quella del 2004;

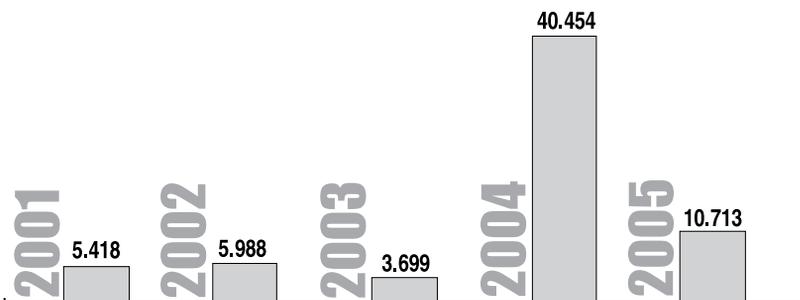
- il portafoglio ordini (5.140,2 milioni) è molto elevato, ma sostanzialmente invariato su base annua.

A commento di questi numeri si spiega che il progetto industriale ha l'obiettivo di far assumere al gruppo una posizione di centralità e competitività nel mercato delle grandi opere e del real estate, avuto riguardo non solo agli aspetti tecnici e costruttivi, ma anche al reperimento e alla gestione delle risorse finanziarie; all'organizzazione e aggregazione di realtà aziendali distinte nell'ambito di realizzazioni complesse e multidisciplinari; ai rapporti con le autorità pubbliche e private, con il territorio. L'attenzione è orientata ai recenti modelli di business sollecitati dal mercato per la realizzazione di progetti complessi e multidisciplinari di rilevante impatto territoriale: essi sono destinati a essere gestiti da operatori capaci di garantire una costante concertazione con gli enti pubblici e con il locale tessuto produttivo e sociale.

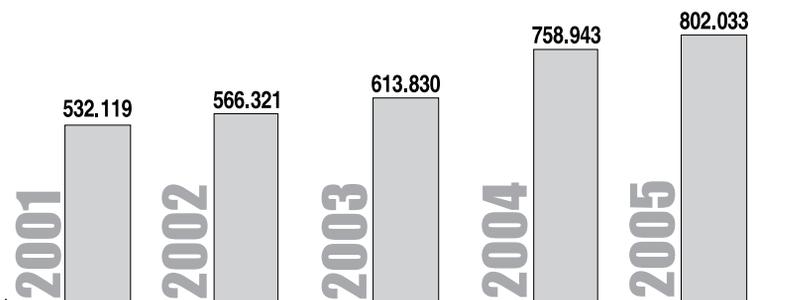
Un'anticipazione dell'andamento dell'esercizio in corso rivela in primis una forte contrazione della produzione: 365,9 milioni nel primo

I PRINCIPALI INDICATORI

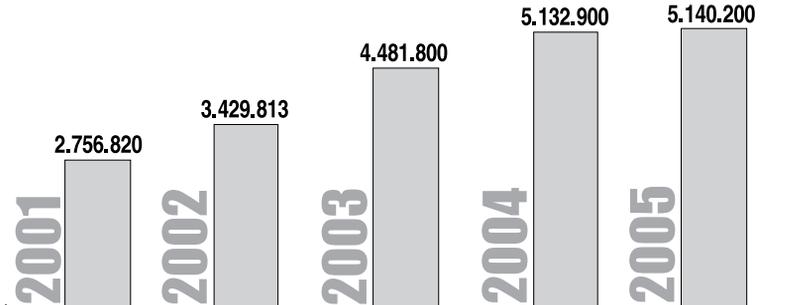
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



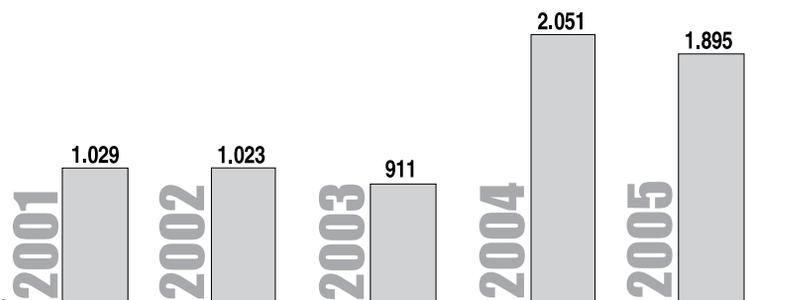
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai





I DATI DI BILANCIO

Dati in migliaia di euro

	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	802.033	758.943	613.830	566.321	532.119
(di cui all'estero, in %)	12,92%	8,7%	6,2%	19,6%	28,8%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	707.824	699.824	596.382	475.361	401.859
(di cui all'estero, in %)	9,64%	6,7%	2,8%	3,9%	5,3%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	752.549	725.669	592.445	521.544	496.150
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	639.622	653.179	570.943	436.621	372.164
Ammortamenti e accantonamenti	27.834	39.133	40.693	18.521	26.752
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	18.978	17.065	52.506	48.902	38.641
Capitale netto lettera A) del passivo	107.726	98.054	59.213	55.515	49.527
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	10.713	40.454	3.699	5.988	5.418
Debiti finanziari netti	66.300	63.400	98.400	118.800	60.246
Valore ammortamenti	3.245	3.136	3.297	3.705	5.301
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	8.681	6.426	3.973	3.410	5.168
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	5.140.200	5.132.900	4.481.800	3.429.813	2.756.820
(di cui all'estero, in %)	4,31%	3,6%	4,5%	9,5%	6,3%
Numero dipendenti	1.895	2.051	911	1.023	1.029
Dirigenti	42	42	40	40	44
Impiegati	431	522	353	346	313
Operai	1.422	1.487	518	637	672
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	54.542	44.275	35.556	39.407	42.353

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Sistema ferroviario nazionale alta velocità tratta Mi-Vr - 2003	Ferrovieri	Italia	1.385.000	12,00
Sistema ferroviario nazionale alta velocità tratta Mi-Vr - 2002	Ferrovieri	Italia	1.590.842	12,00
Autostrada Sa-Rc tratta dal km 423+300 al km 422+920 - DG87/03 (6° maxilotto) - 2004	Stradale	Italia	446.218	49,00
Sistema ferroviario nazionale alta velocità tratta Rm-Na - 2001	Ferrovieri	Italia	228.180	100,00
Sistema ferroviario nazionale alta velocità tratta Vr-Pd - 2003	Ferrovieri	Italia	3.400.000	10,00
Mose Bocca di Chioggia - 2003	Lavori marittimi	Italia	513.601	70,60
Autostrada Sa-Rc tratta Gioia Tauro-Scilla - DG 24/03 (5° maxilotto) - 2004	Stradale	Italia	754.304	49,00
Arcea - Sistema intermodale integrato Pontino - 2004	Stradale	Italia	1.600.000	18,00
Sistema ferroviario nazionale alta velocità tratta Mi-Ge - 2003	Ferrovieri	Italia	1.698.000	24,50
Sistema ferroviario nazionale alta velocità tratta To-Mi, sottratta No-Mi - 2002	Ferrovieri	Italia	1.826.984	22,31
Sistema ferroviario nazionale alta velocità tratta To-Mi, sottratta To-No - 2001	Ferrovieri	Italia	942.170	22,31
Ponte sullo Stretto di Messina	Ponti	Italia	3.879.600	15,00

semestre del 2006, in calo dell'11,7% rispetto all'analogo periodo del 2005 con un utile di 7,4 milioni (anch'esso in calo, del 21,8%). Il motivo, per Condotte come per gli altri big italiani, è il ritardato avvio dei grandi lavori: non solo quelli della «legge obiettivo» ma, nel caso specifico, del «terzo valico» (sulla direttrice Milano-Genova dell'alta capacità/velocità ferroviaria) di cui Impregilo è capofila. Venendo allo stato patrimoniale (meglio confrontabile con la situazione al 31 dicembre 2005), al 30 giugno 2006 il patrimonio netto aumenta a 111,7 milioni (con un incremento del 4,4% nel semestre) ma crescono anche i debiti: 749,7 milioni (2,8% più di sei mesi prima).

Traguardando il futuro, se l'appartenenza al vertice dei vertici ha garantito finora a Condotte un primato nella fascia più alta del mercato, l'eventuale consolidamento al top di un gruppo nato dalla fusione di Impregilo con Astaldi (o da qualunque altra «crescita esterna» dell'impresa leader) rischia di restringerle lo spazio di manovra e costringerla a future alleanze forse non altrettanto «alla pari». A meno che anche Condotte non entri in una logica di incremento del suo «peso forma» che potrebbe comportare l'aggregazione con un'altra impresa di famiglia (ad esempio, Grandi Lavori Fincosit - gruppo Mazzi).

L'impresa può contare, in qualità di contraente generale in proprio su una qualifica nella III più alta classifica, con 10 attestazioni Soa (di cui otto generali e due specialistiche) e 41 dirigenti e 10 direttori tecnici responsabili di cantiere o di progetto. La cifra d'affari consolidata in lavori nel triennio 2003-2005 ammonta a 2.166,9 milioni. ■



4. CMC

Coop superstar, cresce all'estero ma in Italia il rischio è nel Ponte

Torna a essere la prima cooperativa di costruzioni grazie all'impegno nei lavori della legge obiettivo (ma è attiva anche all'estero). La crescita del portafoglio ordini dipende dal contratto (a rischio) per il ponte sullo Stretto di Messina. Non è diversificata in attività più redditizie.

GENERAL
CONTRACTOR

Con il 2005 la grande azienda ravennate è finalmente tornata alla posizione di primato (tra le cooperative) che le spetta per storia (è dagli anni '30 la prima e unica vera impresa generale) che per le qualifiche di cui può fregiarsi e che le permettono di avere un ruolo da protagonista per acquisire anche le opere appaltate secondo la legge obiettivo. La sua cifra d'affari globale (incrementata del 14,4% rispetto al 2004) la fa balzare dalla sesta alla quarta posizione sopravanzando sia Pizzarotti (che prende il suo posto) che Coopsette (rimasta quinta).

Altro primato (questo non altrettanto favorevole in quanto gravato da almeno tanti oneri quanti onori): Cmc ha fatto da apripista tra i contraenti generali, firmando per prima uno dei 15 contratti (secondo la legge obiettivo) che a tutt'oggi risultano aggiudicati: per il macrolotto Sicignano-Atena (da 445 mi-

lioni), del rifacimento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Ecco alcuni passaggi salienti tratti dalla relazione sulla gestione del 2005 per meglio comprendere le dinamiche della grande cooperativa ravennate. Il sensibile incremento dei ricavi è dovuto principalmente all'aumento delle attività all'estero (che incidono per un terzo della cifra d'affari globale), mentre quelle in Italia restano sostanzialmente stabili. Di conseguenza si registra un miglioramento dei risultati economici anche per l'estero, che raggiungono un sostanziale pareggio: essi sono da valutarsi positivamente, allineati con quelli dell'esercizio precedente e con le previsioni di budget. Complessivamente le costruzioni, cioè il core business di Cmc, continuano a offrire buoni risultati con un incremento dell'utile ante imposte del 27,1%, favorito anche dal contenimento delle spese generali

che, benché aumentate del 5,3%, incidono per il 2,6% sui ricavi, rispetto al 3,1% del 2004. La situazione finanziaria, che presenta un indebitamento bancario corrispon-

LA SCHEDE

Società: Cooperativa Muratori & Cementisti - Cmc di Ravenna Scrl

Indirizzo: Via Trieste, 76 - 48100 Ravenna

Tel.: 0544428111;

Fax: 0544428554

E-mail: cmc.cmc@cmcra.com

Presidente: Massimo Matteucci

Vice Presidente: Guido Leoni

Consigliere Delegato: Vittorio Morigi

Direttori Tecnici: Paolo Casalini, Vladimiro Cervellati, Mario Garelli, Giorgio Giorgioni, Lanfranco Girardi, Francesco Giuffrida, Paolo Mondardini, Claudio Saccomandi, Giuseppe Trifirò

Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa

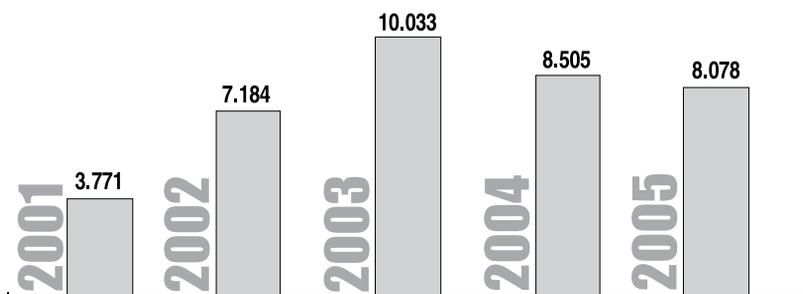
Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG9 (VIII) - OG10 (VII) - OG11 (VII) - OG12 (III) - OG13 (II) - OS1 (VIII) - OS3 (VI) - OS4 (IV) - OS6 (VIII) - OS7 (VI) - OS8 (V) - OS9 (III) - OS11 (II) - OS13 (VIII) - OS18 (VIII) - OS21 (VIII) - OS22 (VIII) - OS23 (V) - OS24 (II) - OS26 (VI) - OS27 (III) - OS28 (VIII) - OS29 (VI) - OS30 (VIII) - OS34 (II) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di Certificazione qualità: Sgs Ics Srl

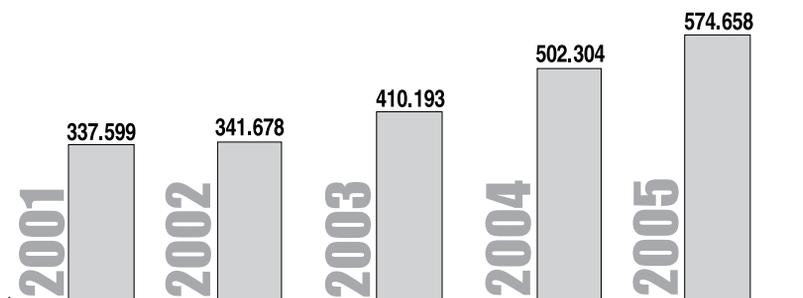


I PRINCIPALI INDICATORI

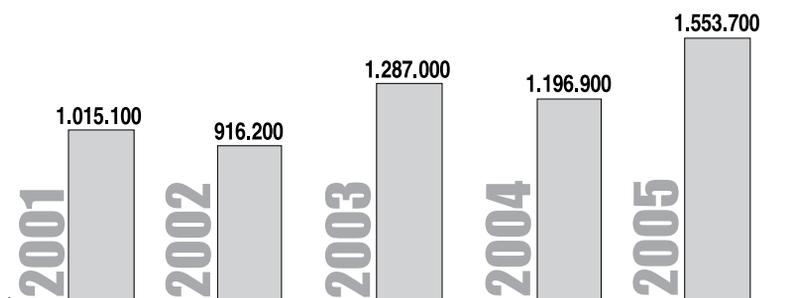
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



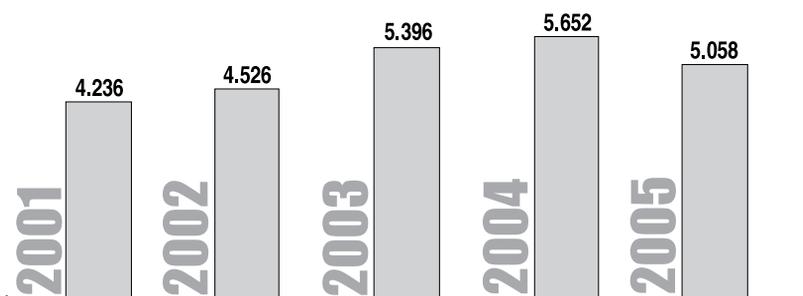
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai



dente al 13,6% del giro d'affari e che è circa pari al patrimonio netto (senza considerare l'autofinanziamento derivante dal prestito sociale, tipico della formula cooperativa), è da ritenersi positiva, in termini sia assoluti che di confronto con le imprese leader del settore. Quanto al rapporto tra indebitamento netto (totale) e patrimonio netto, esso dall'inizio degli anni 2000 si è stabilizzato nell'intorno dell'unità confermando il ritrovato equilibrio patrimoniale e finanziario della cooperativa. Assai soddisfacente è il portafoglio ordini, incrementato del 29,8% su base annua per effetto di acquisizioni per 876 milioni nell'esercizio 2005. Da notare che, nel totale, alla fine dell'ultimo anno, l'importo pro quota del contratto per la realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina – se avverrà – con quota del 13% nel capitale della società di progetto ad hoc Eurolink, incide per ben il 32,7 per cento. La relazione si conclude con riferimenti al piano triennale 2006-2008. Esso rappresenta l'ulteriore evoluzione delle strategie che hanno caratterizzato la gestione di Cmc nel triennio scorso e le cui linee guida sono così sintetizzabili:

- la volontà di operare come general contractor posizionandosi stabilmente tra le prime cinque imprese italiane;

- l'applicazione di politiche commerciali mirate all'acquisizione di contratti che: a) offrano margini di remunerazione soddisfacenti, b) siano tecnologicamente compatibili con le specializzazioni dell'impresa, c) consentano di conservare mediamente un portafoglio ordini di circa 1,5 miliardi;

- la conferma dell'impegno nelle attività estere, limi-



tatamente ad alcune aree geografiche o ad alcune tipologie di progetti, finalizzato al conseguimento di un giro d'affari di 150-200 milioni, incidente per circa un terzo nel totale delle costruzioni;

- il consolidamento delle attività Italia focalizzato alla regolare acquisizione di commesse (o loro quote) della tipologia «grandi opere».

Non si può però non commentare con preoccupazione l'insistenza di Cmc nel core business delle (grandi) costruzioni (e il disinteresse per una diversificazione in settori che sono invece il punto di forza della redditività delle maggiori cooperative sue inseguite, a cominciare dalla promozione immobiliare, dimostrato dal fatto che le attività diverse incidono mediamente nel fatturato per circa il 3%). In uno scenario di mercato in contrazione come quello italiano a breve-medio termine (e in ulteriore inasprimento competitivo) il rischio è una fragilizzazione dell'impresa in un quadro della concorrenza in probabile rapida evoluzione con fusioni e acquisizioni promosse da gruppi con grande potenza di fuoco finanziaria, per cui anche l'obiettivo di restare nel drappello di testa potrebbe presto essere vanificato da crescite di realtà imprenditoriali private. Né il sistema cooperativo sembra offrire credibili alternative di consolidamento imprenditoriale.

Cmc come contraente generale può contare su una qualifica in proprio nella III più alta classifica rilasciata dal ministero delle Infrastrutture, potendo vantare 17 iscrizioni per importi illimitati (di cui nove generali e otto specialistiche), oltre ovviamente a quella per prestazioni di progettazione e costruzione. La sua cifra d'affari in lavori relativa al triennio 2003-2005 ammonta a 1.487,1 milioni. ■

I DATI DI BILANCIO

Dati in migliaia di euro

	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	574.658	502.304	410.193	341.678	337.599
(di cui all'estero, in %)	33,00%	21,00%	24,00%	25,00%	35,00%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	454.413	394.363	351.857	305.804	318.148
(di cui all'estero, in %) ^(*)	18,00%	23,00%	27,00%	26,00%	25,00%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	557.100	495.100	397.544	324.320	324.315
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	434.115	388.838	327.033	293.260	297.968
Ammortamenti e accantonamenti	40.272	31.827	31.007	26.225	33.187
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	19.035	19.472	25.497	22.181	21.192
Patrimonio netto dichiarato	81.086	72.350	67.933	62.579	58.400
Capitale netto lettera A) del passivo	81.086	72.350	67.933	62.579	58.400
Utile al netto delle imposte (Irepeg e Irap)	8.078	8.505	10.033	7.184	3.771
Debiti finanziari netti	78.600	66.400	56.700	39.400	51.800
Valore ammortamenti	22.944	19.743	18.200	14.105	15.117
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	8.655	8.420	7.678	4.501	4.174
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	1.553.700	1.196.900	1.287.000	916.200	1.015.100
(di cui all'estero, in %)	18,00%	24,00%	21,00%	25,00%	17,00%
Numero dipendenti	5.058	5.652	5.396	4.526	4.236
Dirigenti	41	41	39	35	32
Impiegati	990	927	826	843	745
Operai	4.027	4.684	4.531	3.648	3.459
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	79.622	73.459	63.287	52.705	55.873

(*) In data 1/1/99 veniva costituita la Cmc Estero Spa in cui erano conferite tutte le attività produttive all'estero. In data 9 novembre 2001, in esecuzione di delibere assembleari e osservate tutte le disposizioni di legge in materia, Cmc di Ravenna ha incorporato la società Cmc Estero Spa

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Signonella Mega III - 2001	Edilizia	Italia	75.800	100,00
Hotel a cinque stelle e centro commerciale a Khartoum - 2001	Edilizia	Sudan	80.000	100,00
Tunnel stradale di Penchala - 2002	Tunnel stradali	Malesia	26.700	100,00
Kunming Zhangjiuhe River Water Diversion and Water Supply Project - 2002	Tunnel idraulici	Cina	38.600	100,00
Centro commerciale ex Ciba - 2002	Edilizia	Italia	20.300	100,00
Primo maxilotto autostrada Salerno-Reggio Calabria - 2003	Autostrada	Italia	445.000	100,00
Diga di Massingir - 2003	Diga	Mozambico	33.000	100,00
Passante autostradale di Mestre - 2004	Infrastruttura	Italia	530.000	12,00
Signonella Mega IV - 2004	Edilizia	Italia	61.000	100,00
Autostrada El Affroun-Hoceina - 2004	Autostrada	Algeria	51.000	100,00
Costruzione e riabilitazione strade - 2005	Infrastruttura	Mozambico	75.000	100,00
Metro Milano, stazione Rho Pero - 2005	Infrastruttura	Italia	61.000	100,00



5. COOPSETTE

Raddoppia l'utile della coop diversificata nell'immobiliare

GENERAL
CONTRACTOR

Perde il primato (dimensionale) tra le cooperative ma evidenzia il maggior utile tra tutte le imprese nonché capacità di autofinanziamento. Pur avendo la massima qualifica di contraente generale ottiene le maggiori soddisfazioni dai grandi interventi urbani e dalla promozione immobiliare.

La grande cooperativa emiliana mantiene la quinta posizione in classifica, ma viene superata da Cmc per via di un incremento, nel 2005, della cifra d'affari globale (consolidata) del solo 5,2% (inferiore alle

previsioni di budget). Poco male, dal momento che Coopsette si posiziona invece al primo posto assoluto per l'utile netto realizzato. Dalla relazione sulla gestione è possibile trarre, prima di tutto, un'esauriente descrizione della composizione della società di Castelnovo di Sotto (in provincia di Reggio Emilia).

Come capogruppo essa opera direttamente nel campo delle costruzioni, in particolare nell'attività di sviluppo immobiliare e di realizzazione di infrastrutture, della prefabbricazione, dell'armamento ferroviario, degli involucri architettonici e dell'arredamento degli uffici. Svolge funzioni di indirizzo strategico imprenditoriale e di coordinamento sia produttivo sia commerciale oltre a fornire assistenza direzionale, tecnica, amministrativa e legale.

Il core business di Coopsette, a differenza delle quattro imprese generali che la

precedono in classifica, non è la realizzazione (con eventuale progettazione) delle infrastrutture, bensì l'ideazione, la promozione, lo sviluppo e la gestione di progetti a elevata complessità quali il recupero di grandi aree urbane o la valorizzazione di nuove di sviluppo urbanistico. La maggior parte di queste attività viene svolta dalle società incluse nell'area di consolidamento tra cui alcune sono diversificate, ma sempre sinergiche al core business. È il caso della filiale francese, attiva nell'area degli involucri architettonici, di Telecittà, emittente televisiva di Genova, che offre servizi a un territorio nel quale Coopsette è particolarmente radicata, di Riminiterme, che svolge un'attività termale e di talassoterapia interessante in vista dell'inserimento del gruppo in nuovi segmenti di mercato, come quello del benessere e della cura della persona.

LA SCHEDA

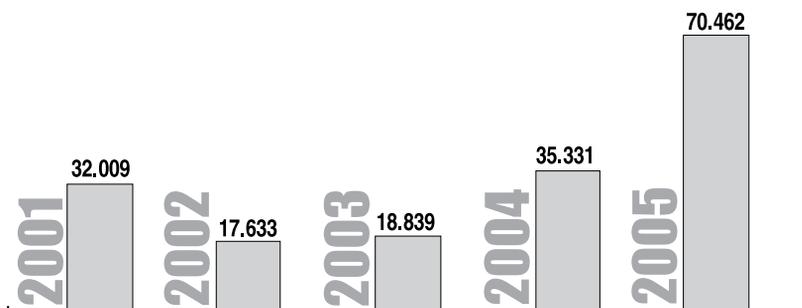
Società: Coopsette Srl
Indirizzo: 42024 Castelnovo di Sotto - Re
Tel.: 0522682741;
Fax: 0522683401
E-mail: info@coopsette.it
Presidente: Donato Fontanesi
Vice Presidente: Fabrizio Davoli
Amministratore Delegato: Donato Fontanesi
Direttore Generale: Raimondo Montanari
Direttori Tecnici: Alberto Albertini, Domenico Donelli, Alfio Lombardi, Romualdo Paterlini, Furio Saraceno, Giorgio Villanova
Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VI) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (IV) - OG10 (V) - OG11 (VIII) - OG12 (II) - OG13 (II) - OS1 (V) - OS4 (IV) - OS6 (VIII) - OS8 (II) - OS9 (VIII) - OS10 (III) - OS11 (II) - OS12 (IV) - OS13 (VIII) - OS18 (VIII) - OS21 (VIII) - OS23 (V) - OS24 (V) - OS25 (IV) - OS27 (VI) - OS29 (VIII) - OS34 (IV)
Società di Certificazione qualità: Bureau Veritas Quality International Italia Srl



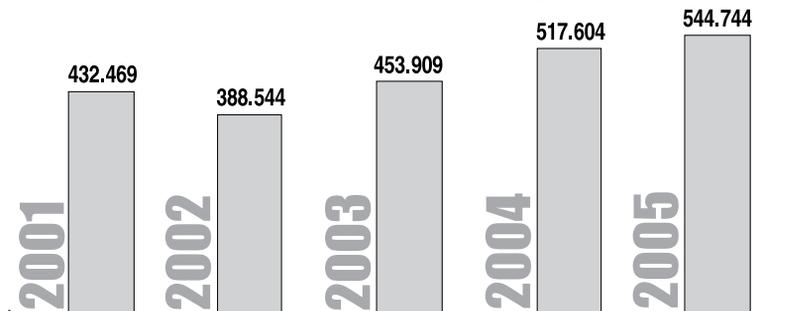
Premesso questo profilo, il management giudica eccellenti i risultati conseguiti nel 2005 a livello di gruppo, sia in termini di crescita dei volumi di produzione (+17,2% la cifra d'affari in lavori) sia in termini di redditività conseguita (l'utile netto è praticamente raddoppiato e rappresenta il 13% del valore della cifra d'affari globale), tenendo conto che essa deriva principalmente dall'area sviluppo immobiliare. Questo conferma la validità del profilo strategico assunto da anni dal gruppo (senza peraltro escludere «aggiustamenti del tiro» non appena lo scenario di riferimento, soprattutto dello sviluppo immobiliare, dovesse dar segnali di cambiamento. La solidità patrimoniale di Coopsette (e la sua capacità di autofinanziamento che significa avere la possibilità di investire ulteriormente nel proprio sviluppo) è testimoniata dal consistente incremento del patrimonio netto che nel 2005 raggiunge 245 milioni (41,6% in più di un anno prima). Tanto che il rapporto debt/equity scende dallo 0,9 del 2004 allo 0,3 del 2005. Grazie alla buona redditività e ai flussi di cassa generati l'indebitamento finanziario praticamente si dimezza: si riduce infatti di oltre 80 milioni limitandosi, a fine 2005, a 84 milioni. Merita un cenno la politica di gestione dei rischi finanziari (cruciali per un'impresa che realizza lavori più «a magazzino» che «su commessa»): Coopsette dedica particolare attenzione alla dinamica dei tassi di interesse in relazione all'evoluzione dei fattori macroeconomici. La società capogruppo tende a dotarsi di strumenti derivati (generalmente Irs - Interest rate

I PRINCIPALI INDICATORI

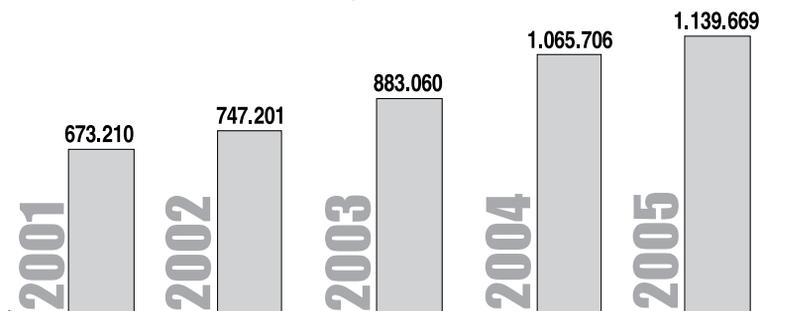
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



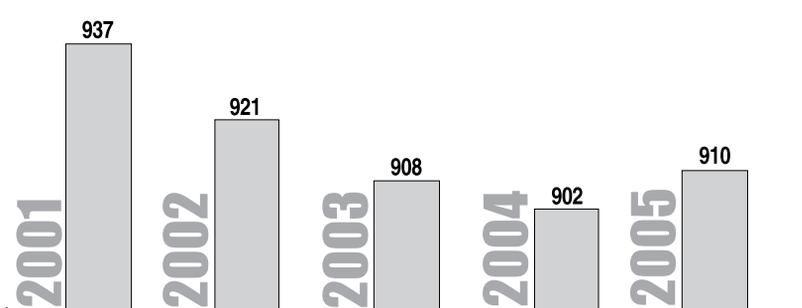
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai





I DATI DI BILANCIO

Dati in migliaia di euro

	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	544.744	517.604	453.909	388.544	432.469
(di cui all'estero, in %)	3,0%	3,2%	3,0%	4,0%	6,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	514.356	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	2,9%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	528.037	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	3,0%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	497.649	450.562	378.141	332.009	364.214
(di cui all'estero, in %)	2,9%	2,4%	3,6%	3,0%	4,4%
Ammortamenti e accantonamenti	12.280	9.901	9.700	7.273	6.953
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	69.578	41.959	12.044	29.845	25.204
Capitale netto lettera A) del passivo	245.009	187.291	161.333	144.225	126.418
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	70.462	35.331	18.839	17.633	32.009
Debiti finanziari netti	84.186	164.429	170.305	130.399	207.809
Valore ammortamenti	10.060	7.916	7.739	5.724	5.012
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.314	1.269	1.122	836	757
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	1.139.669	1.065.706	883.060	747.201	673.210
(di cui all'estero, in %)	1,0%	1,3%	1,5%	1,0%	1,1%
Numero dipendenti	910	902	908	921	937
Dirigenti	38	37	34	33	33
Impiegati	440	433	420	408	403
Operai	432	432	454	480	501
Di cui					
- personale tecnico	236	217	205	198	195
- personale laureato	152	136	134	118	109
Costo del personale	44.429	41.250	36.159	34.592	36.324

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Autorità portuale Trieste-banchinamento Porta Traiana - 2001	Porto	Italia	45.950	40,00
Centro del commercio e parco divertimenti Rimini sud - 2002	Terziario	Italia	245.000	100,00
Centro del commercio S. Giuliano Milanese - 2002	Terziario	Italia	98.000	100,00
Centro commerciale Forlì - 2003	Terziario	Italia	150.000	100,00
Tav Spa - Alta velocità Milano-Bologna - 2003	Ferrovia	Italia	550.400	45,06
Provincia di Trento-variante di Moena - 2003	Strada	Italia	44.150	47,00
Atc Bologna-linea S. Lazzaro Borgo Panigale tranvia - 2003	Metropolitana	Italia	58.400	52,00
Intervento turistico-alberghiero Campione del Garda - 2004	Edilizia	Italia	250.000	100,00
Realizzazione della nuova darsena nautica di Genova - 2005	Porto	Italia	29.000	85,99
Centro del commercio e centro divertimenti Alessandria - 2005	Terziario	Italia	250.000	100,00
Parco tematico per attività terziaria Alessandria - 2005	Terziario	Italia	100.000	100,00
Centro del commercio e centro divertimenti Trieste - 2005	Terziario	Italia	200.000	100,00

swaps) senza alcuna natura speculativa o di esposizione ad altri rischi non governabili, in una misura mediamente attorno al 30% del suo fabbisogno complessivo. Tale politica di parziale copertura si giustifica con la variabilità, anche rilevante, del fabbisogno finanziario, in funzione delle varie fasi dello sviluppo dei grandi progetti immobiliari, con significativi investimenti iniziali ma anche importanti flussi di cassa positivi, non sempre pianificabili con certezza.

Traguardando il 2006 Coopsette attende la conferma di un risultato ampiamente positivo che dovrebbe protrarsi anche nei prossimi bilanci, pur nella consapevolezza che la complessità delle grandi iniziative immobiliari, con durata pluriennale, potrà comportare scostamenti anche significativi tra singoli esercizi. Tali prospettive di crescita sono tra l'altro desumibili anche dalle nuove commesse acquisite da Coopsette nel corso del 2005 di cui le principali riguardano interventi quali la costruzione della nuova darsena di Genova e la realizzazione di due centri del commercio e del divertimento a Trieste e ad Alessandria, per un ammontare totale superiore ai 475 milioni pro quota. Relativamente alle opere appaltate con la formula del general contractor, l'impresa può contare su una qualifica nella III più alta classifica (rilasciata dal ministero delle Infrastrutture), con 17 attestazioni Soa (di cui nove generali e otto specialistiche) e 38 dirigenti e 17 direttori tecnici responsabili di cantiere o di progetto. La cifra d'affari consolidata in lavori relativa al triennio 2003-2005 ammonta a 1.516,3 milioni. ■



6. PIZZAROTTI

L'acquisto di Garboli frena l'utile ma gonfia il portafoglio ordini

L'impresa di Parma riduce il fatturato del 17% malgrado il consolidamento di Garboli (della cui ricapitalizzazione deve farsi carico). Pizzarotti incrementa il portafoglio ordini (sulla carta) e confida nella sua capacità di gestione delle commesse e predisposizione a creare valore.

GENERAL
CONTRACTOR

Tra le prime dieci, la grande impresa di Parma è quella che (dopo Impregilo) riduce maggiormente in termini percentuali il fatturato, malgrado nel 2005 (suo sessantesimo anno di vita) consolidi, limitatamente al secondo semestre, l'attività di un'altra impresa generale, Garboli, nel frattempo acquistata.

A causa di un calo della cifra d'affari consolidata, sia globale che in lavori, del 17,1% Pizzarotti passa da quarta a sesta in classifica (scambiando posizione con Cmc, che appunto diventa quarta). Ecco la cronologia di un anno segnato dall'acquisto (stipulato il 24 giugno 2005) da Conicos Partecipazioni Generali del pacchetto di maggioranza (90%) di Garboli, successivamente salito al 90,9% per effetto dell'Opa obbligatoria, ma tornato alla stessa percentuale in seguito alla ricapitalizzazione deliberata il 27 dicembre 2005.

Quest'acquisizione – spiega la relazione sulla gestione – completa il programma di crescita per linee esterne avviato nei precedenti esercizi (ma limitato a rami lavori di aziende e non a società nella loro integrità) «per far fronte alle difficoltà di acquisizione di nuove commesse, legate alle crescenti tensioni del mercato delle costruzioni». Non si capisce però perché Pizzarotti abbia avuto fretta di acquistare Garboli (se il suo interesse era sostanzialmente di aggiungere una seconda quota del consorzio Cepav 2 a quella già rilevata da Todini, entrambe pari al 12%) e non abbia aspettato di poter fare un'offerta a Saipem (per il suo 12%) aggiungendone il 40% di Snamprogetti, in seguito alla fusione per incorporazione della prima nella seconda. Dalla stessa relazione si traggono alcuni numeri significativi dell'«operazione

Garboli»: l'approvazione della semestrale 2005 ha fatto emergere una situazione estremamente negativa caratterizzata anche da partite straordi-

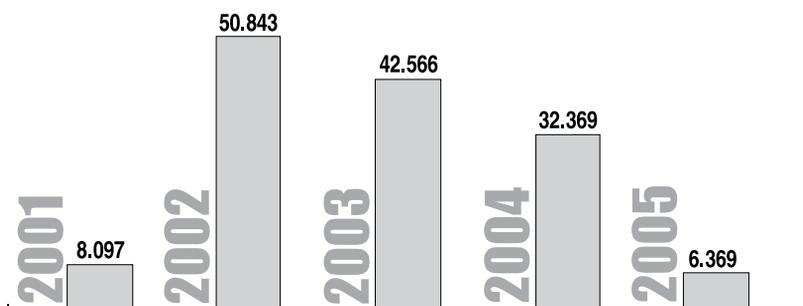
LA SCHEDE

Società: Impresa Pizzarotti & C. Spa
Indirizzo: via A.M. Adorni, 1 - 43100 Parma - Direzione e Uffici
Tel.: 05212021
Fax: 052120761
E-mail: public@pizzarotti.it
Presidente: Luigi Rocca
Vice Presidente Esecutivo - Amministratore delegato: Luca Sassi
Vice Presidente: Franco Nobili
Amministratore Delegato: Aldo Buttini
Direttori Tecnici: Luca Sassi, Ruggero Antonucci, Sergio Bandieri, Sabino Del Balzo, Pietro Ferrari, Luciano Pellinghelli, Stefano Soncini
Società/Organismo di attestazione: Protos Soa - Società organismo di attestazione Spa/Ministero Infrastrutture e dei trasporti: attestazione di qualificazione contraente generale
Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (V) - OG8 (VIII) - OG9 (VIII) - OG10 (V) - OG11 (VIII) - OG12 (VI) - OS3 (V) - OS4 (IV) - OS11 (VII) - OS13 (VIII) - OS18 (VIII) - OS21 (VIII) - OS28 (VIII) - OS30 (VIII) - OS33 (VIII) - Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica
Società di Certificazione qualità: Icic - Istituto di certificazione qualità n. 001/SGQ/EA 28 - 01

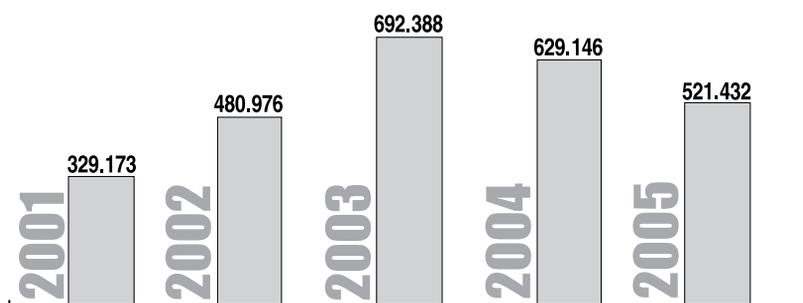


I PRINCIPALI INDICATORI

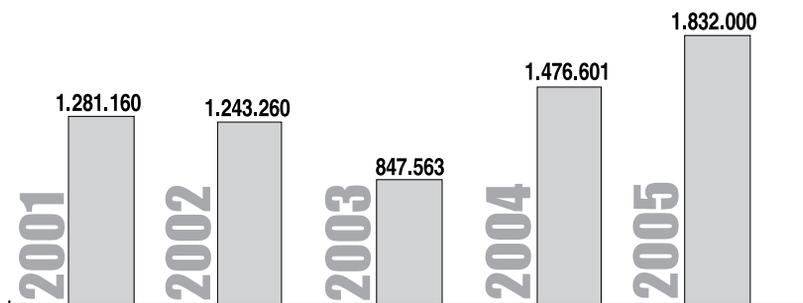
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



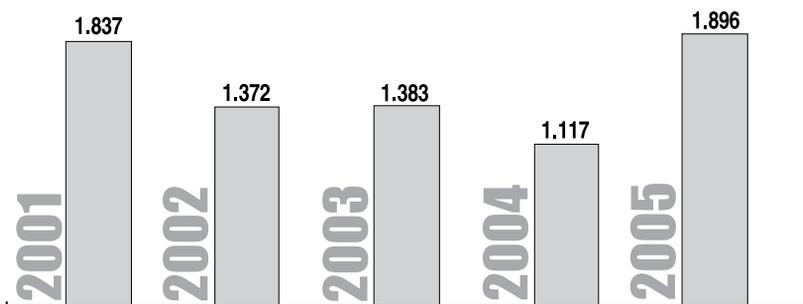
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai



narie e/o relative a rettifiche di valore non legate all'operatività del periodo per un importo di 30,6 milioni comportante una perdita netta, nel primo semestre, di 55,8 milioni (salita a 72 milioni nell'intero esercizio). La successiva ricapitalizzazione ha comportato per Pizzarotti un versamento di 62 milioni. Di conseguenza, il bilancio 2005 della capogruppo si chiude con una perdita netta di 4,9 milioni e la situazione finanziaria passa da un saldo positivo di 49 milioni (nel 2004) a uno negativo di 39 nel 2005. Quanto all'andamento dei lavori, sia in Italia che all'estero, vi è uno scostamento negativo rispetto alle previsioni di budget con una produzione della capogruppo Pizzarotti che passa da 533 milioni nel 2004 a 376 milioni nel 2005 ascrivibile sostanzialmente al mancato (o ritardato) avvio delle più importanti commesse infrastrutturali in portafoglio, per il protrarsi del processo autorizzatorio. Se la commessa principale in lavorazione (per la tratta alta capacità/alta velocità ferroviaria Milano-Bologna) ha fornito a consuntivo una produzione ridotta rispetto alle previsioni, di là da venire è l'attivazione della concessione di progettazione, costruzione e gestione della tratta autostradale Brescia-Milano. Alla società di progetto Brebemi, Pizzarotti partecipa con quota del 3,1% mentre detiene il 50% del consorzio dei costruttori che ha sottoscritto il preliminare del contratto (con formula «forfait-chiavi in mano» per un ammontare provvisoriamente individuato in 670 milioni).

Nel comparto immobiliare e prefabbricati, il 2005 è il terzo anno consecutivo di



trend positivo per volumi di vendita, ricavi e margini, confermando le previsioni di budget. Nello specifico dell'immobiliare con le ultime acquisizioni l'ammontare delle iniziative in sviluppo raggiunge 390 milioni. Quanto al project financing si segnalano tre iniziative emblematiche: l'ospedale Umberto I di Siracusa, il Palaeventi di Parma e l'ospedale della Misericordia di Parma, del valore rispettivamente di 120, 20 e 15 milioni. All'estero la produzione del 2005 ammonta a circa 62 milioni e la sua crescita testimonia un progressivo spostamento dell'attività cantieristica in Paesi caratterizzati da condizioni di mercato più praticabili.

Passando all'esame del bilancio consolidato, che rappresenta in modo più oggettivo la situazione economico-patrimoniale di Pizzarotti, esso chiude con un risultato netto positivo ma cinque volte inferiore a quello del 2004, mentre il patrimonio netto si incrementa del 5,4% anche per effetto della rivalutazione per legge delle azioni detenute nella Banca Popolare di Milano. Malgrado Pizzarotti continui a essere selettiva nell'acquisizione di commesse, il portafoglio ordini a fine 2005 è del 24,1% superiore a quello di un anno prima (anche per effetto del consolidamento di Garboli). La solidità dell'impresa di Parma e la sua notevole capacità operativa sembra poterle permettere di proseguire una politica di «splendido isolamento» anche nella nuova fase di difficile congiuntura nazionale. Ma al prezzo di perdere ulteriori posizioni rispetto a concorrenti più dinamici, più diversificati e – in sostanza – più innovativi. ■

I DATI DI BILANCIO

Dati in migliaia di euro

	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	521.432	629.146	692.388	480.976	329.173
(di cui all'estero, in %)	11,90%	3,81%	2,95%	6,74%	14,95%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	400.306	590.267	653.464	420.111	310.243
(di cui all'estero, in %)	0%	0%	0%	0%	0%
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	521.289	629.003	692.085	480.673	328.876
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	400.163	590.194	653.161	419.808	309.946
Ammortamenti e accantonamenti	20.347	36.012	43.978	31.545	19.293
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	14.996	63.610	69.226	42.259	14.926
Capitale netto lettera A) del passivo	245.735	233.160	200.798	156.778	105.891
Utile al netto delle imposte (Irepeg e Irap)	6.369	32.369	42.566	50.843	8.097
Debiti finanziari netti	-56.717	64.240	52.866	9.991	12.861
Valore ammortamenti	19.936	34.660	35.278	29.735	19.277
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	20.200	24.172	20.280	8.065	7.937
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	1.832.000	1.476.601	847.563	1.243.260	1.281.160
(di cui all'estero, in %)	11,76%	9,90%	12,06%	10,38	10,52
Numero dipendenti	1.896	1.117	1.383	1.372	1.837
Dirigenti	68	57	58	54	54
Impiegati	700	433	487	477	503
Operai	1128	627	838	841	1280
Di cui					
- personale tecnico	1663	970	1175	1215	1600
- personale laureato	245	205	195	192	190
Costo del personale	59.914	54.389	54.124	44.998	39.163

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Metropolitana di Napoli - Linea 1 - Lotto C - Stazione Garibaldi - 2001	Ferrovia	Italia	72.072	100,00
Sistema Sviluppo Fiera Spa - Polo esterno della Fiera di Milano - Loc. Pero-Rho e riqualificazione polo urbano - 2002-2003	Edilizia	Italia	676.804	25,00
Tav - Cepav Uno - Tratta Milano-Bologna - Lavori in provincia di Parma e Modena - Addendum lavori - 2003-2004-2005	Ferrovia	Italia	115.000	100,00
Anas Spa - Compl. tratto str.le Catania-Siracusa con caratt. autostr.li - 2004	Autostrade	Italia	497.687	100,00
Tav - Cepav Due - Tratta Milano-Verona - Progett. es.va e realiz. tratta linea ferr. alta velocità - 2004	Ferrovia	Italia	570.000	12,00
Usa Dep. of The Navy - Ristrutt. ampl. edifici: La Maddalena - Loc. S. Stefano - Livorno - Camp Darby - Aviano (Pn) - 2004-2005	Edilizia	Italia	78.978	100,00
Società di Progetto Brebemi Spa - Racc. autostr. dir. Brescia-Bergamo-Milano, prog. e costr. - 2004	Autostrade	Italia	670.000	50,00
Anas Spa - Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria - Tratto Altiglia-Falerna - 2005	Autostrade	Italia	284.710	100,00



7. UNIECO

La coop attenta all'ambiente brinda all'utile boom (+107%)

GENERAL
CONTRACTOR

Unieco si conferma terza tra le cooperative crescendo più delle concorrenti anche perché è diversificata e innovativa. Evidenzia il terzo miglior utile netto tra le grandi imprese (+106%) ed è leader in attività specialistiche redditizie come l'armamento ferroviario e l'impiantistica ecologica.

La grande impresa di Reggio Emilia si conferma terza tra le cooperative e guadagna una posizione nella classifica generale (dopo averne però perse due l'anno prima) grazie a

un incremento (nel 2005 rispetto al 2004) della cifra d'affari consolidata globale del 14,3% (e in lavori addirittura del 20,3%). Ma soprattutto Unieco raddoppia gli utili netti raggiungendo la terza posizione in una (virtuale) classifica 2005 secondo questa significativa voce, a poca distanza da Vianini Lavori (ma a molta dall'impresa che sventa: Coopsette).

Ormai più che centenaria (origina dalla Cooperativa Muratori di Carmagnola) Unieco è in realtà giovane nello spirito imprenditoriale perché non tralascia opportunità di crescita e di diversificazione nei settori più promettenti. Partendo da un'organizzazione di gruppo articolata in cinque divisioni: «costruzioni Italia», «costruzioni Emilia» (non casuale l'accento al radicamento regionale), «laterizi», «ambiente», «ferroviaria».

Qualche citazione (com-

mentata) dalla relazione sulla gestione 2005 permette di meglio articolare questo giudizio. A partire dal sottocapitolo dedicato alla «gestione dei rischi di impresa» cruciale per chi opera non solo in parte su commessa e in parte a magazzino, interviene sul territorio e risente di tempi contrattuali inevitabilmente lunghi e in condizioni di inevitabile incertezza. I principali rischi identificati e attivamente gestiti da Unieco riguardano, oltre a quello «endogeno», il rischio operativo: il mercato (per l'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e alla volatilità dei prezzi), il credito (per la possibilità di default della controparte) e la liquidità (per l'eventuale mancanza di risorse finanziarie con cui far fronte agli impegni a breve termine). Altri aspetti rilevanti dell'operato di Unieco (e della «trasparenza» che lo ispira) sono la redazione an-

LA SCHEDA

Società: Unieco Scrl

Indirizzo: Via Meuccio Ruini, 10 - 42100 Reggio Emilia

Tel.: 05227951

Fax: 0522232277

E-mail: unieco@unieco.it

Presidente: Mauro Casoli

Direttori Tecnici: Silvano Davoli, Vanni Donelli, Gian Paolo Ferrari, Graziano Ligabue, Giuseppe Michele Maranci, Massimo Pinotti, Marco Renga, Enrico Vezzani

Società/Organismo di attestazione: Protos Soa

Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG6 (VI) - OG8 (III) - OG11 (VI) - OG12 (VIII) - OS1 (IV) - OS3 (V) - OS7 (VI) - OS8 (IV) - OS13 (V) - OS14 (VIII) - OS21 (V) - OS22 (VIII) - OS24 (III) - OS28 (IV) - OS29 (VIII) - OS30 (IV) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica - Qualifica contraente generale class. Il fino a 700.000.000 euro

Società di Certificazione qualità: Icic - Istituto certificazione di qualità imprese e servizi per costruzioni - L'impresa possiede la certificazione (articolo 2, comma 1, lettera g) Dpr 34/2000 valida fino al 31/5/2006 rilasciata da Icic



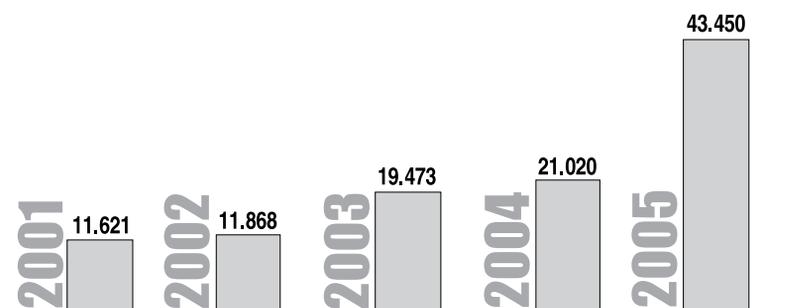
nuale del «bilancio sociale» e, da cinque anni, del «bilancio ambientale» (quale rendicontazione volontaria dell'impatto ambientale delle attività economiche, manifestazione dell'impegno alla salvaguardia della salute dei lavoratori e alla protezione delle comunità che attorniano gli impianti produttivi).

Archiviato un 2005 che ha rispettato le attese di sviluppo su tutti i fronti (tra cui il +12,5% del portafoglio ordini) e che per la prima volta ha comportato un attivo (invece che passivo) nella posizione finanziaria netta, quali sono le prospettive per il 2006? Nell'anno in corso si prevede che il fatturato oltrepassi la soglia dei 550 milioni (con un incremento dell'ordine del 10%) grazie anche all'accelerazione nei lavori sulla linea dell'alta capacità/velocità ferroviaria Milano-Bologna (che per Unieco valgono oltre 400 milioni). Tutte le divisioni sono in crescita nei volumi e nei margini di contribuzione con l'eccezione dei laterizi che, pur presentando un risultato positivo, scontano l'incremento della voce dei costi energetici. Considerando la qualità del portafoglio ordini, seppur in presenza di dinamiche di mercato non favorevoli, le previsioni di redditività del 2006 dovrebbero confermare gli ottimi risultati del 2005 (primo anno di attuazione del piano poliennale).

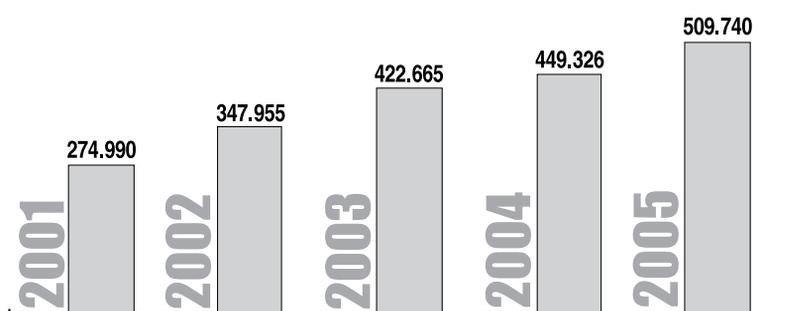
Traguardando l'esercizio in corso, secondo il management il nuovo posizionamento sul mercato deriverà dalla crescente integrazione tra le attività delle divisioni (a cominciare dalle sinergie tra ambiente, laterizi e immobiliare). Tutte hanno come obiettivo il miglioramento de-

I PRINCIPALI INDICATORI

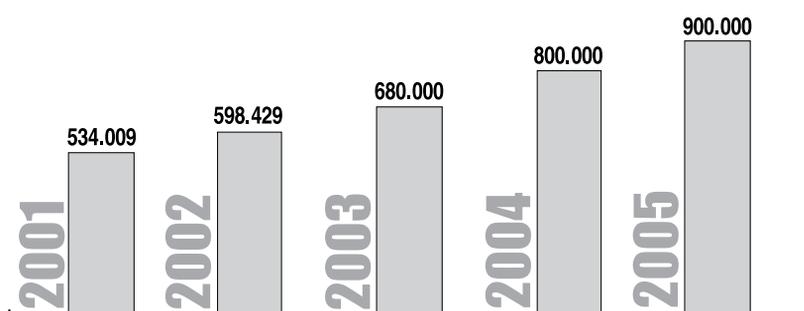
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



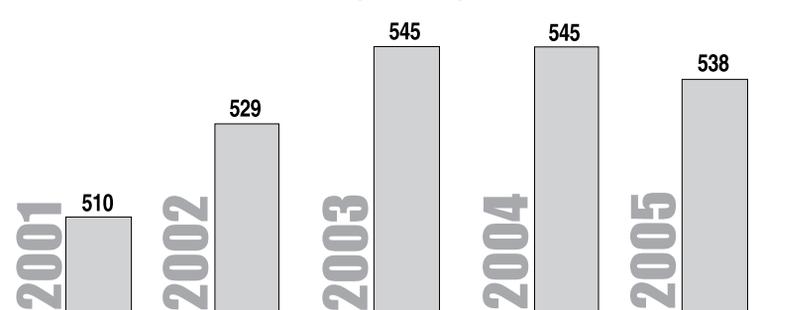
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai





I DATI DI BILANCIO

Dati in migliaia di euro

	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	509.740	449.326	422.665	347.955	274.990
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	408.321	348.619	320.727	273.748	219.660
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	455.906	379.021	384.019	323.047	249.638
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	360.125	311.434	290.283	252.495	202.170
Ammortamenti e accantonamenti	4.444	11.727	6.306	4.293	4.612
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	41.019	18.350	10.734	8.837	10.319
Capitale netto lettera A) del passivo	139.844	103.056	86.720	70.535	60.193
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	43.450	21.020	19.473	11.868	11.621
Debiti finanziari netti	-17.460	35.032	60.198	64.905	33.140
Valore ammortamenti	4.024	3.979	4.000	3.543	2.965
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	2.275	1.098	1.181	1.121	1.253
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	900.000	800.000	680.000	598.429	534.009
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	538	545	545	529	510
Dirigenti	26	27	23	21	21
Impiegati	317	317	317	302	289
Operai	195	201	205	206	200
Di cui					
- personale tecnico	422	424	430	423	422
- personale laureato	80	80	76	71	61
Costo del personale	28.014	26.612	24.307	22.376	20.029

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Soc. di Progetto Autostrada Bs-Mi Spa - Prog. e costr. racc. autostr. Bs-Bg-Mi	Stradale	Italia	670.000	35,00
Ikea Italia Property Srl - Costr. dep. «Dc 2» Loc. Le Mose - Via Torre della Razza - Pc	Edilizia	Italia	43.550	100,00
Cooperative Regionali Acli - Costr. compl. resid. 150 all.-urban. 1 e 2 - Ristr. compl. «Annunciata» - Area ex Nestlé	Edilizia	Italia	21.138	100,00
Duc: realiz. e gest. direzionale per uffici comunali Pr	Infr.Edili	Italia	37.242	50,00
Lamaro Vittoria Spa - Ed. res. sito tra le vie Zanella-Corsica-Campania in Milano	Edilizia	Italia	22.500	66,00
Servizi Tecnici Spa (ex Edilpro): costr. nuovo Palazzo di Giustizia città di Bs	Edilizia	Italia	39.320	38,00
Fidenza Village Srl - Outlet Fidenza Village - Fase 1 A	Edilizia	Italia	14.585	100,00
Ikea Italia Property Srl - Ampliamento deposito centrale 2 in Piacenza	Edilizia	Italia	39.400	100,00
Pasib Srl - Al Colli Srl - Iniziativa Immobiliare Ciak 3 in Bologna - Lotti 1 e 3 (Pasib Srl) e lotto 2 (Al Colli Srl) e opere di urbanizzazione	Edilizia	Italia	15.000	100,00
Lamaro Spa - Centro commerciale area ex Motta Milano con annesso parcheggio	Edilizia	Italia	16.600	100,00

gli indici in aderenza a un piano poliennale che prevede un progressivo aumento dei dipendenti (anche se a livello consolidato nel 2005 sono diminuiti dell'1,3% con sostanziali tagli nella componente operaia) abbinato a forti investimenti in formazione a tutti i livelli dell'organigramma. Il gruppo Unieco mantiene «cuore e cervello» a Reggio Emilia ma si proietta verso la dimensione nazionale, anche nelle aree del centro e del meridione (finora meno presidiate) e verso la «nuova Europa» dove alcune divisioni (a cominciare dalla società Cif specializzata in armamento ferroviario e partecipata al 40% dal gruppo olandese Strukton) operano già con successo. Ma, malgrado l'invidiabile liquidità, nella relazione sulla gestione non si trova menzione né di volontà di crescita per linee esterne né di strategie di integrazione al vertice del movimento cooperativo (in possibile sintonia con il consorzio nazionale Ccc).

Per quanto riguarda il ruolo dell'impresa nella realizzazione delle opere considerate strategicamente rilevanti per il Paese (e appaltate con la formula del contraente generale), Unieco può proporsi in proprio limitatamente a quelle con importo non superiore ai 700 milioni (appartiene cioè alla II categoria). La cifra d'affari globale consolidata relativa al triennio 2003-2005 assomma a 1.198,7 milioni. Invece, per le opere di importo superiore può contare sulla partecipazione al consorzio nazionale Ccc (Consorzio Cooperative di Costruzioni) che nel triennio 2003-2005 dichiara una cifra d'affari in lavori di 2.201,1 milioni. ■



8. BALDASSINI-TOGNOZZI-PONTELLO

Arriva il debutto nella top ten ma si aggrava l'esposizione

Con un tasso di crescita tra i più alti entra nella «top ten» Btp ma migliora meno la redditività e si appesantisce l'indebitamento. Appartiene a un gruppo (Fusi-Bartolomei) che potrebbe volersi concentrare nell'immobiliare e nell'alberghiero disimpegnandosi dai grandi lavori.

GENERAL
CONTRACTOR

La crescita a tappe forzate permette alla maggiore impresa toscana di entrare per la prima volta nel ristretto club elitario delle prime dieci, conquistando, tra l'altro l'ottava posizione (dopo che nel precedente esercizio era scesa alla tredicesima). Questo per via di un incremento tra i maggiori delle 50 imprese in classifica tra il 2004 e il 2005 del 58,6% in termini di cifra d'affari consolidata globale e del 60% nei soli lavori.

È il coronamento di una strategia di crescita per linee esterne, perseguita fin dal 1994 dal nuovo proprietario, il (diversificato) gruppo Fusi-Bartolomei, manifestatasi da ultimo con l'acquisto del ramo d'azienda costruzioni dell'ex più prestigiosa impresa toscana, Pontello (già in concordato preventivo). Una crescita che sembra però andare a scapito della redditività dell'azienda, i cui indici (a

cominciare dal rapporto tra l'utile netto e la cifra d'affari) non migliorano certo in linea con lo sviluppo della produzione. Tanto da non poter escludere (dal momento che vi sono indiscrezioni in questo senso) che la proprietà, ben altrimenti soddisfatta da attività di successo sia nel settore immobiliare che nell'alberghiero, punti a cedere un'impresa che ha portato ai vertici dell'imprenditoria nazionali a un gruppo imprenditoriale che sia in grado di aggregarla con altre realtà e farne un vero e proprio campione nazionale.

Dalla relazione sulla gestione 2005 del gruppo Btp si evince che esso opera direttamente nel settore delle costruzioni mediante l'assunzione di appalti pubblici e privati di opere edili e civili e tramite società controllate e collegate nell'attività di trading e di costruzione in proprio di edifici residenziali,

commerciali e direzionali da destinare alla vendita o alla locazione. Inoltre, in via sussidiaria, presta servizi nel settore della promozione e dell'intermediazione immobiliare.

LA SCHEDA

Società: Baldassini-Tognozzi-Pontello Costruzioni Generali Spa

Indirizzo: Via del Colle, 95 - 50041 Calenzano - Fi (sede secondaria via A. Gramsci, 7 - 00197 Roma)

Tel.: 05588631/063269491:

Fax: 0558876380-0636010388

E-mail: segreteria.clemente@btpspa.it

Presidente: Riccardo Fusi

Vice Presidente: Roberto Bartolomei

Consiglieri Delegati: Francesco Clemente, Stefano Lazzarini, Rodolfo Bartolomei, Alberto Monaco, Vincenzo Di Nardo

Diretori Tecnici: Antonino Anello, Vincenzo Di Nardo, Vanni Bellicioni, Alberto Monaco, Gianluca Menchini, Stefano Diego Lazzarini, Luciano D'Onofrio

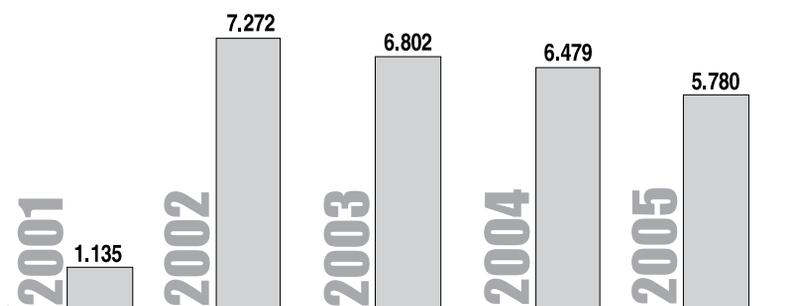
Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VI) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (VIII) - OG11 (VIII) - OS1 (IV) - OS3 (IV) - OS4 (IV) - OS6 (VIII) - OS8 (V) - OS21 (VIII) - OS28 (IV) - OS30 (III) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di Certificazione qualità: Icc

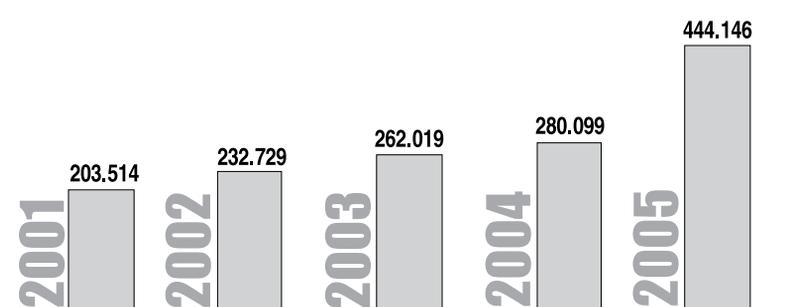


I PRINCIPALI INDICATORI

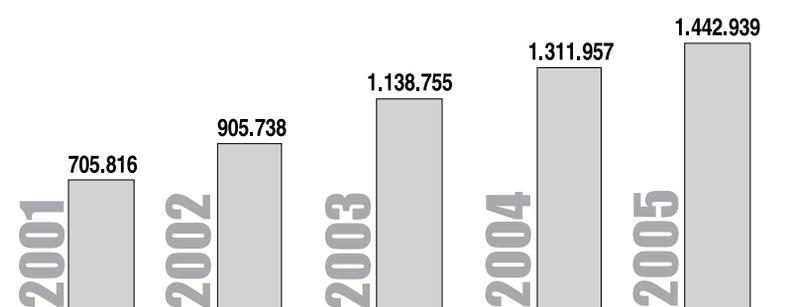
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



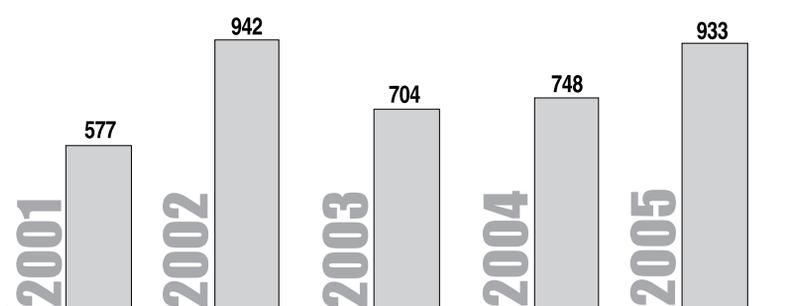
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai



Manifestazione del particolare impegno nel promuovere interventi con la formula della «finanza di progetto», è la decisione della capogruppo, avvenuta nel 1999 (uscendo dalla logica dell'aggregazione tra simili tipica delle associazioni temporanee tra imprese di costruzioni), di stringere alleanza con alcuni partner imprenditoriali di rilievo, operanti in vari settori dei servizi, per formulare in house proposte inclusive di progettazione, realizzazione e gestione.

Dopo una prima fase di realizzazione del «prototipo imprenditoriale» (testata con proposte concentrate a Firenze e nel suo hinterland) Btp è ormai organizzata in modo stabile per dare risposte alle pubbliche amministrazioni con lo strumento non solo del project financing, ma anche della cosiddetta «finanza innovativa».

Un altro importante settore di attività è il recupero di aree dismesse che comporta iniziative anch'esse concentrate nella «grande» Firenze. È invece a carattere nazionale la proiezione dell'impresa capogruppo, che per successive acquisizioni aziendali può fregiarsi di iscrizioni per importi illimitati in sette categorie (oltre che nelle prestazioni di progettazione e costruzione) ed è attiva nelle maggiori iniziative di potenziamento infrastrutturale del Paese quali l'ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, la costruzione della Siracusa-Gela, l'ampliamento a tre corsie dell'Autostrada del Sole tra Firenze sud e Firenze nord, la realizzazione della Variante di valico, il raddoppio delle linee ferroviarie Bologna-Verona e Reggio Calabria-



Taranto. Per quanto riguarda il delicato comparto delle opere appaltate con la formula del contraente generale, Btp può proporsi unicamente per la realizzazione di opere di importo non superiore ai 350 milioni (I classifica).

Per iniziative di importo superiore, ha però la possibilità di proporsi tramite il consorzio stabile Operae (che comprende anche Pivato, Salini-Locatelli e Sarel) che possiede 11 attestazioni Soa di importo illimitato (di cui otto sono generali e tre specialistiche) e che è attivo nelle maggiori iniziative di potenziamento infrastrutturale del Paese.

Traguardando il 2006 Btp prevede un ulteriore consolidamento della produzione in proprio rispetto al livello (particolarmente alto) raggiunto nel 2005, ottenibile grazie alla dinamica del consistente portafoglio ordini in essere (che a fine 2005 vale oltre tre volte la produzione annua), e alle nuove acquisizioni (in via di perfezionamento) che già nel primo semestre del 2006 ammonterebbero a 430 milioni pro quota. Notevoli prospettive si intravedono anche per il consorzio stabile Operae, che si è aggiudicato il secondo megalotto del Quadrilatero Umbria-Marche.

Sulla base degli andamenti di tutti i settori di attività del gruppo Baldassini-Tognozzi-Pontello, si attendono positivi ritorni sia in termini di redditività operativa sia in termini di risultati finanziari. Non mancano però delle difficoltà operative nell'esecuzione di alcune commesse pubbliche: esse in passato hanno comportato anche spiacevoli risoluzioni contrattuali. ■

I DATI DI BILANCIO

Dati in migliaia di euro

	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	444.146	280.099	262.019	232.729	203.514
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	423.529	268.784	254.304	225.444	193.461
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	435.688	272.233	255.442	223.632	186.198
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	413.750	257.132	244.499	215.848	178.309
Ammortamenti e accantonamenti	7.977	7.236	6.831	6.484	4.671
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	24.875	18.718	12.624	9.893	7.160
Capitale netto lettera A) del passivo	36.961	31.169	28.702	22.143	10.269
Utile al netto delle imposte (Irepeg e Irap)	5.780	6.479	6.802	7.272	1.135
Debiti finanziari netti	142.044	45.648	135.909	237.325	95.316
Valore ammortamenti	622	500	616	657	719
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	6.314	4.006	2.661	911	1.550
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	1.442.939	1.311.957	1.138.755	905.738	705.816
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	933	748	704	942	577
Dirigenti	23	21	14	19	12
Impiegati	242	232	215	303	191
Operai	668	495	475	620	374
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	35.735	31.859	24.151	21.282	19.644

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Rfi: lavori di raddoppio tratta ferroviaria S. Felice sul Panaro-Poggio Rusco della linea ferroviaria Bologna-Verona - 2004	Lavori ferroviari	Italia	71,80	70,00
Rfi: lav. di radd. linea ferr. Rc-Metaponto tratta Pellaro-Galleria Capo D'Armi - 2003	Lavori ferroviari	Italia	54,79	100,00
Autostrade per l'Italia: lav. di ampl. a 3 corsie autostrada A1 Mi-Na - Tr. Firenze nord-Firenze sud - Lotti 7-8 - 2003	Lavori stradali	Italia	92,9	100,00
Rfi: lavori di radd. tratta ferr. Crevalcore-Nogara (in Ati) - 2003	Lavori ferroviari	Italia	190,24	70,00
Anas: messa in sicurezza nel tratto compreso tra i km 7+300 e 8+450 - 2005	Galleria	Italia	23,52	100
Autostrade per l'Italia Spa: esecuzione dei lavori di ampliamento a tre corsie dell'autostrada da Barberino di Mugello a Incisa Valdarno - Tratta «B» (lotti 3-4-5) - 2005	Lavori stradali	Italia	219,39	100
Realizzazione delle linee 2 e 3 della tramvia del comune di Firenze in project financing (ns. quota 28,372%) - 2004	Lavori ferroviari	Italia	215,28	28,372



9. CMB

Utile d'esercizio, record storico Da Pf e servizi 20 mln di ricavi

GENERAL
CONTRACTOR

Ricca di professionalità, si conferma quarta cooperativa italiana e migliora ancora i risultati di bilancio. Ha obiettivi ambiziosi non solo nelle tradizionali diversificazioni della promozione immobiliare ma anche nel project financing (in particolare nel settore ospedaliero) e nei servizi.

La più che centenaria società di Carpi (nata nel 1977 dalla fusione tra la Braccianti, del 1904, e la Muratori, del 1908) si conferma nona tra le imprese generali e quarta tra le cooperative con un incremento (nel

2005 rispetto al 2004) della cifra d'affari (consolidata) sia globale sia in lavori limitato al 5,4% (ma proiettato a ulteriore crescita grazie a un incremento del portafoglio ordini, su base annua, del 22,3%).

Cmb è tra le più articolate (ma non diversificate) delle imprese maggiori generali: opera nell'edilizia, nelle infrastrutture, nella prefabbricazione, nella promozione di interventi con ricorso al project financing, nella riqualificazione e riuso di aree urbane e nei servizi di construction management. Inoltre il gruppo opera con società ad hoc in varie iniziative immobiliari. Secondo la relazione sulla gestione di accompagnamento al bilancio d'esercizio, quello del 2005 appare come il migliore nella lunga storia della cooperativa, sia per l'ampiezza dei risultati economici e finanziari sia per i notevoli progressi sul

piano sociale.

Esso conclude il piano triennale 2003-2005 e ne conferma gli obiettivi più ambiziosi seguendo un trend che dura ininterrotto dal 1997. Nell'esercizio 2005 (nel quale Cmb ha pagato imposte sul reddito più che raddoppiate per 5,2 milioni e generato flussi di cassa con la sola gestione reddituale per 30,7 milioni) le maggiori soddisfazioni sono venute dall'attività immobiliare, dalla realizzazione dei grandi centri commerciali e dall'edilizia ospedaliera, sia in appalto che in project financing. Questo in una situazione di mercato in cui gli investimenti in opere pubbliche, pur svolgendo una funzione trainante, sono di gran lunga inferiori a quelli prospettati e i grandi lavori infrastrutturali evidenziano un calo di redditività. Per Cmb il miglioramento della redditività aziendale, ben oltre le aspettative preventivate

LA SCHEDA

Società: Cmb Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi

Indirizzo: Via Carlo Marx, 101 - 41012 Carpi - Mo

Tel.: 0596322111

Fax: 059691079

E-mail: sede.centrale@cmbcarpi.it

Presidente: Carlo Zini

Vice Presidente: Luigi Francesco Mancini

Consiglieri Delegati: Ruben Saetti, Aldo Tognetti

Direttori Tecnici: Gisberto Bonfatti, Antonio Borru-so, Francesco Chiabrando, Roberto Davoli, Giulio Ferrario, Silvano Prosperi, Ruben Saetti, Mauro Angelo Sciuto, Carlo Zini

Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa

Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (VIII) - OG11 (VIII) - OS6 (VIII) - OS13 (VIII) - OS21 (VIII) - OS22 (VIII) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di Certificazione qualità: Icic

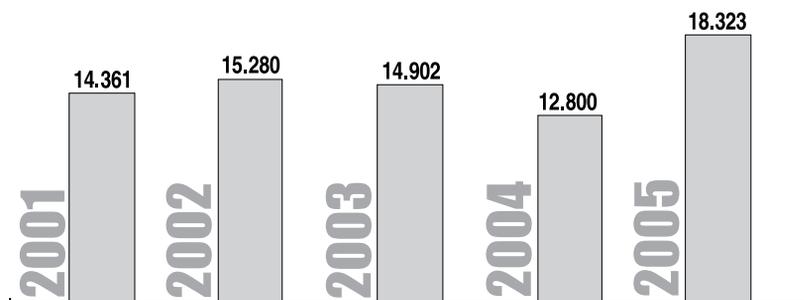


in sede di budgeting, è dovuto all'elevato livello del margine di contribuzione (9,1%), sostenuto dalle realizzazioni commerciali e ospedaliere e dall'attività immobiliare, al positivo andamento della gestione finanziaria (che registra oneri per poco più di 1,4 milioni) e al contenimento dei costi di struttura (con una delle più basse incidenze sui ricavi mai raggiunta: 4,7%). Secondo il management la politica di sviluppo degli investimenti per accrescere professionalità, tecnologie e qualità dei servizi e capacità competitiva sta producendo vantaggi. Questo si riflette anche in un portafoglio ordini consolidato che supera la soglia del miliardo e promette un margine di contribuzione intorno al 6%, cui vanno aggiunti circa 60 milioni di lavori ferroviari residui per conto di Tav, consentendo di coprire la produzione per i prossimi due-tre anni. Nel comparto immobiliare, sull'onda di una congiuntura di mercato ancora positiva, il volume delle vendite (quasi 100 milioni di contratti preliminari sottoscritti) è in linea con gli obiettivi di budget: se l'attività del 2005 si è concentrata nel segmento retail, con il 2006 cominciano le prime operazioni in blocco nell'ambito commerciale, secondo le linee strategiche definite nel piano industriale. Inoltre, con la nuova identità autonoma data alle cosiddette attività innovative (project financing e servizi), si enucleano, già nel 2005, ricavi per 20 milioni con redditività pari al 7,5 per cento.

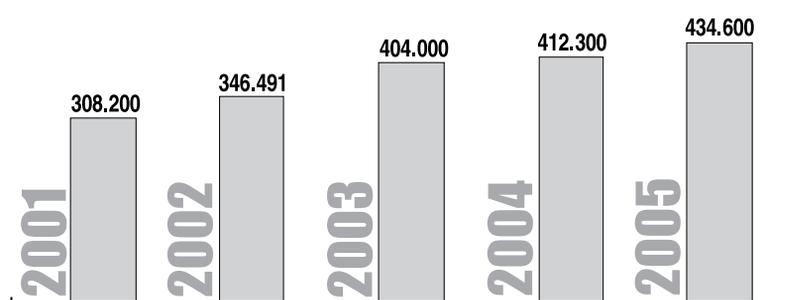
In conclusione, l'anno scorso Cmb ha acquisito lavori oltre le previsioni ma soprattutto ha enormemente sviluppato il project finan-

I PRINCIPALI INDICATORI

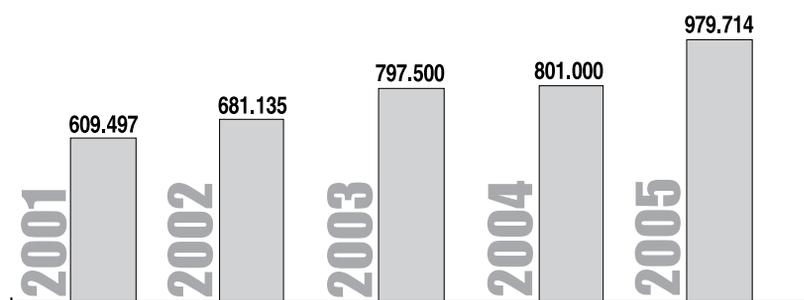
■ UTILE - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



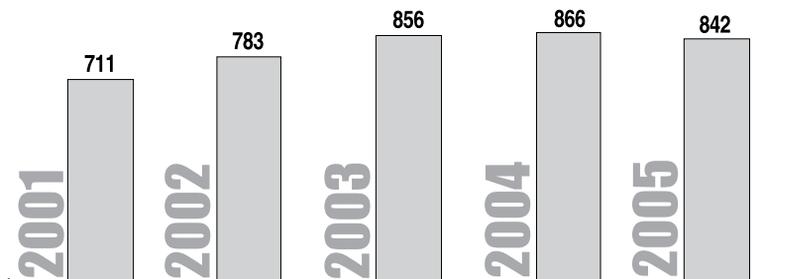
■ FATTURATO - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ PORTAFOGLIO ORDINI - Dati in migliaia di euro



■ NUMERO DIPENDENTI - Include dirigenti, impiegati e operai





I DATI DI BILANCIO

Dati in migliaia di euro

	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	434.600	412.300	404.000	346.491	308.200
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	434.600	412.300	404.000	346.491	308.200
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ammortamenti e accantonamenti	10.952	9.664	14.631	10.258	7.737
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	19.692	9.662	13.320	7.311	10.731
Capitale netto lettera A) del passivo	115.562	98.095	90.651	78.586	70.800
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	18.323	12.800	14.902	15.280	14.361
Debiti finanziari netti	45.770	59.670	20.470	61.360	
Valore ammortamenti	3.753	3.813	6.395	5.689	3.992
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	979.714	801.000	797.500	681.135	609.497
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	842	866	856	783	711
Dirigenti	26	25	25	28	27
Impiegati	339	328	315	306	284
Operai	477	513	516	449	400
Di cui					
- personale tecnico	190	186	176	171	152
- personale laureato	104	102	100	94	87
Costo del personale	46.020	42.179	40.068	35.689	30.838

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Anas - Autostrada Asti-Cuneo - 2002	Infrastrutture	Italia	81.044	100,00
Anas - Grande raccordo anulare - Lotto «Trionfale» - 2002	Infrastrutture	Italia	52.944	62,00
P. Trento - Collegamento Zi Trento con autostrada del Brennero - 2003	Infrastrutture	Italia	20.700	100,00
Nuovo centro commerciale Carpi - 2003	Edilizia	Italia	45.000	100,00
Anas - Sistema Tg. Forlì. Tg. est - Lotto n. 2 - 2004	Infrastrutture	Italia	43.158	36,00
Anas - Sistema Tg. Forlì. Asse di arroccamento - 2004	Infrastrutture	Italia	71.363	70,00
Rfi - Nuova circonvallazione est. Innesto Batteria Nomentana - Roma - 2004	Infrastrutture	Italia	77.364	95,00
Autostrade - Variante di valico - Lotto 5B - 2005	Infrastrutture	Italia	97.180	77,50
Ao Niguarda - Riqualificazione ospedale Niguarda Ca' Granda con annessa gestione dei servizi strumentali - 2005	Edilizia	Italia	228.275	43,10
Ao Universitaria Ferrara - Nuovo ospedale di Ferrara in località Cona con successiva gestione dei servizi - 2005	Edilizia	Italia	137.236	38,00
Grandi Stazioni - Riqualificazione della stazione di Napoli Centrale - 2005	Edilizia	Italia	39.096	41,83

cing, vincendo importanti commesse ospedaliere (con una notevole quantità di servizi non-core) da effettuare nei prossimi trent'anni. Ha conseguito l'utile di esercizio più elevato della sua storia e raggiunto livelli inusuali di base associativa. Ma per il futuro, secondo il management, sarebbe importante fare un salto di qualità nella fascia alta del mercato, se non altro per le ingenti risorse da investire, promuovendo un nuovo grande general contractor cooperativo. Cercando di individuare strade veramente innovative che trovino l'adesione non solo delle principali cooperative e del consorzio Ccc ma anche di soggetti in grado di apportare le risorse finanziarie necessarie allo sviluppo (evitando però modelli del tipo fondazioni bancarie che rischierebbero di marginalizzare le cooperative dai momenti di produzione della ricchezza, separandola dall'impresa). Una dichiarazione di disponibilità ad aggregazioni questa, da parte di Cmb, che continua ad apparire isolata al vertice del «movimento» a cui appartiene.

Dal punto di vista del protagonismo strategico nello sviluppo infrastrutturale del Paese, l'impresa ha la possibilità di proporsi in proprio come general contractor, per acquisire opere limitatamente a quelle di importo non superiore ai 700 milioni; appartiene cioè alla II categoria. Alla realizzazione di opere di importo superiore, può aspirare grazie alla partecipazione al consorzio cooperativo Ccc (che nel triennio 2003-2005 ha realizzato una cifra d'affari in lavori per un ammontare di 1.142,1 milioni). ■



10. GRASSETTO LAVORI

Brusca caduta per la redditività Assorbe Itinera e perde tre posti

La punta di diamante del gruppo Gavio incorpora Itinera, ne assume il nome e punta a fatturare oltre 450 milioni nel 2006. In futuro Grassetto consoliderà altre imprese del gruppo creando un polo specializzato in lavori autostradali, il terzo per dimensioni dopo Impregilo e Astaldi.

Quest'impresa generale perde tre delle 11 posizioni in classifica conquistate l'anno scorso a causa di una riduzione del 14,4% della cifra d'affari globale consolidata, dovuta anche all'impossibilità sopravvenuta di consolidare l'impresa Codelfa e le sue controllate. Grassetto Lavori è al centro di un ennesimo riordino societario relativamente alle attività nelle costruzioni del suo gruppo di appartenenza Gavio, secondo italiano nelle concessioni autostradali.

Nel bilancio della holding familiare di controllo Aurelia le attività nelle costruzioni sono al primo posto per fatturato davanti ai ricavi per le concessioni autostradali (le cui società sono raggruppate nelle due quotate Torino-Milano e Sias) e a quelli più limitati nel settore logistica e trasporti (per non parlare della "nicchia" di attività nell'in-

gegneria, svolta da Sina e dalle sue controllate).

Infatti, le costruzioni, in un bilancio aggregato pro-forma (dei dati di 11 società risalenti ad Argo Finanziaria, sette delle quali formano anche il consorzio stabile Aci, tra cui seconda dopo Grassetto Lavori si colloca Codelfa), relativo al 2005, esprimono 887,3 milioni di volume d'affari (meno 1,2% rispetto al 2004) e 20,8 milioni di utile d'esercizio (più 15,8%).

Poi, in questo 2006, il settore costruzioni di Aurelia è oggetto di un piano di profonda ristrutturazione finalizzato a valorizzarne l'attività consolidando la posizione competitiva nel mercato tramite l'accorpamento di buona parte delle attività di costruzione e manutenzione autostradale svolte da più imprese in capo a Grassetto Lavori (oggi Itinera).

La prima operazione, con effetto dal maggio 2006

è la cessione da parte di Cogedil del ramo d'azienda Costruzioni Nord-Ovest; la seconda, con effetto dall'ottobre 2006, è la fusione per incorporazione di Itinera in Grassetto Lavori, che contestualmente ne assume lo storico nome (mentre è in chiusura la vecchia Impresa Grassetto, alla quale è rimasto in

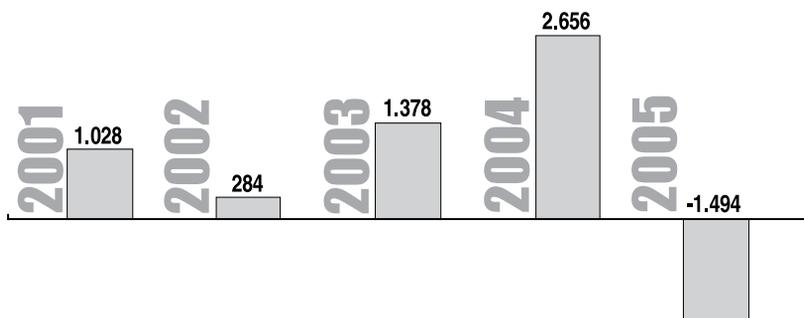
LA SCHEDE

Società: Grassetto Lavori Spa
Indirizzo: Via Balustra, 15 - 15057 Tortona - AL
Tel.: 01318691
Presidente: Marcello Gavio
Vice Presidente: Giuseppe Sambo
Amministratore Delegato: Claudio Vezzosi
Direttori Tecnici: Maurizio Martinato, Franco Bernardini, Sandro Didonè
Società/Organismo di attestazione: TecnoSoa Spa
Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (IV) - OG8 (VIII) - OG11 (VIII) - OG12 (V) - OG13 (II) - OS1 (VIII) - OS6 (III) - OS12 (IV) - OS18 (VI) - OS21 (VIII) - OS25 (I) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica
Società di Certificazione qualità: Icc

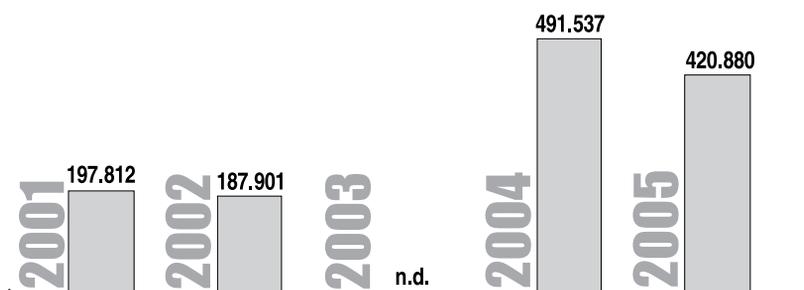


I PRINCIPALI INDICATORI

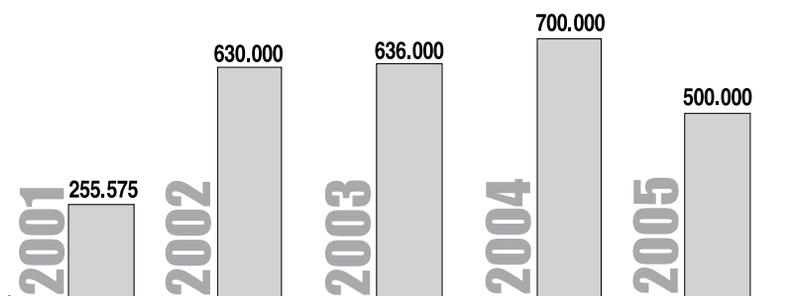
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



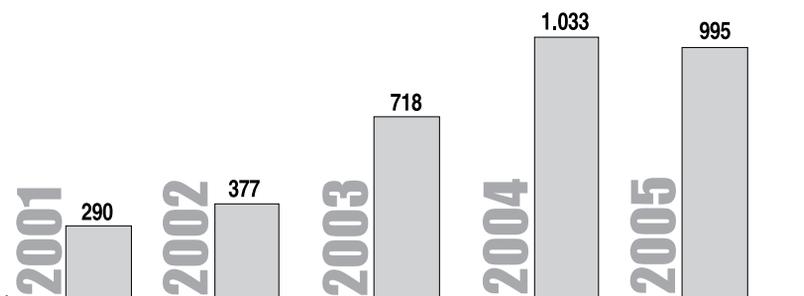
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai



carico solo un appalto autostradale in Slovenia, ormai ultimato). Secondo il budget operativo del 2006 la nuova Itinera avrà un volume d'affari superiore a 450 milioni.

In questo piano di riassetto non rientra per ora il consolidamento di altre imprese che appartengono al gruppo Gavio, sia di medie dimensioni come Abc Costruzioni (che nel 2005 ha realizzato un volume di affari di 94 milioni e 4,1 milioni di utile netto) che lavora in house per le concessionarie raggruppate in Sias e Interstrade, sia di piccole dimensioni come Strade Coge, Euroimpianti, Sicogen e Sea.

Ovviamente, è esclusa dal progetto di consolidamento anche la partecipazione del 26,5% nell'impresa Pavimental (specializzata nelle pavimentazioni, soprattutto autostradali), controllata dal gruppo Autostrade.

Tornando a Grassetto Lavori (pre-fusione con Itinera) essa non può proporsi come contraente generale in proprio, non possedendo le qualifiche, ma può farlo grazie alla partecipazione al consorzio stabile Aci (che vanta ben 33 attestazioni Soa di ottavo livello), ma che comunque può contare su una qualifica nella I, più bassa, classifica (rilasciata dal ministero delle Infrastrutture), che le permette di accedere (con Itinera, Interstrade, Sea, Impresa Grassetto, Codelfa e Cogedil) a opere di importo non superiore alla soglia dei 350 milioni e appaltate con la formula del contraente generale. Quanto a Itinera, questa impresa specialistica è l'unica vera «inseguitrice» di Pavimental nella realizzazione di pavimentazioni e di costruzioni stradali, almeno nel mercato domestico. Ecco, ormai retrospettivamente (pre-



fusione), qualche suo dato relativo al 2005, senza che essa già per quell'anno appaia più nell'apposita classifica (dal momento che questo posizionamento non sarebbe più veritiero alla data di pubblicazione del relativo fascicolo).

Nel 2005, dopo l'exploit dimensionale dell'anno prima, Itinera è cresciuta ancora, sia per quanto riguarda la cifra d'affari globale, che per quella relativa ai soli lavori: rispettivamente del 10,5 e del 13,2 per cento. Naturalmente, la maggior parte della sua attività viene realizzata per conto della società concessionaria controllante Saptap, all'interno del gruppo che fa capo alla Torino-Milano. Buono l'andamento della gestione caratteristica, dato che l'Ebit (malgrado si debba tenere conto anche della riduzione di ammortamenti e accantonamenti nella misura del 17,3%), cresce del 33,2% e rappresenta il 6,4% del valore della produzione totale. Ciò va a incidere positivamente anche sul risultato al netto delle imposte, che cresce del 36,9% e che, sommato al valore degli ammortamenti, genera un flusso di cassa superiore a 7,4 milioni.

Cresce però meno (rispetto al 94,8% dell'anno scorso) il portafoglio ordini, che comporta nuovi ordini incrementati del solo 0,4%, che tradotto in valori correnti, significa un incremento degli ordini di appena un milione. Positiva anche la prestazione patrimoniale di Itinera, dato che la posizione finanziaria passiva si riduce ulteriormente nella misura del 50,5%, mentre il capitale netto è incrementato del 23,8 per cento. In crescita anche il dato occupazionale, con nuove assunzioni nella misura del 3%, così come i costi del personale, incrementati dell'8 per cento. ■

I DATI DI BILANCIO

Dati in migliaia di euro

	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	420.880	491.537	n.d.	187.901	197.812
(di cui all'estero, in %)	11,61%	7,01%	n.d.	17,23%	20,39%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	297.393	336.714	183.105	115.834	109.406
(di cui all'estero, in %)	11,82%	10,24%	6,00%	27,94%	36,87%
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	357.668	415.976	n.d.	170.335	178.432
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	283.146	315.735	172.217	79.875	70.686
Ammortamenti e accantonamenti	8.613	8.008	5.949	1.346	4.790
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	2.399	8.737	5.491	678	1.505
Capitale netto lettera A) del passivo	60.027	29.602	26.664	15.286	29.229
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	-1.494	2.656	1.378	284	1.028
Debiti finanziari netti	-125.645	-86.400	-37.711	-15.023	-54.015
Valore ammortamenti	1.760	1.540	1.075	1.103	917
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	10.595	15.925	8.390	1.976	1.333
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	500.000	700.000	636.000	630.000	255.575
(di cui all'estero, in %)	4,60%	6,00%	10,00%	12,60%	18,00%
Numero dipendenti	995	1.033	718	377	290
Dirigenti	13	16	16	18	16
Impiegati	242	236	235	147	121
Operai	740	781	683	212	153
Di cui					
- personale tecnico	164	159	158	165	112
- personale laureato	38	33	39	46	50
Costo del personale	27.500	30.260	21.907	16.332	12.895

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Consorzio Tradeciv	Galleria metrop. Napoli	101.545	19,00
Ministry of Trasport National	Copaceni-Giurgiu	33.446	100,00
Ministry of Trasport National	Riabilitazione	40.066	100,00
Agognate Scarl	Affid. lavori Agognate	22.800	100,00
Biandrate Scarl	Affid. lavori Biandrate	18.700	100,00
Acì Scpa - Consorzio stabile	Lavori polo fier. Pero	75.986	100,00
Acì Scpa - Consorzio stabile	Lavori lotto 1.1 To-Mi	83.540	100,00
Agenzia di Torino 2006	Variante di Avigliana	53.040	80,00
Consorzio Venezia Nuova	Lavori bocca Lido Treporti	333.000	23,00
Autorità portuale Ta	Realizz. e gest. piastra portuale di Ta	75.000	100,00
Cav To-Mi	Opere linea ferr. To-Ver tratta To-Mi	99.000	70,00
Milano Serravalle	3° corsia tratto fiume Po A21	65.088	51,00



11. RIZZANI DE ECCHER

Frenata del giro d'affari (+2%) ma il business si trova all'estero

GENERAL
CONTACTOR

Rizzani de Eccher si conferma l'impresa leader del Nordest accentuando un presidio selettivo dei mercati esteri. In quello domestico sconta (in termini di portafoglio ordini) la fine del sodalizio con Salini e Todini nel consorzio stabile Risalto ma evidenzia un netto miglioramento patrimoniale.

La maggiore impresa del Nordest esce dalla «top ten» (il gruppo elitario al vertice della classifica) a causa di una battuta d'arresto nella crescita della cifra d'affari globale (solo più 2% tra il 2004 e il 2005, a livello consolidato, dopo un exploit del

36,5% tra il 2003 e il 2004, allora il maggiore del vertice dell'offerta).

Il fatto era peraltro preannunciato da una drastica riduzione del portafoglio ordini; meno 31,5% su base annua alla fine del 2004 (dovuta anche a un occasionale ridimensionamento della componente estera). A frustrare le aspettative di crescita era intervenuto soprattutto il fallimento dell'esperienza del consorzio stabile noto con l'acronimo Risalto (nato dall'unione dell'impresa friulana con le romane Salini e Todini), sancito nel settembre 2005 dalla sua trasformazione in società a responsabilità limitata. Ne era conseguita l'attribuzione alle altre due imprese fondatrici di Risalto dei megaccontratti acquisiti: la progettazione e costruzione della linea B1 della metropolitana di Roma a Salini e la realizzazione di un maxilotto della «variante di valico» dell'Autostrada del Sole a Todini. Ma a contrasta-

re la delusione per il fallimento dell'operazione Risalto vi è per la società friulana un indicatore in costante crescita (almeno nell'ultimo quinquennio): quello relativo alla presenza nel mondo, dal momento che nel 2005 l'esportazione arriva a incidere per il 70% nella cifra d'affari globale. Il mantenimento dell'alto livello del valore della produzione non si riflette nel prospetto di conto economico: l'utile al netto delle imposte risulta essere più che dimezzato (meno 54,8%), portando il cash flow del periodo a 7,3 milioni, ossia il 27,2% in meno rispetto ai 10 dell'anno prima. A ciò contribuisce anche il fatto che l'indice Ebit (incrementato del 17,2%) fa trasparire un andamento della gestione caratteristica apparentemente più che positivo; esso deve però essere considerato congiuntamente alla riduzione del 28,4% delle quote destinate ad ammortamenti e ad accantonamenti. Infatti, il margine

LA SCHEDA

Società: Rizzani de Eccher Spa
Indirizzo: Via Buttrio - Frazione Carnacco 33050 Pozzuolo del Friuli - Ud
Tel.: 04326071;
Fax: 0432522336;

E-mail: mail@rizzanideeccher.com

Presidente: Marco de Eccher

Amministratore Delegato: Marina Bonazza - Fabio Asquini - Gianfranco Rizzo - Enzo Pavan

Direttori Tecnici: Carlo Rugo - Bruno Orlando - Claudio Bartoletti - Marino Azzena - Sergio Da Ros

Società/Organismo di attestazione: Soa Nord Est att. n. 3019/16/00

Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG6 (VIII) - OG8 (III) - OG11 (VIII) - OG12 (VIII) - OS1 (VII) - OS3 (IV) - OS4 (II) - OS6 (VIII) - OS7 (VIII) - OS8 (VI) - OS13 (VIII) - OS18 (VIII) - OS21 (VIII) - OS22 (III) - OS23 (II) - OS24 (V) - OS28 (VII) - OS29 (II) - OS30 (VI) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.

Società di Certificazione qualità: Bvqi Italia



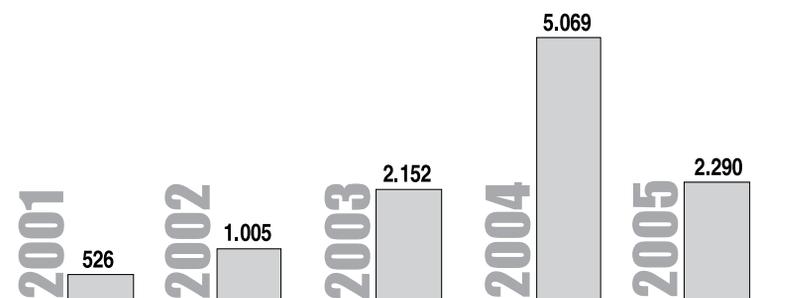
operativo della gestione caratteristica rappresenta appena l'1,6% del valore della produzione.

Sotto il profilo patrimoniale la situazione cambia radicalmente dato che i debiti del 2005 sono meno di un ottavo quelli del 2004 e il capitale netto cresce di un ulteriore 17,5% portandosi a un livello quasi doppio di quello di inizio quinquennio. Attese di miglioramento dei livelli di produzione provengono dal portafoglio ordini, cresciuto del 14,3% rispetto alla fine del 2004, grazie a una componente estera in netta ripresa (ma inferiore ai record di inizio quinquennio). Ciononostante, il costo del personale (che resta invariato nel numero) diminuisce (del 13,5%) così come i canoni di locazione (ma solo dell'1,6%).

Le più importanti commesse acquisite nel 2005 sono quasi tutte all'estero, tra cui la costruzione di nove chilometri di metropolitana sopraelevata a Vancouver, la progettazione e realizzazione di un nuovo ponte in Tajikistan, la riqualificazione e restauro della stazione centrale di Milano, la progettazione e costruzione di un centro direzionale a Mosca e la messa in opera di 50 chilometri di impalcato per la metropolitana leggera di Dubai. Il tutto per un ammontare di 285,5 milioni pro quota. Rizzani di Eccher ha inoltre la possibilità di proporsi in proprio come general contractor, per acquisire anche le opere appaltate secondo la legge obiettivo, limitatamente a quelle con importo non superiore ai 350 milioni; appartiene cioè alla I categoria. L'impresa per il triennio 2003-2005 dichiara una cifra d'affari in lavori di 1.099,2 milioni e conta su 35 dirigenti e tre direttori tecnici responsabili di cantiere o di progetto. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	418.204	410.108	300.472	246.779	211.976
(di cui all'estero, in %)	70,0%	67,0%	60,0%	44,6%	32,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	272.262	261.590	217.978	171.723	167.288
(di cui all'estero, in %)	62,0%	57,0%	47,0%	30,0%	32,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	405.634	400.031	290.964	242.157	201.754
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	266.085	255.578	212.531	169.013	157.968
Ammortamenti e accantonamenti	5.536	7.734	5.237	4.462	4.879
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	6.811	5.810	8.123	5.080	3.887
Capitale netto lettera A) del passivo	31.349	26.670	21.677	19.357	17.445
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.290	5.069	2.152	1.005	526
Debiti finanziari netti	1.018	8.468	15.982	10.456	12.502
Valore ammortamenti	5.012	4.965	5.061	4.258	4.879
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	2.220	2.257	1.699	1.741	1.426
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	894.784	782.580	1.143.057	747.143	753.654
(di cui all'estero, in %)	70,4%	53,1%	69,0%	75,0%	76,0%
Numero dipendenti	957	957	1.050	977	823
Dirigenti	35	38	37	28	26
Impiegati	370	352	350	350	284
Operai	552	567	663	599	513
Di cui					
- personale tecnico	243	239	233	204	205
- personale laureato	82	80	74	70	63
Costo del personale	34.283	39.633	34.477	33.327	31.770

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Aps Spa - Realizzazione del metrobuss a Padova - Padova - 2003-2007	Trasporto pubblico Sir 1	Italia	72.200	50,00
Al Udeid Project - Doha -2001-2007	Base aerea mil.	Qatar	632.600	100,00
Moscow Medical Center - 2003-2007	Ospedale priv.	Russia	39.400	100,00
Metropolitana Vancouver - 2005-2007	Metro soprael.	Canada	245.000	50,00
Stazione Centrale di Milano - 2005-2008	Riqualificazione	Italia	90.000	63,78
Metropolitana leggera di Dubai - 2005-2008	50 km di impalcato	Emirati Arabi	120.000	33,00



12. GRANDI LAVORI FINCOSIT

Si ridimensiona la produzione ma il Mose garantisce il futuro

La più che centenaria impresa del gruppo Mazzi riduce l'attività (soprattutto all'estero) e si conferma poco redditizia ma è discretamente patrimonializzata. Il suo maggior punto di forza è nei lavori marittimi avendo come mercato "captive" quelli per il Consorzio Venezia Nuova.

GENERAL
CONTRACTOR

Nel primo anno del suo secondo secolo di vita, l'impresa nota con la sigla Glf che fa capo al gruppo Mazzi (e che può candidarsi per l'esecuzione di opere appaltate con la formula del general contractor per opere non superiori a 700 milioni) perde un'altra posizione dopo che nel 2004 era uscita dal club delle prime dieci. Se allora aveva avuto un incremento della produzione tra i più bassi, nel 2005 gli indicatori sia della cifra d'affari globale che di quella in lavori sono preceduti dal segno meno: 10,9 e 11 per cento. La sua storia è ricca di vicende societarie e di più o meno acuti cambiamenti. Nasce nel 1905 come Società Anonima Lavori del Porto di Genova (ridenominata successivamente Fincosit), operando sia nel mercato delle opere civili che marittime, fino all'incorporazione avvenuta 63 anni dopo della milanese Salci, che le permette di accrescere il presi-

dio di mercato, consentendole l'ingresso nell'impiantistica per la produzione di energia elettrica e nelle infrastrutture di trasporto. Cambia nuovamente denominazione nel 1989 quando si fonde con la società Grandi Lavori (nata a Bologna ma emigrata a Roma), che permette di aggiungere al carnet delle specializzazioni quelle relative all'edilizia civile e industriale, ai lavori ferroviari e stradali e ai grandi movimenti di terra.

Nel 2003 esce dal gruppo l'impresa Mazzi, con sede a Verona e appartenente ad altri membri della famiglia omonima, che contestualmente cede un ramo di azienda alla Serenissima (concessionaria dell'autostrada Brescia-Padova) affinché la nuova società ad hoc possa eseguire i cospicui lavori in house programmati. Tornando a Glf il 2005, come anticipato, è un anno di «riflessione». A ciò si aggiunge anche il fatto che l'impresa presi-

dia sempre meno i mercati esteri, dato che la sua presenza oltre i confini (solo Usa e tutta in Florida) scende al solo 3,4% della cifra d'affari globale, un decimo di quanto incideva sei anni prima (33%). Non molto esaltante è inoltre l'andamento della gestione caratteristica: a

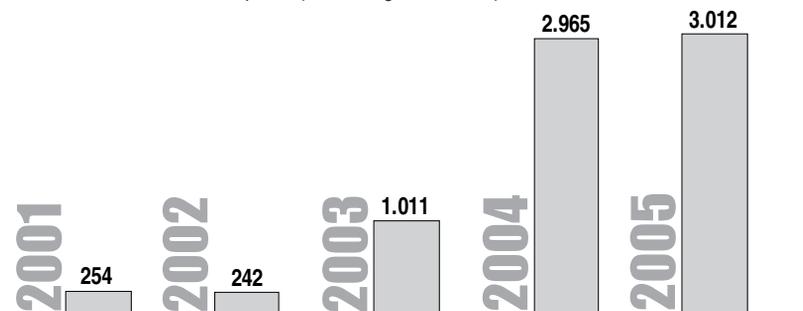
LA SCHEDE

Società: Grandi Lavori Fincosit Spa
Indirizzo: Piazza Fernando de Lucia, 60/65 - Roma
Tel.: 06881711
Fax: 068813051
E-mail: glf@glf.it
Presidente: Alessandro Mazzi
Direttori Generali: Roberto Sabatinelli, Salvatore Sarpero
Direttori Tecnici: Salvatore Sarpero, Maurizio Mariani, Antonio Botteon, Lamberto Biancone, Enrico Rossi
Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (IV) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VI) - OG6 (VI) - OG7 (VIII) - OG8 (VI) - OG9 (IV) - OG11 (VI) - OG13 (V) - OS3 (IV) - OS9 (V) - OS13 (VI) - OS21 (VIII) - OS28 (V) - OS29 (V) OS30 (IV) - Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica
Società di Certificazione qualità: Rina



I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta) (di cui all'estero, in %)	362.701 3,38%	407.175 8,7%	394.551 12,3%	366.694 25,8%	299.835 29,5%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta (di cui all'estero, in %)	344.346 0,10%	371.072 0,5%	341.923 0,2%	239.297 0,6%	194.587 1,6%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	352.183	395.797	384.709	351.673	294.819
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	336.886	358.879	330.225	222.965	169.982
Ammortamenti e accantonamenti	26.021	26.505	25.641	15.334	10.992
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	13.758	19.862	12.054	7.255	11.469
Capitale netto lettera A) del passivo	89.428	86.416	62.906	61.894	61.652
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	3.012	2.965	1.011	242	254
Debiti finanziari netti	67.581	67.890	72.263	57.940	42.175
Valore ammortamenti	1.507	1.636	1.690	1.598	1.404
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	3.601	3.856	2.065	1.428	1.146
Portafoglio ordini (a fine esercizio) (di cui all'estero, in %)	1.864.000 n.d.	1.637.000 n.d.	1.204.000 n.d.	906.000 n.d.	927.557 n.d.
Numero dipendenti	273	308	343	310	331
Dirigenti	20	22	22	22	22
Impiegati	136	142	147	129	128
Operai	117	144	174	159	136
Di cui					
- personale tecnico	100	82	105	126	126
- personale laureato	31	40	30	30	18
Costo del personale	15.068	15.878	18.484	15.795	16.364

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Autorità portuale Taranto - Piattaforma logistica - 2005	Opere marittime	Italia	70.000	50,00
Consorzio Venezia Nuova - Progetto Mose - Barriere mobili - 2003	Opere marittime	Italia	1.990.000	18,50
Consorzio Venezia Nuova - Progetto Mose - Interventi interni alla laguna - 2003	Opere marittime	Italia	541.697	18,50
Consorzio Venezia Nuova - Prog. sist. Mose - Salvaguardia laguna di Venezia dalle acque alte - Sbarramento Bocca di Malamocco - 2004	Opere marittime	Italia	749.827	35,00
Commissario delegato per l'Emergenza socio ec. ambientale della viabilità di Mestre - Real. autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale - 2004	Strada	Italia	530.100	19,00

fronte della riduzione del volume di affari l'indice Ebit risulta essere del 30,7% inferiore a quello del 2004. Questo potrebbe indicare un'insufficiente attenzione al controllo dei costi di produzione, nei quali sembrano prevalere i fissi piuttosto che i variabili (alla luce anche del fatto che le quote per ammortamenti e accantonamenti risultano anch'esse diminuite). Ciò fortunatamente non si ripercuote con la stessa portata sull'esito dell'esercizio, dato che proventi (e oneri) relativi alle gestioni extra-ordinarie consentono comunque di generare una crescita (se pur nella ristretta misura dell'1,6%) dell'utile netto. Pur incidendo nella cifra d'affari per il solo 0,8%, questo indice di redditività è comunque il migliore conseguito nell'ultimo quinquennio. Decresce invece, dell'1,7%, il flusso di cassa del periodo, perché l'aumento dell'utile è compensato dalla riduzione, del 7,9%, del valore degli ammortamenti. Appare discreta la prestazione patrimoniale, con un capitale netto che cresce del 3,5% e sfiora gli 89,5 milioni e debiti finanziari netti che si mantengono sostanzialmente stabili.

Prospettive di crescita e di sviluppo dell'impresa dovrebbero essere sostenute dal portafoglio ordini che a fine 2005 vale più di 1,8 miliardi: +13,9% su base annua. Le maggiori commesse acquisite nel 2005 da Gif sono tutte relative al mercato delle opere marittime e ammontano a 82 milioni pro quota, tra cui la più importante è relativa alla protezione dei fondali rientrante nel progetto Mose, dato che Grandi Lavori Fincosit, subentrando nel 2004 a Impregilo, diventa, con Mantovani, uno dei due soci di maggioranza relativa del Consorzio Venezia Nuova che lo realizza. ■



13. GHELLA

Continua l'exploit: in un anno l'utile netto aumenta del 188%

GENERAL
CONTRACTOR

Più che centenaria, punta al vertice delle imprese grazie a un'altra crescita record (soprattutto all'estero dove è leader del «made in Italy»). È sempre più redditizia e capitalizzata e meno indebitata; oltre ai grandi lavori si diversifica nella gestione di servizi di pubblica utilità.

Dopo che nel precedente esercizio aveva scalato ben sei posizioni in classifica, nel 2005 ne conquista altre otto, grazie a una crescita sostanziale sotto tutti i punti di vista. Crescita che per Ghella significa sempre più importanti commesse all'estero (area da sempre privilegiata), ma con un peso meno

rilevante nel determinare il valore della produzione globale a fronte di un maggior protagonismo nel mercato domestico (che era marginale fino ai primi anni del nuovo millennio).

L'impresa romana può essere considerata uno dei fiori all'occhiello del «made in Italy», visto anche il prestigio delle opere realizzate unite a un'invidiabile redditività e solidità patrimoniale, tanto da poter aspirare a trainare anche un certo indotto delle costruzioni. Altra caratteristica è il suo orientamento alla diversificazione, dato che le sue competenze distintive si trovano in svariate aree di attività tra cui le ferrovie, le metropolitane le concessioni di servizi, gli impianti idroelettrici, le strade e la gestione di servizi di pubblica utilità. La dinamicità e la propensione a essere pioniera in terra straniera fa sì che l'impresa (nata nel 1894) possa conclu-

dere accordi internazionali con primari gruppi stranieri per partecipare a gare per le quali non avrebbe da sola le qualifiche.

Nel 2005 crescono in maniera sensazionale sia la cifra d'affari globale consolidata che quella relativa alla sola realizzazione di lavori: rispettivamente del 77,6 e dell'81,3 per cento. Questo exploit dell'attività permette di ottenere un margine operativo della gestione caratteristica che è cresciuto del 163,6%, cioè vale più di due volte e mezzo quello dell'anno prima. L'Ebit infatti, con un valore superiore ai 52,3 milioni, rappresenta il 14,8% della cifra d'affari, mostrando l'oculatazza di una gestione aziendale che è in grado di controllare con successo l'incremento dei costi variabili (alla luce anche del fatto che ammortamenti e accantonamenti crescono del 18,2% su base annua). Questi suc-

LA SCHEDA

Società: Ghella Spa
Indirizzo: Piazzale Cardinal Consalvi, 9 - 00196 Roma
Tel.: 063609441
Fax: 063232305
E-mail: roma@ghella.com
Presidente: Giandomenico Ghella
Amministratore Delegato: Enrico Ghella
Vice Presidente: Giulio Grimaldi
Direttori Tecnici: Giandomenico Ghella, Alberto Nigro, Antonio Gregori
Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (V) - OG9 (V) - OG11 (VIII) - OS1 (VI) - OS13 (VIII) - OS21(VIII) - OS29 (VI) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica
Società di Certificazione qualità: Icic



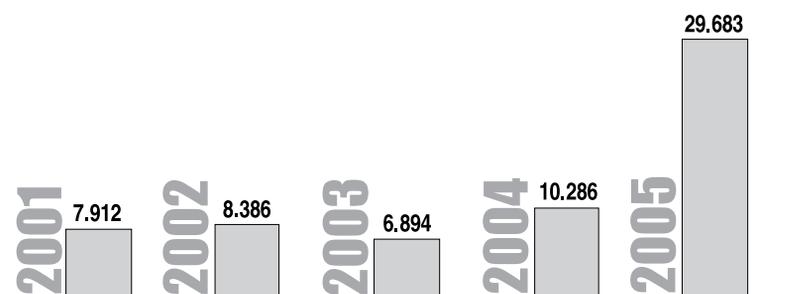
cessi della gestione caratteristica non potevano che ripercuotersi positivamente anche sull'esito reddituale che tiene conto anche delle aree di gestione finanziaria, straordinaria e tributaria; l'utile netto cresce del 188,6% e si avvicina sempre più alla soglia dei 30 milioni, portando a ottenere un flusso di cassa che, associato alla crescita del 5,1% del valore degli ammortamenti, raggiunge 42 milioni, ossia più di quello che si otterrebbe sommando tra loro i valori relativi al biennio precedente.

Ottimi i principali indicatori del passivo dello stato patrimoniale, dato che il capitale netto (più che raddoppiato) supera l'ammontare di 88,5 milioni, mentre i debiti finanziari netti sono meno di un nono di quelli che risultavano a fine esercizio 2004. A fine 2005 è aumentato anche il portafoglio ordini (più 5,6% su base annua) ma soprattutto è cresciuta la forza lavoro del 63,4% (822 nuove unità, di cui ben 709 sono relative alla componente operaia). Tra le maggiori commesse acquisite nel 2005 (e che ricoprono la maggior parte delle aree strategiche presidiate dall'impresa), si ricordano interventi esplorativi sulla futura linea ferroviaria ad alta velocità Lione-Torino, la costruzione di un impianto idroelettrico in Costa Rica, la realizzazione di un acquedotto nella Repubblica Dominicana e di un collegamento stradale a Haiti. Ghelma ha inoltre la possibilità di proporsi in proprio come general contractor per opere con importo non superiore ai 350 milioni; appartiene cioè alla I categoria.

L'impresa per il triennio tra il 2003 e il 2005 dichiara una cifra d'affari in lavori di circa 668,8 milioni. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	353.576	199.087	132.818	177.472	161.166
(di cui all'estero, in %)	73,0%	72,0%	78,0%	93,0%	87,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	349.965	193.031	125.761	173.908	156.237
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ammortamenti e accantonamenti	14.443	12.220	11.904	20.997	16.872
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	52.356	19.932	14.125	19.548	15.142
Capitale netto lettera A) del passivo	88.541	42.613	35.181	31.971	31.937
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	29.683	10.286	6.894	8.386	7.912
Debiti finanziari netti	1.107	10.812	-10.391	24.849	17.996
Valore ammortamenti	12.270	11.679	9.049	11.325	9.823
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	4.689	2.179	1.107	1.448	2.563
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	983.439	931.234	880.625	977.106	1.214.249
(di cui all'estero, in %)	90,0%	87,0%	88,0%	87,0%	94,0%
Numero dipendenti	2.119	1.297	1.192	1.401	1.263
Dirigenti	26	24	20	22	12
Impiegati	454	343	293	244	232
Operai	1.639	930	879	1.135	1.019
Di cui					
- personale tecnico	307	258	206	190	186
- personale laureato	109	121	115	111	81
Costo del personale	50.122	27.962	18.454	30.404	24.603

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Ltf Lyon Turin Ferroviaria - «Descenderie de La Praz» Torino-Lione - 2005	Ferrovia	Francia	61.514	30,00
Compañía Nacional de Fuerza Y Luz - «El Encanto» - 2005	Impianto idroelettrico	Costa Rica	23.039	100,00
Rep. Dominicana - Minist. dei Lavori pubblici - Acquedotto Higüey-Bavaro - 2005	Acquedotto	Rep. Dominicana	113.588	100,00
Rep. Haiti - Ministero dei Lavori pubblici - Strada Cap Haitien-Dajabon - 2005	Stradale	Haiti	40.679	100,00



14. TODINI

Riduce la fetta di mercato estero ma conquista altre due posizioni

Cresce più dei concorrenti (riducendo selettivamente l'attività estera) ma peggiora sia la redditività che l'indebitamento. Dall'ex consorzio stabile Risalto eredita la megacommissa per la Variante di valico dell'Autosole e dal fallimento Gico acquisisce altri lavori in Algeria.

GENERAL
CONTRACTOR

L'impresa romana di origine umbra scala la classifica di altre due posizioni dopo un 2005 ricco di soddisfazioni di crescita. La cifra d'affari globale consolidata (che include, oltre alla capogruppo, anche le attività delle società Ediltevere, Cgs, Litoide e di numerose altre minori) si incrementa del 21,7%; un po' meno quella in lavori che si limita al 15,4 per cento. I principali dati economico-gestionali relativi all'esercizio 2005 sono desumibili dalla relazione sulla gestione, nella quale si legge che il margine operativo lordo è pari al 10% del valore della produzione, mentre il risultato operativo della gestione caratteristica, che cresce del 2,5% su base annua, è pari al 3,8% del valore della produzione. L'utile al netto delle imposte scende del 74,1%, ma sconta ammortamenti e accantonamenti cresciuti del 79,5% e imposte di competen-

za dell'esercizio di 3,7 milioni. Risultati meno soddisfacenti sono quelli che attengono alla situazione patrimoniale, dato che la posizione finanziaria netta (negativa) si aggravava del 52,8% (pur con una maggiore preponderanza dell'indebitamento a medio e a lungo termine), mentre il capitale netto cresce solamente del 2,8 per cento. In sintonia con l'accresciuta produzione si rileva un aumento significativo sia del numero dei dipendenti che del costo del personale (rispettivamente 49,5 e 47,1%) forse a indicare una politica non abbastanza severa di controllo di questa risorsa della produzione. Un aspetto in calo è quello riguardante le quote di presidio dei mercati esteri da parte di Todini, dato che della cifra d'affari globale, solo il 43% è realizzato fuori dai confini nazionali, contro il 54% del 2004, ma soprattutto che la tendenza è di un ulteriore ridimensiona-

mento dell'estero, dato che nella composizione del portafoglio ordini a fine 2005, l'estero pesa per il solo 16% (il livello più basso del quinquennio). D'altronde, nella relazione di accompagnamento al bilancio, gli amministratori scrivono che la società, coerentemente con una strategia di crescita dimensionale, di-

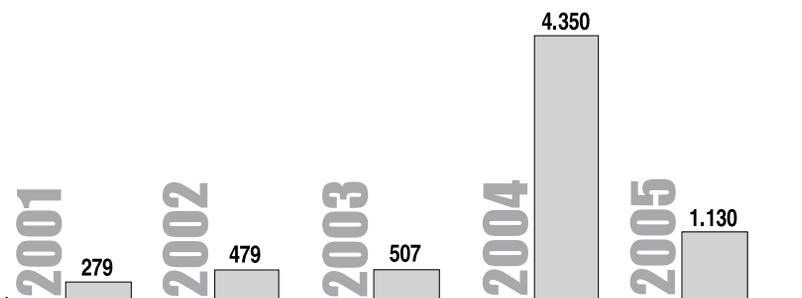
LA SCHEDE

Società: Todini Costruzioni Generali Spa
Indirizzo: Via del Serafico, 200 - 00142 Roma
Tel.: 06519951
Fax: 065043427
E-mail: todini@todini.it
Presidente: Aldo Serafini
Amministratore Delegato: Michele De Capoa
Consiglieri: Giuseppe Crini, Raffaele Coccio, Luigi Ferretti
Direttori Tecnici: Giovanni Ciaravola, Gianni Ercolani, Mauro Giannini, Antonio Monaco, Felice Rossi
Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (V) - OG8 (VIII) - OG11 (III) - OS1 (VIII) - OS12 (III) - OS21 (VIII) - OS34 (II) - Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica



I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	312.636	256.893	185.207	165.501	169.461
(di cui all'estero, in %)	43,0%	54,0%	47,0%	43,0%	49,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	251.457	178.573	120.638	119.048	125.671
(di cui all'estero, in %)	55,0%	54,0%	56,0%	52,0%	54,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	288.365	249.952	175.434	149.930	152.373
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	242.608	168.115	110.911	115.097	120.160
Ammortamenti e accantonamenti	15.786	8.795	6.505	5.606	5.368
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	9.571	9.338	-2.548	8.093	6.800
Capitale netto lettera A) del passivo	41.702	40.571	33.742	33.235	32.451
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.130	4.350	507	479	279
Debiti finanziari netti	68.220	44.652	62.620	32.307	
Valore ammortamenti	3.321	2.010	1.478	1.250	1.481
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	10.349	6.777	4.917	5.610	3.203
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	984.700	738.774	539.134	660.922	529.610
(di cui all'estero, in %)	16,0%	22,0%	42,0%	27,0%	19,0%
Numero dipendenti	2.143	1.433	865	1.034	771
Dirigenti	35	26	23	18	18
Impiegati	462	162	309	232	286
Operai	1.646	1.245	533	693	467
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	33.681	21.235	15.951	16.013	14.474

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Riabilit. strada Atyrau-Oral - Lot. 1 - 2003	Stradale	Kazakistan	131.502	100,00
Costruzione tangenziale di Sibiu - 2003	Stradale	Romania	52.576	100,00
Viabilità accessoria aut. Roma-Aer. Fiumicino - 2004	Stradale	Italia	73.690	100,00
Autostrada Bouira-El Adjba - 2004	Stradale	Algeria	75.917	8,00
Variante di valico - Tratto La Quercia-Aglio - 2003	Gallerie	Italia	100.768	100,00
Completem. corso del Popolo-Terni (concessione) - 2005	Edilizia	Italia	80.328	50,00

versificazione e consolidamento, intende rafforzare la propria posizione in quei mercati esteri che garantiscono una redditività soddisfacente, ma nel contempo proseguire con lo sforzo di una maggiore penetrazione del mercato nazionale delle costruzioni in senso ampio e delle opere pubbliche in senso stretto. Gli eventi che nel 2005 maggiormente caratterizzano la vita societaria sono: nel mercato domestico la stipula di un atto aggiuntivo al contratto per la realizzazione della Variante di valico (ereditato dal consorzio stabile Risalto, che va a incrementare il valore della commessa portandola a ben 552,5 milioni) e, nel mercato estero, l'acquisizione dal fallimento dell'impresa Gico dell'intera partecipazione nel consorzio avente per oggetto il contratto per la realizzazione del collettore intercomunale ad Algeri, che aggiunge 21,8 milioni al portafoglio ordini. Nello stesso Paese, altre commesse rilevanti riguardano l'acquisizione della commessa relativa alla realizzazione della diga di Kef Eddir, in partnership con Pizzarotti, per un importo di 72,4 milioni e l'esecuzione della tramvia della capitale per un importo di 289,2 milioni. Altri Paesi nei quali Todini ha vinto commesse significative nell'ultimo quinquennio sono il Kazakistan e la Grecia. L'impresa ha inoltre la possibilità di proporsi in proprio come general contractor, per acquisire anche le opere appaltate secondo la legge obiettivo, limitatamente a quelle con importo non superiore ai 350 milioni; appartiene cioè alla I categoria. L'impresa per il triennio 2003-2005 dichiara una cifra d'affari in lavori di circa 713,8 milioni. ■



15. TORNO INTERNAZIONALE

Per le maxiopere ora c'è Ohl ma le commesse sono calate

GENERAL
CONTRACTOR

Rilanciata dal gruppo italo-argentino Bidas, mette fine alla crescita esterna e cerca di accasarsi (con la maggiore impresa svizzera, Implenia). Se nella sua attività di «internazionale» c'è poco più del nome, rinnova il consorzio stabile sostituendo il socio spagnolo Ohl a Technip Italy.

L'impresa generale del gruppo Bidas, dopo una rincorsa che l'ha riportata al top della classifica, è da tempo alla ricerca di un miglior «peso forma». Anche perché per posizionarsi nel mercato delle grandi infrastrutture al più alto livello pre-

visto dalla legge obiettivo non le basta la qualifica (sulla carta) da contraente generale di III livello con il consorzio stabile T&T (che appare in un certo senso pretestuoso anche perché dallo scorso settembre ha dovuto sostituire a Technip Italy il gruppo spagnolo Ohl).

È allora interessante ricordare le vicende societarie che hanno segnato la rinascita del glorioso marchio Torno da quando, nel 1999, il gruppo italo-argentino Bidas, attivo a livello globale nel settore energetico e che fa capo alla famiglia Bulgheroni, lo salvò creando una newco e lasciando in liquidazione la bad company con i suoi problemi. L'operazione vide l'aggiunta al nome dell'aggettivo «internazionale» anche per segnalare una rinnovata vocazione all'exportazione, che non si è finora manifestata appieno. Il rilancio continuò con una serie di acquisizioni strategiche tra cui quella del ramo d'azienda lavori

Italia di Itco (ex Sci), Liguria Costruzioni, e dell'impresa Rabbiosi, nonché con un'ingente ricapitalizzazione nel 2003 (da parte di Bidas). Così Torno Internazionale l'anno scorso raggiunse la 14° posizione in classifica, che ora deve lasciare, scendendo di una, perché ha rallentato la crescita (non più per linee esterne) pur evidenziando un bilancio comunque positivo.

Nel 2005 lo sviluppo della cifra d'affari consolidata (+11% quella globale e +9,8% quella in soli lavori) è favorita anche dalla crescita della componente estera, che raggiunge il 19,2%, la percentuale più alta dell'ultimo quinquennio. Si rivela buono l'andamento della gestione caratteristica che permette di ottenere un reddito operativo superiore del 28,7% a quello dell'anno prima (che rappresenta il 7,3% del valore della produzione globale), favorito però dalla riduzione (-23,1%) delle quote destinate

LA SCHEDA

Società: Torno Internazionale Spa
Indirizzo: Via Valtellina, 17 - 20159 - Milano
Tel.: 02695561
Fax: 0269556600
E-mail: torno@torno.com
Presidente: Giancarlo Elia Valori
Vice Presidente: Massimo Sergio Dal Lago
Amministratore Delegato: Maria Rosaria Campitelli
Direttori Tecnici: Giuseppe Abbiati - Francesco Ricci - Fabrizio Bitonti - Vito Giuliani
Società/Organismo di attestazione: Cqop - Costruttori qualificati opere pubbliche - Soa Spa
Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (III) - OG8 (VI) - OG11 (IV) - OS1 (III) - OS4 (V) - OS7 (IV) - OS8 (III) - OS9 (IV) - OS11 (III) - OS12 (III) - OS13 (III) - OS19 (V) - OS21 (VIII) - OS24 (III) - OS27 (V) - OS29 (V) - OS30 (III) - OS31 (I) - OS34 (I)
Società di Certificazione qualità: Q Icac - Istituto di certificazione qualità imprese e servizi per le costruzioni

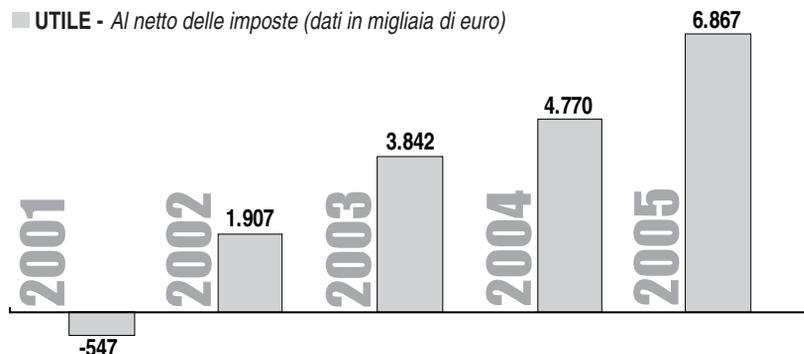


ad accantonamenti e ammortamenti. Quanto alla prestazione reddituale si registra un incremento dell'utile al netto delle imposte del 43,9% che porta il flusso di cassa del 2005 a 10,6 milioni e quello relativo al quinquennio a 28 milioni. Ancora in rialzo è la patrimonializzazione visto che il capitale netto del 2005 supera del 9,6% quello dell'anno prima.

Che Torno Internazionale stia per ridimensionarsi lo denuncia invece un portafoglio ordini che a fine 2005 vale il 2,2% meno di un anno prima (e in cui la componente estera è più che dimezzata). L'espansione fin qui manifestatasi dell'attività si riflette in una sostanziale crescita occupazionale: l'organico si amplia del 24%, con nuove assunzioni di operai e impiegati (a scapito dei dirigenti). Tra le maggiori commesse acquisite nell'ultimo quinquennio spiccano i programmi di concessione di costruzione e di gestione di stabilimenti penitenziari in Cile tramite l'attività esplicata dalla controllata Torno Cile Inversiones, le opere in sotterraneo relative alla costruzione di nuove tratte ferroviarie metropolitane a Napoli e a Milano e alcuni lavori stradali per conto di Anas. Il più recente sviluppo della «saga» di Torno Internazionale è il tentativo di fusione con il gruppo leader elvetico Implenia, nato all'inizio del 2006 dalla fusione delle due maggiori imprese, Zschokke e Batigroup, operazione attualmente dichiarata «in stand-by». Torno Internazionale ha inoltre la possibilità di proporsi in proprio come general contractor, per acquisire anche le opere appaltate secondo la legge obiettivo, limitatamente a quelle con importo non superiore ai 350 milioni; appartiene cioè alla I categoria. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)**



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	308.857	278.294	220.524	129.451	90.669
(di cui all'estero, in %)	19,2%	13,0%	13,5%	13,4%	15,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	230.203	223.967	151.482	93.766	84.222
(di cui all'estero, in %)	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	304.048	276.878	217.852	121.383	90.310
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	225.904	223.703	149.141	86.860	83.894
Ammortamenti e accantonamenti	6.112	7.951	5.222	2.919	1.984
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	22.598	17.556	11.792	910	2.725
Capitale netto lettera A) del passivo	78.233	71.366	66.596	31.253	29.345
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	6.867	4.770	3.842	1.907	-547
Debiti finanziari netti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Valore ammortamenti	3.790	3.049	2.353	1.034	918
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	1.301.000	1.329.596	1.079.792	953.128	707.907
(di cui all'estero, in %)	18,0%	38,0%	27,0%	33,0%	36,0%
Numero dipendenti	830	669	546	624	562
Dirigenti	24	28	29	26	22
Impiegati	270	234	208	165	130
Operai	536	407	309	433	410
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	25.516	21.831	19.573	15.666	15.009

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Programma concessione infrastrutture penitenziarie di «La Serena - Rancagua - Iquique» e di «Concepcion - Antofagasta»	Edilizia e gestione	Cile	Costruzione	50,00
			167.173	
			Concessione	33,00
610.010				
Prolungamento della linea 1 della metropolitana di Milano	Opere in sotterraneo	Italia	117.333	75,00
Anas Ss 182 «Trasversale delle Serre»	Lavori stradali	Italia	123.944	66,00



16. CESI

Capitalizzazione ancora record Ma il portafoglio rimane stabile

Sempre più redditizia e capitalizzata, la quinta cooperativa conferma il focus sull'edilizia anche se partecipa al grande cantiere della linea ferroviaria Ac/Av Milano-Bologna per conto del consorzio nazionale Ccc. Il portafoglio ordinari a fine 2005 appare statico ma anche selettivo.

La cooperativa Edilstrade Imolese, dopo che nel precedente esercizio aveva perso quattro posizioni in classifica interrompendo la notevole crescita del biennio precedente, nel 2005 ne recupera due, anche se il suo vero punto di forza non è certo la dimensione ma la redditività e la

capitalizzazione.

È una cooperativa piuttosto giovane rispetto alle «sorelle» emiliane, dato che nasce nel 1978 come risultato dell'accordo di fusione di sei aziende indipendenti locali.

Quattro sono i settori che presidia: l'edilizia residenziale e industriale pubblica e privata, le infrastrutture viarie e urbanistiche, i restauri anche di opere di interesse artistico-monumentale e gli interventi finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente.

Malgrado abbia due qualifiche per importi illimitati (oltre a quella per prestazioni di progettazione e costruzione) il vero core business dell'impresa resta comunque l'edilizia (commerciale, residenziale e terziaria).

Per quanto riguarda i lavori infrastrutturali, la sua attività si esplica tramite la società ad hoc Eurovie (con una quota di partecipazione

del 20,9%) costituita con le grandi cooperative Coopsette e Cmb, che si è aggiudicata per conto del consorzio Ccc (che a sua volta partecipa al general contractor Cepav Uno), la realizzazione di più di 550 milioni di lavori sulla tratta ad alta capacità/velocità ferroviaria tra Milano e Bologna.

Come previsto in sede di budget nel 2005 la cifra d'affari globale consolidata (relativa unicamente a lavori realizzati sul territorio nazionale) è cresciuta del 22,4 per cento. Questo produce uno straordinario effetto diapason della redditività della gestione caratteristica con un risultato che è più di due volte e mezzo quello dell'anno precedente e porta l'Ebit a un valore che corrisponde all'11% della produzione totale.

Sotto il profilo reddituale e patrimoniale il primato della cooperativa imolese è

LA SCHEDA

Società: Cesi - Cooperativa Edil. Strada Imolese - Società Cooperativa (in sigla: Cesi Società Cooperativa)

Indirizzo: Via Sabbatani, 14 - 40026 Imola

Tel: 0542623111

Fax: 0542640629

E-mail: infocesi@coopcesi.it

Presidente: Rino Baroncini

Vice Presidente: Ezio Forni

Direttore Generale: Vanes Galanti

Direttori Tecnici: Mario Cassetta, Roberto Padovani, Manlio Pecchia, Roberto Zandonella Necca

Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa

Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (IV) - OG3 (VIII) - OG6 (VI) - OG8 (II) - OS1 (IV) - OS18 (III) - OS21 (III) - OS28 (III) - OS30 (III) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di Certificazione qualità: Icac - Istituto certificazione imprese di costruzione



una costante, dato che è sempre stata (e continua a esserlo nel presente) una delle più redditizie e capitalizzate delle imprese generali.

Un utile al netto delle imposte al più alto livello del quinquennio, dopo la battuta d'arresto del 2003 e 2004, pur scontando la riduzione dell'11% nel valore degli ammortamenti, porta il cash flow a un incremento superiore al 100%; a sua volta il capitale netto cresce del 35,2 per cento.

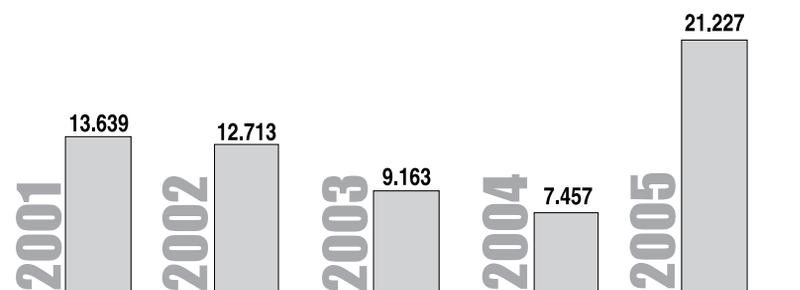
Meno promettenti rispetto al 2004 sono invece le prospettive di crescita futura dato che il portafoglio ordini a fine esercizio risulta incrementato appena dell'1,4%, contro il 20% del 2004.

A fronte di questa dinamica frenata sono poche le nuove assunzioni, con un organico rinforzato nella misura del 2% (approssimativamente il trend anche del precedente biennio) mentre i conti d'ordine mostrano canoni di locazione finanziaria incrementati di un considerevole 48,1 per cento.

Le principali commesse acquisite nel 2005 (in numero di cinque) sono tutte relative all'edilizia e assommano a un valore totale di 80,4 milioni interamente di pertinenza della società. Cesi, a differenza delle quattro cooperative che aderiscono alla Lega che la precedono, non ha né i numeri né le qualifiche per operare nel mercato proponendosi in qualità di general contractor ma può farlo grazie all'appartenenza al consorzio nazionale Ccc (che infatti la ha coinvolta in Eurovie) che può concorrere per aggiudicarsi opere di importo illimitato, potendo contare sulla terza (più alta) classifica di qualificazione. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	304.998	249.171	224.211	178.111	157.328
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	279.765	244.213	187.706	178.974	160.608
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	304.998	249.171	224.211	178.111	157.328
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	279.765	244.213	187.706	178.974	160.608
Ammortamenti e accantonamenti	4.184	4.699	3.820	3.209	2.946
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	33.571	12.691	13.488	10.397	5.796
Capitale netto lettera A) del passivo	124.024	91.767	83.229	75.394	64.189
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	21.227	7.457	9.163	12.713	13.639
Debiti finanziari netti	43.734	30.426	-11.190	-28.467	-37.416
Valore ammortamenti	4.184	4.699	3.820	3.209	2.946
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	2.170	1.465	1.217	957	1.184
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	445.602	439.634	366.171	281.919	287.942
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	457	448	440	445	450
Dirigenti	18	17	17	17	17
Impiegati	177	170	160	161	156
Operai	262	261	263	267	277
Di cui					
- personale tecnico	170	168	158	155	158
- personale laureato	29	26	27	24	22
Costo del personale	23.342	21.808	18.538	17.805	17.589

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Ristrutturazione Centro Leonardo Imola	Industriale	Italia	19.085	100,00
Policentro Centro polivalente Siena	Edilizia e industriale	Italia	24.400	100,00
Euro Milano aule politecnico	Edilizia	Italia	11.800	100,00
Nuovi uffici Comune di Bologna - 2004	Edilizia	Italia	68.102	24,50
Stores Outlet S. Oreste - 2004	Edilizia	Italia	35.000	100,00
Coop. Nord Est C. Comm. Pordenone - 2004	Edilizia	Italia	23.000	44,85



17. BONATTI

Scivola di cinque posizioni ma l'utile aumenta di 1,4 mln

GENERAL
CONTRACTOR

Delusa dai grandi lavori (e dubbiosa sul consorzio stabile Cogenco dopo il passaggio di Garboli a Pizzarotti) accentua la specializzazione nell'impiantistica e il presidio dei mercati petroliferi. Per contrastare un calo del portafoglio ordini acquista Gavazzi Impianti e diversifica. Perde cinque posti.

Il 2005 è un anno di transizione per l'impresa che a Parma è seconda solo a Pizzarotti: malgrado essa compia piccoli passi avanti per quanto riguarda tutti i principali indicatori, si sviluppa meno rispetto ai principali competitors e perde cinque posizioni in classifica.

Infatti nel 2005 il valore della produzione (per il 52%

all'estero e per il 91,5% in lavori), cresce del solo 4,2 per cento. Le sue particolarità richiedono qualche cenno storico. Bonatti nasce nel 1946 orientandosi sulla nicchia di mercato dei lavori specialistici della perforazione di pozzi e nei lavori meccanici, poi amplia il suo ventaglio di competenze quando con il nome di Bonatti-Icefs si impone nella posa di condotte e nei montaggi industriali, presidiando anche aree di mercato estere. L'impresa cambia veste societaria nel 1974 quando si trasforma in società per azioni (con l'ingresso di nuovi soci) e a partire dal 1983 inizia una serie di acquisti nel segno della crescita esterna.

La prima operazione interessa Cotreco, società specializzata nella progettazione, costruzione e gestione di impianti ecologici; poi è la volta dell'impresa generale Scic, nel 1985, seguita dalla

definitiva incorporazione di Icefs, nel 1988. Questo ha consentito all'impresa di arricchire la gamma di offerta (che puntava all'ambito del petrolio, del gas e delle reti), con maggiori qualifiche nei lavori civili. Malgrado tali sviluppi il mercato ha dimostrato di considerare in maniera marginale le potenzialità di Bonatti (è emblematica, nel 1991-92, la sua esclusione dalle compagini dei general contractors affidatari dei lavori ferroviari ad alta capacità/velocità); l'impresa ha risposto rinunciando prima all'associazione all'Igi, poi all'Agi, e accentuando la sua indipendenza. Ma nel 2003, entrata in vigore la legge obiettivo, ha preso l'iniziativa di costituire il consorzio stabile Cogenco (con Adanti, Garboli e Intercantieri Vittedello) con il quale potersi proporre come contraente generale nella III categoria (essendo da sola qualificata per

LA SCHEDA

Società: Bonatti Spa
Indirizzo: Via Nobel 2/A - 43100 Parma
Tel.: 05216091
Fax: 0521607700
E-mail: bonatti@bonatti.it
Presidente: Paolo Ghirelli
Direttori Tecnici: Marco Carassini, Maurizio Giufrè
Società/Organismo di attestazione: Eurosoa Spa
Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (VI) - OG9 (VI) - OG11 (VIII) - OG12 (VI) - OG13 (III) - OS1 (VIII) - OS3 (IV) - OS6 (III) - OS7 (IV) - OS10 (II) - OS14 (III) - OS18 (VIII) - OS19 (V) - OS21 (VIII) - OS22 (VII) - OS28 (V) - OS30 (V) - OS34 (IV)
Società di Certificazione qualità: Dnv Italia



la I). Ma l'acquisto di Garboli da parte di Pizzarotti ha messo in dubbio questo strumento commerciale.

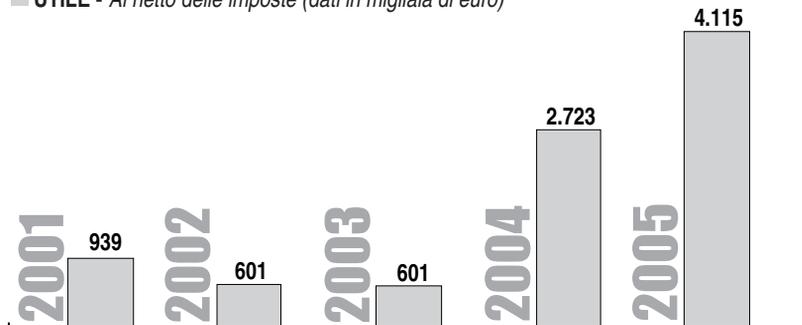
Forse anche per questo sviluppo è intervenuta una nuova inversione di tendenza. Bonatti ha scelto di concentrare la sua attività nell'impiantistica industriale (soprattutto all'estero) più che nell'asfittico mercato delle infrastrutture con l'acquisto della società di engineering & contracting Carlo Gavazzi Impianti. Annettendo questa realtà (che per il 2006 prevede di apportare un fatturato dell'ordine di 58 milioni) la società di Parma intende rafforzare il presidio in Paesi ricchi di petrolio quali l'Algeria, l'Arabia Saudita, la Libia e il Kazakistan dove essere protagonista di realizzazioni nel cosiddetto upstream del settore oil & gas.

Tornando ai dati di bilancio del 2005, la gestione caratteristica di Bonatti genera un Ebit del 2,3% superiore a quello del 2004. A questa variazione positiva si aggiungono gli effetti dei proventi della gestione finanziaria, straordinaria e tributaria, che fanno sì che l'utile netto si incrementi del 51,1% e che il flusso di cassa raggiunga 8,7 milioni.

Quanto alla patrimonializzazione, l'esposizione finanziaria passiva comporta debiti ridotti del 17,9% mentre il capitale netto cresce dell'8,4 per cento. Invece a fine 2005 il portafoglio ordini si riduce del 37,6% su base annua (più che per tutte le altre imprese generali) portandosi a un valore di poco superiore a quello del 2001. Tra le principali commesse si segnala la ristrutturazione dell'ospedale civile di Verona (da 38,3 milioni pro quota). ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)**



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	298.581	286.634	234.261	225.810	289.961
(di cui all'estero, in %)	52%	48,8%	38,3%	36,3%	31,6%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	284.806	282.372	236.961	225.898	285.990
(di cui all'estero, in %)	52,10%	48,8%	38,3%	36,3%	31,6%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	273.389	260.952	217.771	197.898	272.388
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	267.952	260.952	217.771	197.898	268.338
Ammortamenti e accantonamenti	6.151	6.754	8.017	3.435	6.885
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	14.058	13.745	10.033	9.029	4.318
Capitale netto lettera A) del passivo	53.079	48.970	41.241	39.500	38.900
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	4.115	2.723	601	601	939
Debiti finanziari netti	50.531	61.559	70.870	76.873	76.740
Valore ammortamenti	4.576	4.381	3.513	2.384	2.339
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	18.460	18.696	14.391	12.086	21.389
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	339.000	543.000	512.927	413.800	330.085
(di cui all'estero, in %)	46,65%	41,0%	42,4%	47,3%	27,5%
Numero dipendenti	3.000	2.800	795	625	560
Dirigenti	29	27	29	29	28
Impiegati	511	521	280	259	251
Operai	2.460	2.252	486	337	281
Di cui					
- personale tecnico	340	345	160	145	140
- personale laureato	200	203	95	84	82
Costo del personale	44.630	37.975	27.496	27.084	35.165

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Costruzione gasdotto - 2005	Pipeline	Austria	29.326	100,00
Costruzione complesso immobiliare	Edilizia civile	Italia	10.300	100,00
Costruzione pipeline	Pipeline	Algeria	14.300	100,00
Ristrutturazione ospedale - Trento - 2004	Edilizia	Italia	85.100	45,00
Nuovi uffici, Comune di Formigine - 2004	Edilizia	Italia	10.418	100,00
Amal water injection project - 2004	Edilizia	Libia	31.805	100,00
Nafoora Field Accomodations - 2004	Edilizia	Libia	20.650	100,00



18. SALINI

Balzo del giro d'affari (+85%) e organico più che triplicato

GENERAL
CONTRACTOR

Cresce più di qualunque altra impresa generale ma ridimensiona la straordinaria redditività del 2004. Salini sviluppa il portafoglio ordini a uno dei livelli più alti tra le imprese generali (grazie anche a una commessa per la metropolitana di Roma che eredita dal consorzio stabile Risalto).

Se il 2004 era stato l'anno dell'esplosione della redditività a causa di proventi straordinari imputabili a transazioni concluse su contratti all'estero, il 2005 è segnato dal balzo di Salini verso i piani alti della classifica delle generali (passa dalla 28^a alla 18^a posizione) perché la sua cifra d'affari globale si in-

crementa dell'85% (e quella in lavori del 59,9%), tutta «per linee interne», la maggiore tra quelle delle imprese generali grazie anche a un'incidenza dell'attività all'estero che sale dal 39 al 61,2 per cento.

Altro aspetto saliente dell'esercizio 2005 è che la redditività di Salini si stabilizza a un valore «normale», dopo l'exploit di un incremento dell'utile nell'anno precedente del 469%, ma è comunque assai elevata (l'utile netto rappresenta il 7,2% della cifra d'affari globale, il terzo indice più alto delle prime 25, dietro Ghella e Coopsette). Si ricorda che proprio l'eccezionale redditività di Salini ha permesso a un ramo della famiglia fondatrice di disimpegnarsene reinvestendo la liquidità prima nell'acquisto da Impregilo di quello che restava dell'impresa Castelli poi intervenendo nel capitale dell'impresa generale Locatelli, ridenomi-

nata Salini-Locatelli (che comunque non ha i numeri per apparire in questa classifica).

Malgrado la riduzione dell'utile nell'ultimo anno, il cash flow del periodo, che comunque si avvantaggia da un triplicamento del valore degli ammortamenti, vale 36,3 milioni. La crescita esponenziale della redditività è confermata se si verifica che il flusso di cassa riferito al quinquennio ammonta a 117,5 milioni di cui ben 91,3 (vale a dire il 77,8% del totale) sono di competenza del biennio 2004-2005. Ottimo è anche l'andamento della gestione caratteristica, dato che il margine che da questa viene prodotto a contributo del reddito d'impresa rappresenta l'11,7% del valore della produzione globale, sintomo di una gestione aziendale molto oculata. Dal punto di vista patrimoniale crescono sia il capitale netto (del 3,6%) sia gli impegni finan-

LA SCHEDA

Società: Salini Costruttori Spa
Indirizzo: Via della Dataria, 22 - 00187 Roma
Tel.: 0667761
Fax: 066776288
E-mail: mail@salini.it
Presidente: Simonpietro Salini
Amministratore Delegato: Pietro Salini
Direttore Generale: Giuseppe Esposito (Italia)/Claudio Lautizi (estero)
Direttori Tecnici: Simonpietro Salini, Francesco Paolo Masciangelo, Bruno Fabbri
Società/Organismo di attestazione: Soanc
Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VII) - OG8 (VII) - OG11 (V) - OS3 (III) - OS21 (VIII) - OS28 (I) - OS30 (III) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica
Società di Certificazione qualità: Det Norske Veritas



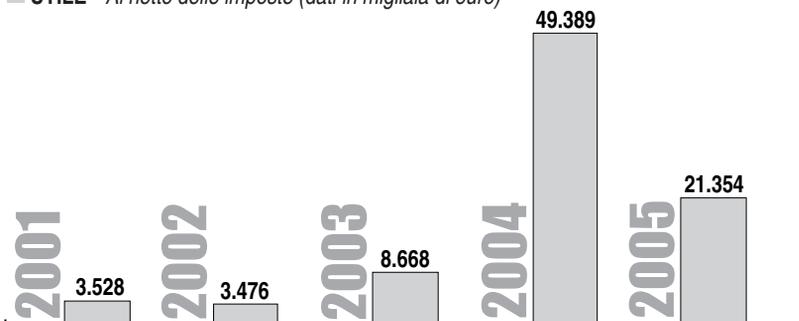
ziari passivi (del 42,8%).

Altro dato di crescita strutturale e di lungo periodo di Salini che si desume per il futuro è un portafoglio ordini in valore assoluto tra i più alti delle medie imprese (fatta eccezione per Mantovani) facendo segnare una variazione positiva del 45,9% rispetto a fine 2004. Il dato occupazionale infine mostra un organico più che triplicato solamente nell'ultimo anno, con ben 3.816 nuove assunzioni e un fortissimo ricorso sia a personale tecnico che laureato, che si estrinseca in un aumento del costo del personale del 68,1 per cento.

Tra le maggiori commesse acquisite nel corso del 2005 si ricordano alcune opere di lottizzazione e di infrastrutturazione in Nigeria, altre stradali, nonché il completamento di una diga in Sierra Leone e la realizzazione di un troncone stradale in Marocco, per un ammontare complessivo di 662,3 milioni. Tra le vicende più rilevanti dell'ultimo esercizio si ricorda la trasformazione del consorzio stabile Risalto (con Rizzani de Eccher e Todini) in società consortile con successiva spartizione delle commesse acquisite che comporterà per Salini la realizzazione della metro C di Roma. Malgrado ciò Salini ha la possibilità di proporsi in proprio come general contractor, per acquisire le opere appaltate secondo la legge obiettivo, limitatamente a quelle con importo non superiore ai 350 milioni; appartiene cioè alla I categoria. L'impresa per il triennio 2003-2005 dichiara una cifra d'affari in lavori di circa 588,9 milioni e conta su 42 dirigenti e cinque direttori tecnici responsabili di cantiere o di progetto. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	297.116	160.572	131.250	161.295	145.764
(di cui all'estero, in %)	71,2%	58,0%	64,0%	59,0%	43,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	242.805	104.779	76.139	109.597	116.138
(di cui all'estero, in %)	61,2%	39,0%	35,0%	45,0%	29,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	246.620	154.214	122.873	148.296	97.324
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	197.790	99.555	74.710	106.546	81.042
Ammortamenti e accantonamenti	44.728	13.095	8.979	7.111	6.149
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	34.726	7.701	13.927	20.980	2.588
Capitale netto lettera A) del passivo	92.910	89.695	43.316	38.719	41.824
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	21.354	49.369	8.668	3.476	3.528
Debiti finanziari netti	103.699	72.643	120.335	125.215	123.004
Valore ammortamenti	14.947	5.632	3.491	3.862	3.171
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	8.752	2.754	3.381	3.016	1.667
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	2.211.610	1.515.651	990.487	427.121	464.421
(di cui all'estero, in %)	68,0%	53,0%	33,0%	78,0%	79,0%
Numero dipendenti	5.289	1.473	1.620	1.459	1.862
Dirigenti	42	36	29	27	30
Impiegati	235	158	130	189	153
Operai	5.012	1.279	1.461	1.243	1.679
Di cui					
- personale tecnico	181	46	53	45	60
- personale laureato	70	18	20	17	24
Costo del personale	29.519	17.566	16.468	14.907	16.048

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Gurara Water Transfer Project Lot A - Dam & Associated Works	Diga	Nigeria	384.800	100,00
Completamento impianto di Bumbuna	Diga	Sierra Leone	44.679	100,00
Beles Multipurpose project	Imp. idroelettrico	Etiopia	467.035	100,00
Progettazione e realizzazione della linea B1: piazza Conca d'Oro-piazza Bologna	Metropolitana	Italia	282.213	80,46
Réalisation du tronçon de la Rocade Méditerranéenne entre El Jebha et Ajdir Lot 1	Strada	Marocco	90.230	100,00



19. CONSORZIO ETRURIA

Con infrastrutture e ospedali gli ordini lievitano del 34%

La sesta cooperativa, che ha due banche azioniste, prosegue un cammino di crescita esterna, iniziato nel 2000 con Inso, acquistando Coestra. Si rafforza così nei lavori infrastrutturali dal suo core business nell'edilizia (in primis ospedaliera) e compatta il consorzio stabile Ergon.

Si conferma la seconda impresa generale toscana malgrado arretri nel 2005 di altre due posizioni (dopo le cinque perse l'anno precedente). È una cooperativa (malgrado il nome fuorviante di «consorzio») a capo

di un gruppo che include l'impresa Inso-Sistemi per le infrastrutture sociali (acquistata da General Electric nel 2000), l'immobiliare Etruria Investimenti, la società Maisis operante nella lavorazione e nella commercializzazione di inerti e di prodotti edili e, in ultimo, l'impresa Folcenter che opera nel settore immobiliare con un particolare focus alla realizzazione di approdi turistici.

Nata nel 1921 come semplice cooperativa di braccianti che si occupava principalmente della bonifica dei fiumi e di alcune opere ferroviarie, ha incrementato con il tempo il ventaglio delle proprie attività imponendosi oltre che nel settore dell'edilizia anche in quello delle infrastrutture.

In questo specifico mercato, dopo che nel 2002 era stata costretta a rinunciare a Pontello (in concordato preventivo) acquistata da Baldas-

sini-Tognozzi, la cooperativa fiorentina si rifà acquistando Coestra a coronamento di una consolidata consuetudine di lavoro, nata tre anni fa dalla costituzione del consorzio stabile Ergon (includente anche Inso) che ha la qualifica per operare come contraente generale nella classifica I e che può quindi concorrere per gare di importo non superiore ai 350 milioni. Nella relazione di accompagnamento al bilancio d'esercizio della capogruppo si legge che «la cooperativa ha un preciso obiettivo industriale e strategico: incrementare ulteriormente la caratteristica di un'impresa di costruzioni globale».

Oltre alle attività nelle infrastrutture e nell'edilizia questo significa sviluppare gli interventi realizzabili con la formula di project financing (ben otto sono le iniziative in questo senso nel solo 2005). Se nell'ultimo anno la

LA SCHEDA

Società: Consorzio Etruria Scrl
Indirizzo: Via Sammontana, 15 Montelupo Fiorentino 50056 Firenze

Tel.: 05719171

Fax: 0571917233

E-mail: consorzioetruria@consorzioetruria.it

Presidente: Vanni Armando

Vice Presidente: Canozzi Placida, Terribile Antonio, Alessandro Sani

Amministratore Delegato: Pagnini Massimo

Direttore generale: Fontanelli Marco,

Direttori Tecnici: Fontanelli Marco, Pagnini Massimo, Mori Silvano

Società/Organismo di attestazione: Sovim Soa Spa cod identificativo 18/00

Categorie e Classifiche rilasciate: OG (VIII) - OG2 (III) - OG3 (VIII) - OG6 (IV) - OG7 (IV) - OG11 (III) - OG12 (V) - OS1 (IV) - OS3 (I) - OS4 (II) - OS6 (I) - OS14 (IV) - OS18 (II) - OS21 (IV) - OS22 (IV) - OS24 (I) - OS28 (I) - OS30 (I) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di Certificazione di qualità: Dnv Italia Srl



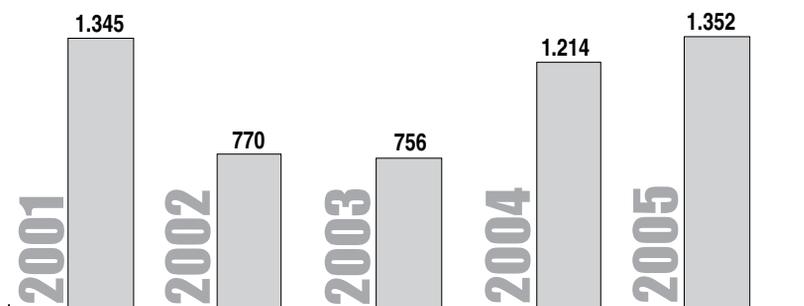
cifra d'affari globale consolidata si incrementa del solo 11,4% (interamente realizzata in lavori) e appare una piccola componente (8%) di estero, questo si accompagna però a un indice di redditività della gestione caratteristica che diminuisce del 14,9% e incide per il 3,2% sulla produzione, a indicare una crescita poco controllata dei costi a fronte anche del fatto che le quote destinate ad ammortamenti e accantonamenti rimangono invariate.

Il risultato ante imposte è pari a 4,9 milioni, sostanzialmente in linea con quello del 2004, mentre l'utile al netto delle imposte (anche per effetto di una minore pressione fiscale) cresce in misura dell'11,4 per cento.

Buoni sono invece i principali indicatori dello stato patrimoniale, dato che la posizione debitoria netta scende del 12,1% (anche se comunque incide molto - il 48,1% - nella cifra d'affari globale), mentre il capitale netto si incrementa del 22,1% essendo in crescita sia il capitale sociale che la riserva legale. Le prospettive future si presentano positive, dato che il portafoglio ordini lievita del 34,1% e comporta opere significative da realizzare nell'edilizia (anche ospedaliera grazie alla controllata Inso) e nelle infrastrutture (tramite il consorzio stabile Ergon). Tra le principali commesse acquisite si ricorda l'aggiudicazione con la formula della finanza di progetto di Ghella per la progettazione e la realizzazione della bretella Prato-Signa, per un valore di 105 milioni pro quota e le opere di completamento della direttrice Perugia-Ancona, per un ammontare di 150 milioni pro quota. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	282.459	253.430	238.101	236.834	199.426
(di cui all'estero, in %)	8%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	147.549	125.996	141.559	143.077	105.292
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	282.459	253.430	238.101	236.834	199.426
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	147.549	125.996	141.559	143.077	105.292
Ammortamenti e accantonamenti	2.682	2.683	1.627	1.572	1.431
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	8.908	10.464	8.185	4.798	9.495
Capitale netto lettera A) del passivo	31.969	26.189	21.807	18.350	16.630
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.352	1.214	756	770	1.345
Debiti finanziari netti	135.888	154.604	147.835	82.500	76.320
Valore ammortamenti	2.364	2.099	1.237	1.264	1.139
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	7.362	6.895	6.453	4.986	4.674
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	1.345.000	1.003.000	917.000	700.000	650.000
(di cui all'estero, in %)	5%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	536	536	544	501	487
Dirigenti	25	24	23	19	16
Impiegati	249	243	233	207	193
Operai	262	269	288	275	278
Di cui					
- personale tecnico	141	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	74				
Costo del personale	23.639	22.494	21.111	18.869	16.818

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Il Quadrilatero Umbria-Marche	Infrastrutture	Italia	600.000	25,00
Bretella Prato-Signa	Infrastrutture	Italia	210.000	50,00
Realizzazione ipermercato (Empoli)	Edilizia	Italia	53.500	100,00
Realizzazione di 260 alloggi in varie fasi di edilizia popolare	Edilizia	Italia	35.000	100,00
Strada statale 67 Macerata Val Chienti	Infrastrutture	Italia	45.000	30,00
Costruzione cantine Antinori-Bargino	Edilizia	Italia	40.000	50,00
Empoli realizzazione nuovo ospedale - 2004	Edilizia sanitaria	Italia	65.318	12,00
Costruzione cantine Antinori-Cortona	Edilizia	Italia	29.555	50,00



20. TOTO

Archiviato il 2004 da record l'utile torna a livelli fisiologici

Nota per la diversificazione del suo gruppo di appartenenza nella compagnia aerea AirOne, mette a segno una delle maggiori crescite tra le imprese generali. Migliora la prestazione reddituale e patrimoniale confermandosi leader nei lavori autostradali (anche in veste di concessionaria).

Dopo le sei posizioni recuperate l'anno scorso, nel 2005 l'impresa di Chieti ne guadagna altre dieci per merito di un incremento del 47,6% della cifra d'affari globale consolidata (e del 52,6% quella in lavori), tutta realizzata in Italia.

Si consolida come la

maggiore impresa abruzzese (se non si considera il fatto che la sua inseguitrice, Di Vincenzo, è piccola di sua ma è «socia di mestiere» di Bonatti, che precede Toto di tre posizioni) e appartiene a un gruppo che è noto non solo nelle costruzioni ma anche nel settore del trasporto aereo visto che dal 1998 Toto opera con successo in questo settore con il marchio della compagnia AirOne (in origine Aliadriatica), consolidata nell'ambito di una più ampia società holding. Le origini di un gruppo tanto cresciuto e diversificato sono relativamente recenti dal momento che risalgono ai primi anni '60 quando la ditta individuale Toto Alfonso (che solo nel 1979 si trasformò in Spa) iniziò a realizzare piccole opere pubbliche in qualità di subappaltatrice. Poi nel 1981 avvenne il primo salto dimensionale con l'acquisto dell'impresa Palmieri. Ne risul-

tarono nuove qualifiche: oggi sono tre di importo illimitato oltre a quella in prestazioni di progettazione e costruzione.

Accanto alla soddisfazione per la crescita dimensionale vi è anche quella reddituale. Ottimo è, infatti, il rendimento della gestione caratteristica che nel 2005 genera un indice Ebit lievitato del 55,6% e che vale ben il 9,4% della cifra d'affari. Malgrado questo andamento positivo nel perseguimento di quella che è la vera mission dell'impresa, gli oneri relativi alle gestioni finanziaria, straordinaria e tributaria, sono superiori ai proventi e l'utile al netto delle imposte è meno di un quarto rispetto all'anno precedente, quando però era stato interessato da una crescita spropositata del 423% (dovuta a componenti straordinarie di reddito). Ciò deprime inevitabilmente anche il dato relativo al cash flow che

LA SCHEDA

Società: Toto Spa
Indirizzo: Viale Abruzzo, 410 - 66013 Chieti
Tel.: 087158741
Fax: 0871552624
E-mail: info@totogroup.it
Presidente: Cesare Ramadori
Amministratore Delegato: Alfonso Toto
Direttori Tecnici: Paolo Toto, Francesco Talone, Walter Rapposelli, Gianluca Cangemi, Federico Bizzi, Vincenzo Consalvo, Angelo Arezzi, Alfonso Pupi, Walter Sacco, Alessandro Santini
Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (V) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (V) - OG8 (IV) - OG10 (I) - OG11 (III) - OS1 (III) - OS10 (I) - OS11 (IV) - OS12 (II) - OS13 (III) - OS21 (VIII) - OS24 (II) - OS29 (V) - OS34 (I) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica
Società di Certificazione qualità: Tuv



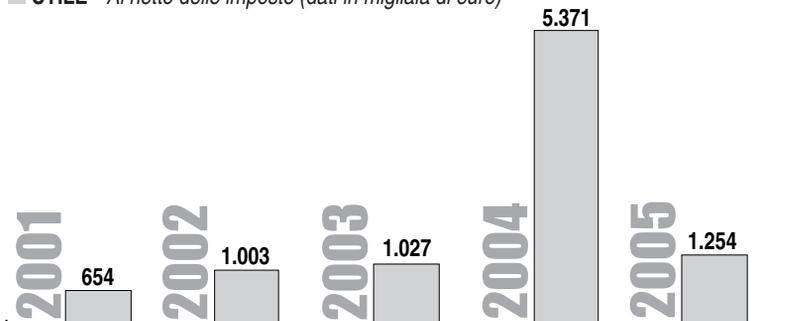
nel 2005 ammonta a soli 3,1 mln contro i 6,9 del 2004, il che in termini relativi corrisponde a un calo del 55,1 per cento.

Lo stato patrimoniale mostra una buona capitalizzazione ma essa nel 2005 cresce a ritmi meno sostenuti: il capitale netto che nel 2004 si era rafforzato del 40,2%, a fine 2005 risulta in crescita del 6,8 per cento. La posizione finanziaria passiva invece, comporta debiti in salita del 43% che rappresentano il 39,2% del valore della produzione consolidata. In forte ripresa è il portafoglio ordini che include nuovi lavori del 41,3% in più rispetto a fine esercizio 2004, portandosi vicino alla soglia record raggiunta due anni prima. A fronte dei maggiori impegni futuri, aumentano del 92,8% i canoni di locazione finanziaria. Malgrado la forte crescita dell'attività nel 2005 il numero di dipendenti aumenta solo del 3,3 per cento.

Le maggiori commesse acquisite nell'ultimo anno riguardano principalmente le infrastrutture, tra le quali si segnala l'opera di completamento dei lavori nel Quadrilatero Umbria-Marche (che vede impegnata anche Consorzio Etruria), per un ammontare di circa 150 milioni pro quota. Ancor più significativo è però il contratto di concessione (completamento e gestione) con Autostrade per l'Italia per l'Autostrada dei Parchi non solo perché vale qualcosa come quattro miliardi ma perché frutta all'impresa successive commesse: quella del 2005 ha un valore di 156,4 milioni. Malgrado i livelli di attività raggiunti non ha qualifica come general contractor in proprio (né ha aderito a consorzi stabili per ottenerla). ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	211.839	143.512	100.833	93.420	89.468
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	3,0%	18,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	211.839	143.512	100.833	93.420	89.468
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	n.d.	3,0%	18,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	205.896	134.934	99.353	92.131	87.636
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	205.896	134.934	99.353	92.131	87.636
Ammortamenti e accantonamenti	4.724	4.286	2.621	2.067	2.690
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	19.970	12.835	8.654	10.920	7.507
Capitale netto lettera A) del passivo	19.688	18.435	13.145	12.386	12.102
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.254	5.371	1.027	1.003	654
Debiti finanziari netti	82.997	58.060	59.341	55.074	65.358
Valore ammortamenti	1.877	1.590	1.053	937	855
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	12.945	6.713	5.866	5.419	6.342
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	513.000	363.000	470.000	521.000	448.000
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	785	760	602	523	437
Dirigenti	11	11	11	9	6
Impiegati	140	141	122	116	94
Operai	634	608	469	398	337
Di cui					
- personale tecnico	105	104	81	72	60
- personale laureato	35	35	26	22	17
Costo del personale	39.384	32.724	23.876	22.575	17.185

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Anas Roma-Autostr. Sa-Rc - Contursi (Sa) - 2001	Infrastr.	Italia	108.876	100,00
Anas Roma-Ss Gran Sasso (Te) - 2001	Infrastr.	Italia	36.534	100,00
Autostrade per l'Italia Spa Autostr. Mi-Bo-Marzabotto - 2002	Infrastr.	Italia	126.406	100,00
Interporto Valpescara (Pescara) - 2004	Costr. interporto	Italia	15.959	81,00
Strada dei Parchi Spa - 2004	Infrastr.	Italia	6.234	100,00
Strada dei Parchi Spa - 2005	Infrastr.	Italia	156.366	100,00
Quadrilatero Umbria-Marche - 2005	Infrastr.	Italia	616.024	25,00



21. MANTOVANI

La leader dei lavori marittimi diventa numero 1 in Veneto

Si conferma leader nei lavori marittimi (sia di dragaggio che di recupero ambientale) anche grazie alla rafforzata presenza (in tandem con Grandi Lavori Fincosit) nel Consorzio Venezia Nuova. Dopo troppi esercizi insoddisfacenti, migliora la redditività, ma aggrava l'indebitamento.

Nel 2005, grazie a un ulteriore forte incremento della produzione, riesce a scalare ben cinque posizioni in classifica e diventa così il numero uno del Veneto superando Maltauro (che resta ferma alla 24^a posizione). Fondata da

Enzo Mantovani, ma dal 1987 di proprietà della famiglia Chiarotto, l'impresa padovana con sede a Venezia vanta l'indiscusso primato nazionale per quanto riguarda i lavori marittimi (di dragaggio e di recupero morfologico), suo vero core business grazie soprattutto all'importante attività in house, svolta per il Consorzio Venezia Nuova, nell'ambito soprattutto del progetto Mose. Il 2005 è per Mantovani un altro anno di crescita e rafforzamento: il valore della produzione, che nell'ultimo quinquennio è sempre cresciuto in maniera sostenuta, rallenta il passo, ma comunque si incrementa del 15,7%, trainato dalla cifra d'affari relativa ai soli lavori, che cresce del 16,7% (tutti in Italia). Si conferma ottimo il rendimento della gestione caratteristica, a fronte di una redditività delle aree aziendali produttive che generano un Ebit più che

raddoppiato rispetto al 2004, segno di una considerevole riduzione degli altri costi della produzione (dato che le quote di ammortamento e di accantonamento crescono del 25,9%). Sempre in tema di redditività, sulla scia dell'incremento dello scorso esercizio, sono definitivamente dimenticati i problemi di insufficienti guadagni che deprimevano i conti economici di inizio quinquennio. L'utile al netto delle imposte risulta essere del 279,3% più consistente di quello dell'anno prima, anche se il rapporto con la cifra d'affari rasenta ancora solo il 2,5 per cento. Tale risultato, se sommato al valore degli ammortamenti (anche questi in crescita del 12,1%), rende possibile generare un cash flow superiore alla soglia degli otto milioni, ossia più del doppio di quello che era disponibile nell'esercizio 2004. Nell'ottica patrimoniale, il capitale netto

LA SCHEDA

Società: Impresa di costruzioni Ing. E. Mantovani Spa

Indirizzo: Via C. Battisti, 2 - 30174 Venezia

Tel.: 0497622611

Fax: 0498703346

E-mail: info@mantovani-group.it

Presidente e Amministratore Delegato: Piergiorgio Baita

Amministratore Delegato: Giampaolo Chiarotto, Paolo Dalla Via

Direttori Tecnici: Leopoldo Folegatti, Gianfranco Zolotto

Società/Organismo di attestazione: Euro Soa

Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VI) - OG3 (VIII) - OG4 (IV) - OG6 (V) - OG7 (VIII) - OG8 (VII) - OG10 (II) - OG11 (II) - OG12 (VIII) - OS1 (VIII) - OS6 (II) - OS7 (III) - OS8 (III) - OS11 (IV) - OS12 (II) - OS21 (VIII) - OS24 (III) - OS34 (I) - Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

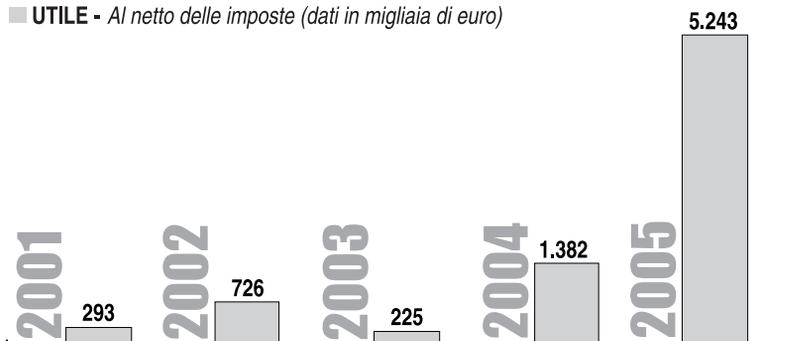
Società di Certificazione qualità: Rina



crece del 52,2%, mentre i debiti finanziari netti peggiorano del 14,2% evidenziando un indebitamento dell'impresa decisamente considerevole, dato che le passività totali rappresentano il 54% della cifra d'affari globale consolidata. La migliore prestazione di Mantovani è indubbiamente commerciale: nell'aggiudicarsi nuovi ordini, dato che il portafoglio a fine esercizio (che sulla carta assicura oltre dieci anni di produzione!) è il maggiore tra tutte le imprese generali, fatta eccezione per le prime tre (Impregilo, Astaldi e Condotte) e per Larmaro Appalti (che opera nel mercato captive del proprio gruppo di appartenenza). Risulta invece in crescita del solo 2,8% il numero di dipendenti (e del 6,4% il costo del personale) mentre i canoni di locazione finanziaria si mantengono sostanzialmente invariati. Le maggiori commesse acquisite nel corso dell'ultimo quinquennio sono soprattutto relative all'attività marittima, tra cui spiccano gli interventi relativi al progetto Mose, realizzati tramite il Consorzio Venezia Nuova di cui l'impresa padovana è uno dei due azionisti di riferimento (insieme a Grandi Lavori Fincosit). Mantovani non si qualifica come general contractor in proprio né persegue alleanze con lo strumento del consorzio stabile perché conta sul mercato captive al quale si è accennato. E inoltre sviluppa la sua attività promuovendo iniziative con formule di project financing (cinque nel solo 2005), di cui la più prestigiosa è la realizzazione dell'ospedale di Mestre (nell'ambito di una società di progetto pilotata da Astaldi) per un importo pro quota di 40 milioni. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	211.271	182.573	149.580	123.067	90.409
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	211.271	182.573	149.580	123.067	90.409
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	207.529	177.854	147.535	120.468	85.840
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	207.529	177.854	147.535	120.468	85.840
Ammortamenti e accantonamenti	3.850	3.059	2.951	3.289	3.444
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	16.195	8.059	4.702	2.848	3.303
Capitale netto lettera A) del passivo	29.883	19.640	13.258	8.034	7.308
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	5.243	1.382	225	726	293
Debiti finanziari netti	114.195	99.968	41.017	41.674	22.447
Valore ammortamenti	2.956	2.685	2.851	3.166	3.344
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	10.643	9.473	10.311	18.080	6.241
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	3.443.000	1.600.000	1.200.000	500.000	260.000
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Numero dipendenti	291	283	292	283	240
Dirigenti	9	9	8	7	6
Impiegati	103	98	95	95	84
Operai	179	176	189	181	150
Di cui					
- personale tecnico	90	75	75	75	70
- personale laureato	24	21	13	13	11
Costo del personale	12.889	12.107	12.090	10.781	8.606

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Covela Scarl - Int. salvaguar. di Venezia - Bocca di Malamocco - Opere compl. conca navigazione - 2004	Dragaggi e recuperi morfologici	Italia	62.113	100,00
Consorzio Venezia Nuova - Esec. interventi sist. amb. canale Lusore - 2004	Dragaggi e recuperi morfologici	Italia	25.953	100,00
Società Patrimonio Mobilità Veneziana - Sist. tranviario su gomma a guida vincolata per la città di Mestre Venezia - 2004	Trasporti	Italia	128.500	17,51
Terminale Gnl Adriatico Srl - Realizzazione gasdotto - 2005	Lavori marittimi	Italia	60.900	73,21



22. DEC

Con sinergie infragruppo e Pf fatturato boom per la new entry

Fa il suo ingresso tra le imprese generali grazie all'esplosione del fatturato, frutto di una politica commerciale aggressiva e attenta al project financing. Dal gruppo di appartenenza, diversificato nell'attività immobiliare e alberghiera, trae sinergie che compensano la scarsa redditività.

La società di Bari che (con la concittadina Matarrese, 30^a, e la napoletana De Lieto, 40^a) costituisce la «magra» rappresentanza delle imprese generali del Mezzogiorno, fa il suo ingresso in classifica anche se già nel precedente esercizio aveva tutti i numeri per potervi entrare. Questa socie-

tà che è «soggetta alla direzione e al coordinamento di Dg Holding», entità diversificata della famiglia De Gennaro, è reduce da due anni di un processo di crescita davvero sostenuto per il progressivo consolidamento nella capogruppo di attività precedentemente contabilizzate separatamente.

La sua cifra d'affari, sia globale che in lavori (che dal 2003 a oggi è più che triplicata, mentre appariva statica nel 2001 e 2002) a fine 2005 risulta incrementata del 66,1% ed è tutta ottenuta in Italia. Appare discreto l'andamento della gestione caratteristica, dato che l'indice Ebit è sì cresciuto (del 36,1%) nell'ultimo anno ma rappresenta solo il 3% del valore di una produzione totale che è «esplosa» come si è visto. Questo significa che la gestione ancora fatica a controllare i costi di produzione a fronte di forti variazioni del volume

di attività. Per quanto riguarda la prestazione reddituale, l'aggravio degli oneri derivanti dalle altre voci di gestione aziendale fa sì che l'utile al netto delle imposte scenda del 13,1% e porti a un limitato 1,1% il rapporto tra l'utile netto e la cifra d'affari (a fronte di un già scarso 2,1% nel 2004). L'incremento poco sostanzioso del valore degli ammortamenti fa sì che si verifichi una discesa anche per il cash flow a disposizione per il 2005 (pari a circa 2,7 milioni), inferiore rispetto a quello disponibile per il 2004 del 9,2% (quando l'attività era assai minore).

Il prospetto patrimoniale evidenzia anch'esso una situazione da tenere sotto controllo, dato che il capitale netto cresce del 7,9% mentre i debiti finanziari netti sono più che raddoppiati e ammontano al 19% del valore della cifra d'affari globale. Le prospettive future di crescita sono pe-

LA SCHEDA

Società: Dec Spa
Indirizzo: Via G. Devitofrancesco, 31/C - 70124 Bari
Tel.: 0805311200
Fax: 0805382549
E-mail: gare.dec@degennaro.biz
Presidente: Vito Michele Degennaro (Amm. Unico)
Amministratore Delegato: Vito Michele Degennaro (Amm. Unico)
Direttore Generale: Daniele Giulio Degennaro
Direttori Tecnici: Ing. Francesco Louidice - Arch. Sonia Grazia Serrati
Società/Organismo di attestazione: Protos Società Organismo di Attestazione Spa
Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG11 (VIII) - OS1 (III) - OS4 (II) - OS6 (III) - OS7 (III) - OS13 (VI) - OS21 (IV)
Società di Certificazione qualità: Rina Spa



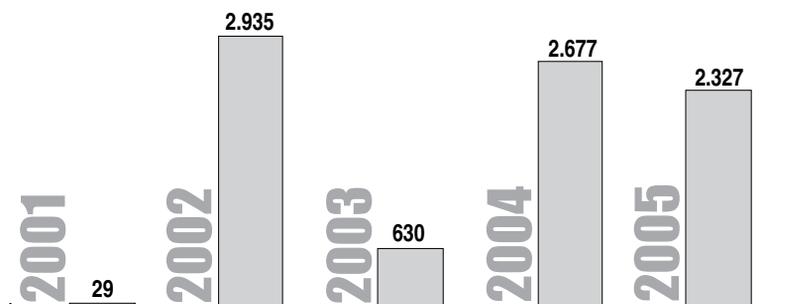
rò positive (sempre che le nuove commesse si rivelino sufficientemente redditizie): il portafoglio ordini a fine 2005 cresce del 65,5% grazie a nuovi lavori da eseguire per 521,1 milioni (sempre e solo relative al mercato domestico). Crescono in conseguenza del forte sviluppo di attività sia i canoni di locazione finanziaria che il numero dei dipendenti. I primi valgono nel 2005 il 135,8% in più che nel 2004, mentre la forza lavoro, con 109 unità aggiuntive, si dilata nella misura del 48,3% (e il costo del personale quasi raddoppia).

Tra le maggiori commesse acquisite nel 2005 si ricorda la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera a Bergamo, di un edificio e di un parcheggio dell'ospedale San Raffaele di Milano e, sempre nel capoluogo lombardo, la promozione di un complesso alberghiero annesso all'aeroporto di Milano-Malpensa. Particolarmente attiva nel nuovo mercato del project financing (con sei iniziative in questo senso nell'ultimo quinquennio) Dec è invece meno presente nei tradizionali appalti di infrastrutture (anche se nel 2006 si aggiudica, con capofila Condotte, l'importante lavoro acquedottistico della galleria Pavoncelli bis) pur avendo tre qualifiche per importi illimitati.

Mancandole la qualifica per importo illimitato in prestazioni di progettazione e costruzione non ha finora manifestato interesse per la figura del general contractor (anche in considerazione di un portafoglio ordini che le assicura almeno tre anni di produzione) né ha preso in considerazione l'opportunità di aggregarsi con altre imprese in un consorzio stabile. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	211.236	127.187	66.585	44.077	47.399
(di cui all'estero, in %)	0	0	0	0	0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	164.425	79.200	66.585	44.077	47.399
(di cui all'estero, in %)	0	0	0	0	0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	211.236	127.187	66.585	33.215	47.399
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	126.251	66.929	37.303	33.215	47.399
Ammortamenti e accantonamenti	355	276	221	390	200
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	6.261	4.600	1.371	-559	1.095
Capitale netto lettera A) del passivo	32.095	29.768	27.187	8.224	5.299
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.327	2.677	630	2.935	29
Debiti finanziari netti	40.227	17.093	19.145	14.354	7.980
Valore ammortamenti	355	276	221	390	200
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	6.069	2.574	1.136	1.053	1.643
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	783.170	473.300	252.520	194.732	160.010
(di cui all'estero, in %)	0	0	0	0	0
Numero dipendenti	335	226	154	101	105
Dirigenti	2	2	0	0	0
Impiegati	123	87	67	33	10
Operai	210	137	87	68	95
Di cui					
- personale tecnico	37	25	19	10	3
- personale laureato	86	62	48	23	7
Costo del personale	10.305	5.444	3.548	2.499	2.087

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Concessione Min. Infrastrutt. Legge Gozzini art. 18	Programmi integrati	Italia	405.000.000	100,00
Ospedale Bergamo (03/2005)	Realizzazione ospedale	Italia	186.686.000	34,97
Ospedale San Raffaele Milano (06/2005)	Edifici e parcheggio	Italia	139.790.000	100,00
Sea Malpensa - Infrastruttura Alberghiera (11/2005)	Infrastruttura alberghiera	Italia	60.000.000	100,00
Centro Commerciale Carrefour Limbiate (01/2005)	Realiz. centro commerciale	Italia	56.000.000	100,00



23. ORION

In fuga dal massimo ribasso Rotta verso l'edilizia sanitaria

La settima cooperativa è la più diversificata nell'impiantistica e nei servizi (di gestione del calore) e punta a prestazioni sempre più integrate nell'ambito energetico. I risultati del 2005 sono penalizzati dalla poco remunerativa chiusura dei lavori per le Olimpiadi Invernali di Torino.

È la settima cooperativa italiana (aderente alla Lega) ed è conosciuta con questo nome da quando nel 1990 si fusero le cooperative reggiane Sirio e Bredil, rispettivamente attive nel settore dell'impiantistica e in quello delle costruzioni, a loro volta provenienti fin dalla fine dell'800 da nuclei coo-

perativi di muratori e braccianti.

Orion opera nell'edilizia civile e industriale, nell'immobiliare, nelle infrastrutture, nell'impiantistica industriale elettrica e termomeccanica e ha una specifica tradizionale diversificazione nei servizi di gestione del calore. È inoltre presente nel mercato dei servizi integrati (global service e multi services) e in quello della finanza di progetto.

L'organizzazione aziendale si articola in cinque divisioni: edile, immobiliare, infrastrutture, impianti, gestione e servizi. Nel 2005 la prima divisione è stata occupata soprattutto dal completamento di alcune opere necessarie per le Olimpiadi invernali di Torino; nella relazione sulla gestione si legge che «l'orientamento strategico in questo settore è allontanarsi dal mercato del massimo ribasso e dall'edilizia in conto terzi,

per svilupparsi in mercati più importanti come l'edilizia sanitaria e i grandi lavori». La divisione infrastrutture è rivolta ad attività acquedottistiche, di teleriscaldamento, di reti fognarie, di depuratori, oltre ai lavori viari e a quelli di urbanizzazioni. Le divisioni impianti e gestione e servizi (pur rimanendo unità distinte con le proprie competenze e aree di intervento) hanno in parte congiunto le attività al fine di proporre un più esteso e integrato know how soprattutto nel settore energetico. A commento dei dati di bilancio è infatti spiegato questo intento dell'impresa: «continuare a operare nel tentativo di valorizzare le proprie caratteristiche di società multi business con un orientamento volto a intervenire in modo sempre più qualificato nei settori in cui opera».

Nonostante questi propositi il 2005 è un anno di leg-

LA SCHEDA

Società: Orion Soc. Coop.va

Indirizzo: Via B. Buozzi, 2 - 42025 Cavriago (Re)

Tel.: 05225441

Fax: 0522942491

E-mail: info@orion.re.it

Presidente: Oddo Torelli

Vice Presidente: Oscar Valcavi

Direttore Generale: Oddo Torelli

Direttore Tecnico: Everardo Borciani, Denis Liva, Adriano Bonacini, Federico Gianferrari

Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa

Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG6 (VIII) - OG8 (V) - OG9 (V) - OG10 (IV) - OG11 (VIII) - OS1 (V) - OS3 (V) - OS4 (II) - OS21 (V) - OS22 (IV) - OS28 (VI) - OS30 (IV) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di Certificazione qualità: Icim Spa Milano

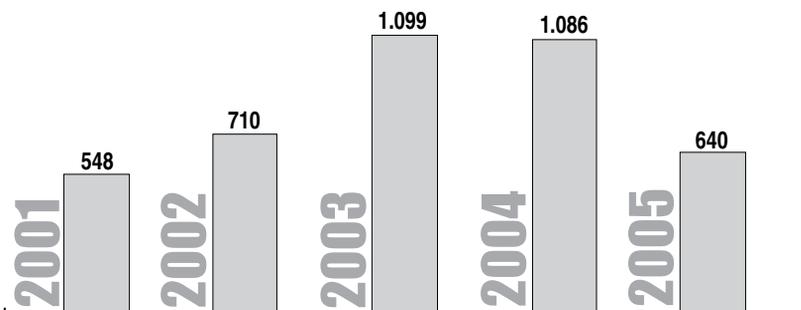


gero calo: la cooperativa emiliana fa registrare un valore della produzione decresciuto dell'1,3% (e dell'1,2% a livello di soli lavori) che le causa la perdita di ben quattro posizioni in classifica. Tale riduzione va a incidere pesantemente sull'Ebit che è meno di un quarto quello del 2004, ma i cui effetti sull'andamento economico dell'esercizio sono mitigati dalla presenza di proventi finanziari netti per 1,4 milioni: non abbastanza da non chiudere l'esercizio con un utile netto in calo del 41,1 per cento. Dal punto di vista patrimoniale, se il capitale netto cresce del 2,1%, la posizione finanziaria passiva peggiora del 34,9%, con una predominanza dei debiti a medio-lungo termine che incidono per il 65,8 per cento.

Discrete prospettive di recupero provengono dal portafoglio ordini che a fine 2005 risulta incrementato nella misura dell'11,8% (e assicura un anno e mezzo di produzione). Tra le maggiori commesse per il 2005 si ricordano le opere di completamento dell'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, l'ospedale di Foligno e quello di Cassino, l'ospedale riabilitativo di Settimo Torinese, la facoltà di Medicina all'Università di Pavia, il ponte sul Tevere per il raddoppio del grande raccordo anulare a Castel Giubileo (Roma), il recupero abitativo dell'area ex Ursus a Vigevano, il porto sul Po a Boretto (Reggio Emilia), l'avvio delle carceri di Bollate, l'acquedotto della Val Musone, grandi centri commerciali in Piemonte, l'ampliamento degli ospedali di Montecchio, Scandiano, Castelnuovo Monti, l'urbanizzazione di Mezzocammino. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)**



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	208.022	210.784	164.406	144.822	140.942
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	204.220	206.210	155.423	138.700	139.970
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	204.383	206.943	162.077	143.305	138.687
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	200.480	202.627	152.507	136.233	137.275
Ammortamenti e accantonamenti	2.951	2.287	1.509	1.405	1.585
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	550	3.865	2.789	1.177	1.379
Capitale netto lettera A) del passivo	36.449	35.714	34.665	33.597	32.937
Utile al netto delle imposte (Irrpeg e Irap)	640	1.086	1.099	710	548
Debiti finanziari netti	48.653	36.053	25.292	37.590	37.089
Valore ammortamenti	748	647	481	420	426
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	4.638	4.765	1.219	1.641	1.781
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	325.500	291.100	281.700	262.000	259.000
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	453	499	377	353	342
Dirigenti	11	9	9	9	8
Impiegati	214	210	195	178	162
Operai	228	280	173	166	172
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	20.231	21.333	15.637	13.935	12.834

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Agenzia Torino 2006 - Imp. Bob - Skeleton - Slittino 2° lotto	Costruzioni	Italia	50.000	100,00
Regione Liguria - Gestione integrata e fornitura servizi ospedali della Liguria - 2004	Gestione servizi	Italia	31.000	n.d.
Anas - Adeguamento terza corsia tratto Gra	Infrastrutture	Italia	28.800	50,00
Agac/Enia Reggio Emilia - Contratto di manutenzione reti gas/acqua/termoisolamento 2005 - 2007	Infrastrutture	Italia	27.600	100,00
Aem Milano - Contratto aperto di manutenzione reti	Infrastrutture	Italia	8.500	100,00



24. MALTAURO

Perduto il primato nel Veneto Cura dimagrante per gli addetti

Il gruppo fa leva su uno «zoccolo duro» di lavori privati per tornare da protagonista nei lavori pubblici. Lo scorso ottobre la vicentina Maltauro e la romana Impresa hanno definito, tramite Jv, l'acquisto del ramo d'azienda infrastrutture e lavori pubblici facente capo al gruppo Ferrari-Ira della Spezia.

Mantiene la stessa posizione del 2004 ma perde il primato veneto tra le imprese generali a favore della dinamica (ma indebitata) Mantovani. Maltauro, che da decenni si configura come gruppo, ha una lunga sto-

ria che ebbe inizio con la fondazione nel 1921, a Recoaro Terme, da parte di Giuseppe Maltauro dell'omonima impresa, trasferita poi nel dopoguerra a Vicenza, che già negli anni a cavallo tra il '50 e il '60 acquisiva commesse per opere di una certa rilevanza sia pubbliche che private. Successivamente cresce in Italia anche grazie alla promozione di un vasto ventaglio di attività industriali connesse all'edilizia (quali la prefabbricazione di elementi, la produzione di calcestruzzo e la lavorazione del ferro per il cemento armato) e poi estende il suo raggio d'azione all'estero quando, nel 1976, fonda la società Delma, in partnership con il gruppo Del Favero (successivamente liquidato e smembrato), ottenendo importanti commesse di lavori anche nei mercati extraeuropei.

Negli anni '80 acquisisce l'impresa generale Furlanis, successivamente fusa per incorporazione, per poi ridimensio-

narsi dopo la grande crisi dei primi anni '90 concentrando l'attività nei segmenti di mercato a maggiore redditività. Attualmente il gruppo Maltauro è attivo nei grandi lavori di ingegneria civile, industriale e infrastrutturale, nella soluzione di problemi ambientali, nell'immobiliare e, infine, nel settore finanziario anche con la formula della finanza di progetto (ha promosso ben 10 iniziative nell'ultimo quinquennio). La sua struttura vede ai vertici la holding Maltauro Partecipazioni che consolida la capogruppo Giuseppe Maltauro che controlla Delma e Del Favero, Sipe che opera nel settore delle prefabbricazioni, Basalti Verona che svolge attività estrattiva, l'impresa di restauri e ristrutturazioni Zerbo & Marinante, la società di impiantistica ambientale Ecoveneta e le società finanziarie Leasing Nord e Maltauro Service.

Nel 2005 crescono poco (dello 0,8%) sia la cifra d'affa-

LA SCHEDA

Società: Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro Spa

Indirizzo: Viale dell'Industria, 42 - 36100 Vicenza

Tel.: 0444336111

Fax: 0444961541

E-mail: maltauro@maltauro.com

Presidente: Gianfranco Simonetto

Amministratore Delegato: Enrico Maltauro

Direttore Generale: Maurizio Trentin

Direttori Tecnici: Giancarlo Pierobon, Maurizio Trentin, Marcello Milano, Andrea Fabbri, Gianfranco De Vicari

Società/Organismo di attestazione: Euro Soa Spa

Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VI) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (II) - OG8 (VIII) - OG11 (VIII) - OS1 (VI) - OS3 (III) - OS4 (IV) - OS6 (VIII) - OS7 (V) - OS8 (IV) - OS9 (III) - OS10 (I) - OS11 (V) - OS14 (V) - OS18 (VI) - OS21 (VIII) - OS22 (V) - OS24 (II) - OS28 (IV) - OS29 (III) - OS30 (IV) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

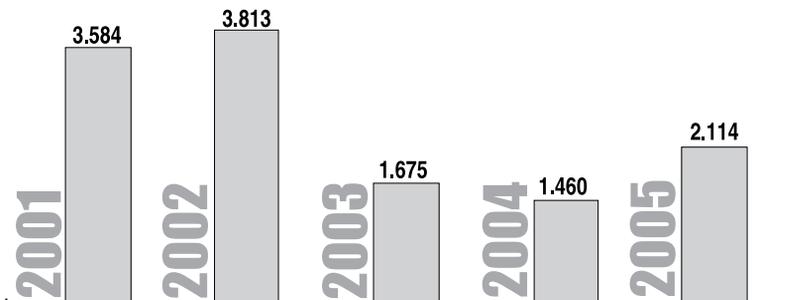
Società di Certificazione qualità: Istituto Quaser



ri globale che quella in lavori. Lo stesso anno la capogruppo consegue un incremento del valore della produzione di 22 milioni con un utile netto di un milione, che però sconta ammortamenti e accantonamenti per 2,8 milioni e imposte di 2,2 milioni. Il portafoglio lavori ammonta a 859 milioni, di cui 500 per la futura realizzazione dell'alta velocità ferroviaria (nel consorzio Cepav Due). Il bilancio consolidato evidenzia una riduzione del 6,6% della redditività della gestione caratteristica, che per effetto di componenti di reddito non ordinarie consente di ottenere un utile netto del 4,5% superiore a quello del 2004. Buono l'andamento patrimoniale con un capitale netto che cresce del 44,3% e debiti finanziari netti che calano del 16,7 per cento. Per quanto riguarda le prospettive future il portafoglio ordini è lievemente in calo con una ripresa della componente estera (che raddoppia la sua incidenza). In drastico ridimensionamento è il dato occupazionale: l'organigramma è alleggerito di ben 253 unità con un taglio del 28,5 per cento. Anche il costo del personale si riduce del 20,6 per cento. Tra le maggiori commesse del 2005 si segnala l'adeguamento di edifici universitari a Trieste, la costruzione di un tratto autostradale in Albania, la realizzazione di un acquedotto in Tanzania, alcuni interventi relativi alla metropolitana di Milano e l'avvio in project financing di un progetto immobiliare e di opere sportive a Caldogno. Si qualifica come general contractor in I categoria grazie a un consorzio stabile includente società tutte appartenenti al gruppo e che per il triennio 2003-2005 dichiara una cifra d'affari in lavori di 527,4 milioni. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	198.068	196.510	163.566	187.375	188.896
(di cui all'estero, in %)	7,0%	4,0%	13,0%	12,0%	16,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	168.889	146.638	128.420	128.423	128.646
(di cui all'estero, in %)	2,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	195.595	193.996	158.798	183.010	177.944
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	167.279	144.380	127.633	125.072	126.732
Ammortamenti e accantonamenti	4.431	3.397	4.739	6.911	8.775
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	7.588	8.123	7.111	12.368	12.095
Capitale netto lettera A) del passivo	48.037	33.274	31.822	30.152	26.602
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.114	1.460	1.675	3.813	3.584
Debiti finanziari netti	21.324	25.590	21.429	24.482	32.827
Valore ammortamenti	4.273	3.132	3.798	3.989	4.199
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	3.797	4.780	4.196	4.407	4.389
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	890.670	893.220	922.217	909.714	670.203
(di cui all'estero, in %)	6,0%	3,0%	2,0%	4,0%	10,0%
Numero dipendenti	634	887	870	891	781
Dirigenti	20	23	24	23	18
Impiegati	211	264	246	252	209
Operai	403	600	600	616	554
Di cui					
- personale tecnico	196	244	226	215	200
- personale laureato	46	55	47	42	31
Costo del personale	28.414	35.800	31.819	32.263	32.028

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Adeguamento e sistemazione edifici universitari - Trieste - 2005	Edilizia	Italia	40.000	100,00
Ministero dei Ll.Pp. di Albania - Tratto stradale Lushnje - Fier - 2005	Infrastrutture	Albania	22.400	100,00
Mwanza Urban Water and Sewerage Authority - Acquedotto e serbatoi, Mwanza - 2005	Infrastrutture	Tanzania	13.300	100,00
Sviluppo immobiliare e opere sportive in project financing - Caldogno (VI) - 2004-2005	Edilizia	Italia	57.000	100,00



25. ACMAR

Grande balzo per la redditività In crescita i costi del personale

La cooperativa aderente all'Associazione (invece che alla Lega) è diversificata in settori lontani dalle costruzioni come il packaging di prodotti industriali e l'agricoltura. Nel 2005 genera un buon reddito, aumenta il capitale e riduce i debiti ma non espande il portafoglio ordini.

Fondata nel 1951 a Ravenna da 27 operai in parte usciti dalla grande Cmc (e iscritta all'albo nazionale dei costruttori dal 1965) è l'unica coop di questa classifica che aderisce all'Associazione delle cooperative e non alla Lega. È sempre stata attiva soprattutto nel settore delle opere pubbli-

che, grazie anche alle numerose iscrizioni che ha collezionato (di cui quattro per importi illimitati). A partire dal 1975 si è impegnata con altre cooperative nel potenziamento e nel rilancio commerciale del Consorzio Ciro Menotti, facendogli acquisire un ruolo da protagonista nelle gare di pubblici appalti.

Attualmente Acmar annovera un portafoglio di partecipazioni nei più svariati settori industriali oltre al core business (incentrato sulle costruzioni e sull'attività immobiliare) tra cui l'attività ferroviaria, marittima e subacquea, il packaging di prodotti industriali e la produzione agricola. La divisione costruzioni e affini, oltre alla capogruppo, include Cepra (immobiliare), Padovani (restauro e riassetto industriale) e Cave San Bartolo. La divisione infrastrutture ferroviarie comprende Bonciani (segnalamento), Essen Italia (so-

stegni provvisori dei binari), Leon d'Oro (materiale rotabile) e Servizi Ferroviari Integrati. La divisione lavori marittimi e subacquei comprende la società Rana Diving & Marine Contractor, mentre quella del packaging industriale si identifica in Sidac, che ha incorporato Plastisac e Tecnosleeve. Infine il settore agricoltura, è composto dalla società Agriacmar, nata dall'incorporazione delle cooperative «Mazzini» e «Nuove Ville Litoranee».

L'ultima trasformazione di Acmar è avvenuta nel 2004 con il cambiamento della veste societaria in società cooperativa per azioni. Nel 2005 l'Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna risale la classifica (tornando da 27^a a 25^a) dopo che nel precedente esercizio aveva preso le stesse due posizioni. Ottiene infatti un incremento del valore della produzione (quasi interamente realizzato

LA SCHEDA

Società: Acmar Associazione Coop Muratori & Affini Ravenna Scpa

Indirizzo: Via G. Rossi, 5 - 48100 Ravenna

Tel.: 0544244411

Fax: 054432022

E-mail: acmar@acmar.it

Presidente: Orano Suprani

Vice Presidente: Sante Cospito

Direttore Generale: Giorgio Tani

Direttore Tecnico: Roberto Alberani

Società/Organismo di attestazione: Soa Adriatica Spa

Categorie e Classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG6 (VI) - OG7 (V) - OG8 (I) - OG10 (VIII) - OG11 (IV) - OG13 (IV) - OS1 (V) - OS6 (V) - OS7 (IV) - OS8 (III) - OS9 (VI) - OS12 (III) - OS19 (IV) - OS21 (VI) - OS24 (II) - OS27 (VIII) - OS29 (V) - OS33 (III)

Società di Certificazione qualità: Tuv Italia

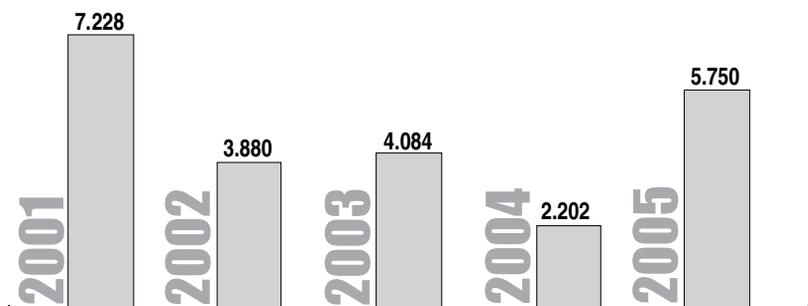


in lavori) del 9,2 per cento.

Si mantiene invece stazionario il portafoglio ordini, che fa registrare una variazione in crescita di appena l'1 per cento. Del tutto soddisfacente la prestazione reddituale che, dopo la drastica riduzione del 46% dell'anno precedente, fa segnare un risultato netto di 5,7 milioni, ossia più di una volta e mezzo quello del 2004. Ciò fa sì che anche il cash flow del periodo possa «schizzare» a 10,2 milioni, più 78,4% rispetto al dato dell'anno prima. Questo è principalmente imputabile sia al buon andamento della gestione caratteristica (più 41% l'Ebit del 2005), sia a proventi finanziari, straordinari e a rettifiche di valore intervenute nel corso dell'esercizio. È in recupero anche la situazione patrimoniale alla luce della riduzione del 14,3% dei debiti finanziari netti che si accompagna all'aumento del 15,8% del capitale netto. A fronte di un timido aumento del portafoglio ordini corrisponde sia una riduzione dei canoni di locazione finanziaria (meno 17,1%), sia uno snellimento nel numero dei dipendenti, sfoltiti soprattutto nella componente dirigenziale. Alla riduzione numerica però fa da contropartita il miglioramento qualitativo con un aumento del 50,6% del personale tecnico e del 10,6% del personale in possesso di una laurea. Cresce di conseguenza anche il costo del personale (più 3,2%). Le principali opere civili acquisite nel corso del 2005 riguardano la realizzazione di un insediamento commerciale nel Comune di Cesena e la costruzione del dipartimento di emergenza e accettazione dell'ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	186.922	171.298	160.171	163.322	133.537
(di cui all'estero, in %)	4	5	7	3	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	182.698	162.588	155.472	156.817	120.665
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ammortamenti e accantonamenti	6.348	5.555	6.070	4.761	5.049
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	9.830	6.975	6.276	8.066	5.282
Capitale netto lettera A) del passivo	50.538	43.648	41.681	40.163	34.923
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	5.750	2.202	4.084	3.880	7.228
Debiti finanziari netti	70.979	81.073	73.956	56.174	52.151
Valore ammortamenti	4.481	3.531	3.927	3.771	4.006
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	7.165	8.387	10.234	11.003	7.602
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	328.000	325.000	302.000	290.000	245.000
(di cui all'estero, in %)	1	2	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	745	753	787	783	769
Dirigenti	10	14	11	14	13
Impiegati	192	158	143	143	138
Operai	543	581	633	626	618
Di cui					
- personale tecnico	143	95	89	91	87
- personale laureato	63	57	53	39	36
Costo del personale	28.697	27.831	28.957	28.022	27.169

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Variante abit. Alfonsine (Ra) - 2004	Infrastrutture	Italia	29.587	41,69
Anas Roma - Coll. Aut. Asti-Cuneo - 2002	Infrastrutture	Italia	40.684	40,00
Banca Opi Pad. Fiera Bologna - 2002	Op. civile	Italia	4.963	50,00
Autostrade per l'Italia - Ampl. 3 corsie (tratto Barberino Incisa Valdarno) anno - 2003	Infrastrutture	Italia	73.321	38,00
Insedimento commerciale in Comune di Cesena - 2005	Op. civile	Italia	26.250	39,99
Costruzione Dea ospedale S. Maria delle Croci - Ravenna - 2005	Op. civili	Italia	19.611	60,00



26. VIANINI LAVORI

Il giro d'affari scende del 15% ma salgono utile netto e ordini

I DATI DI BILANCIO

Società: Vianini Lavori Spa; **Indirizzo:** Via Montello, 10 - 00195 Roma; **Tel.:** 0637492325; **Fax:** 0637492206; **E-mail:** gare@vianinigroup.it; **Presidente:** Mario Delfini; **Amministratore Delegato:** Pasquale Alcini; **Direttore Generale:** Franco Cristini; **Direttori Tecnici:** Franco Cristini, Romano Marani, Paolo Caporilli Razza; **Società/Organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG8 (IV) - OG9 (V) - OG11 (VIII) - OS3 (II) - OS4 (V) - OS9 (III) - OS10 (II) - OS11 (II) - OS13 (V) - OS21 (VII) - OS24 (V) - OS25 (III) - OS27 (II) - OS28 (V) - OS29 (III) - OS30 (V) - OS33 (VIII) - OS34 (VIII) - Qualifica per prestazioni di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di Certificazione qualità:** Dnv Det Norkse Veritas

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	176.380	208.377	173.232	140.106	155.316
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	n.d.	n.d.	0,5%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	159.536	190.881	164.884	138.026	159.444
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	150.621	183.783	152.115	129.797	137.919
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	150.770	183.155	150.827	128.051	136.943
Ammortamenti e accantonamenti	15.104	12.134	1.839	1.892	2.786
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	5.097	11.582	14.472	22.368	11.420
Capitale netto lettera A) del passivo	485.420	424.376	320.757	286.628	259.653
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	47.492	43.331	36.391	31.653	13.019
Debiti finanziari netti	128.949	64.169	57.433	65.951	70.661
Valore ammortamenti	214	2.950	1.422	1.498	1.471
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.063	1.007	1.114	1.201	1.554
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	258.000	201.000	260.000	260.000	110.000
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Numero dipendenti	118	154	164	160	218
Dirigenti	18	18	15	16	15
Impiegati	78	106	115	104	124
Operai	22	30	34	40	79
Di cui					
- personale tecnico	36	56	60	58	70
- personale laureato	20	18	15	15	14
Costo del personale	5.376	5.692	5.720	6.703	10.298

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Atti integrativi Av - Rm/Na - 2005	Ferrovia	Italia	23.000	100,00
Passante ferroviario di Torino - 2005	Ferrovia	Italia	442.000	15,00
Edilizia residenziale - 2005	Edilizia	Italia	61.115	100,00
Atti integrativi Av - Rm/Na - 2004	Ferrovia	Italia	53.313	100,00
Raccordo Gra di Roma - 2004	Strade	Italia	65.052	100,00
Edilizia residenziale - 2004	Edilizia	Italia	45.611	100,00
Università Tor Vergata - Roma - 2003	Edilizia	Italia	50.800	25,38
Nuovo polo espositivo - Milano 2002	Edilizia	Italia	627.084	25,00

GENERAL
CONTRACTOR

Dopo le quattro posizioni perse l'anno scorso, nel 2005 l'impresa del gruppo Caltagirone esce dal «club» delle prime 25, dopo il successo ottenuto con la partecipazione alla società per la realizzazione del nuovo polo fieristico di Milano.

In discesa è la cifra d'affari globale consolidata (del 15,4%) e soprattutto quella in lavori (del 18%). Ma poco importa perché questa vera e propria «cassaforte» ha dati reddituali e patrimoniali di tutto rispetto, anche se la posizione finanziaria netta mostra nel 2005 debiti più che raddoppiati (73% del volume di affari). Infatti il suo utile netto è il secondo più alto delle imprese in classifica (dopo Coopsette). Tra i conti d'ordine crescono moderatamente i canoni di leasing (+5,6%). Quanto al conto economico si nota un'incidenza dell'Ebit sul valore della produzione del 2,9%, inferiore alle prestazioni di inizio quinquennio. Buono l'andamento del portafoglio ordini, cresciuto del 28,4% (si avvicina a quello del 2002), sostenuto soprattutto dal contratto per il passante ferroviario di Torino. L'organigramma risulta alligerato del 23,3% con una drastica riduzione tra le file di impiegati e operai. ■



27. ITER

Produzione giù, persi tre posti Sforbiciata tra i colletti blu

La Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio perde altre tre posizioni, dopo le cinque dell'anno scorso e esce dal «club» delle prime 25 a causa di una riduzione della cifra d'affari consolidata del 12,2 per cento. Essendo tale valore interamente realizzato in lavori, anche l'Ebit ne risente e cala del 21,2 per cento. Fortunatamente i componenti di reddito delle gestioni estranee al core business e le imposte sul reddito d'impresa consentono di ottenere un utile in crescita del 45,6% che, malgrado la riduzione del 2,9% nel valore degli ammortamenti, porta il cash flow del periodo a quasi tre milioni (+16,4% su base annua).

Sostanzialmente lineare è invece la prestazione patrimoniale, dato che il capitale netto cresce del 4% mentre la posizione finanziaria passiva ha un incremento contenuto dell'8,7 per cento. Significativo il dato del portafoglio ordini, cresciuto su base annua del 15,3 per cento. In compenso, a fronte di questi maggiori impegni assunti per gli esercizi a venire, scendono sia il numero di dipendenti (-3,9% con una riduzione del 7,2% della componente operaia) che i canoni di locazione finanziaria (-15,8%). Le principali commesse acquisite nel 2005 riguardano una concessione per il servizio idrico integrato a Caltanissetta, la piattaforma logistica intermodale per conto del Consorzio Interporto di Fiumicino, un deposito tranviario Atac a Roma. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Iter - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio Soc. Coop.; **Indirizzo:** Via Provinciale Cotignola, 17 - 48022 Lugo (Ra); **Tel.:** 054538011; **Fax:** 0545216701; **E-mail:** iter@itercoop.com; **Presidente:** Gianni Battolla; **Vice Presidente:** Maria Farolfi; **Direttore Generale:** Andrea Gambi; **Direttori Tecnici:** Gianni Battolla, Andrea Gambi, Maurizio Guglielmo, Luciano Gardini, Mauro Valinotti; **Società/Organismo di attestazione:** Protos Soa Roma; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (VII) - OG3 (VIII) - OG4 (III) - OG6 (VIII) - OG8 (IV) - OG11 (VI) - OG12 (III) - OS1 (V) - OS3 (I) - OS4 (II) - OS6 (IV) - OS7 (IV) - OS8 (II) - OS13 (VIII) - OS14 (I) - OS18 (VI) - OS21 (V) - OS22 (VI) - OS28 (III) - OS29 (II) - OS30 (III) - Qualifica per prestazioni di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di Certificazione qualità:** Sgs Italia Spa

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	169.523	193.126	172.671	151.000	130.722
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	169.523	193.126	172.671	151.000	130.722
Capitale netto lettera A) del passivo	29.880	28.731	28.417	27.521	23.023
Ammortamenti e accantonamenti	1.885	1.969	2.311	2.724	2.353
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	3.767	4.782	8.046	7.707	1.842
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.485	1.020	1.214	2.845	1.418
Debiti finanziari netti	38.359	35.290	31.150	31.188	40.385
Valore ammortamenti	1.487	1.532	1.570	2.044	1.392
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	5.580	6.626	4.445	4.246	4.095
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	332.017	287.851	271.068	229.328	249.042
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	514	535	488	468	531
Dirigenti	16	15	14	15	16
Impiegati	190	188	189	182	175
Operai	308	332	285	271	340
Di cui					
- personale tecnico	144	139	142	143	124
- personale laureato	43	44	36	34	31
Costo del personale	21.795	21.685	19.228	18.973	19.220

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Ato Caltanissetta (Ambito territoriale idrico) - Concessione per il servizio idrico integrato - 2005	Infrastrutture	Italia	213.000	21,00
Consorzio Interporto Roma Fiumicino (Cirt Spa) - Realizzazione piattaforma logistica intermodale - 2005	Infrastrutture	Italia	206.500	18,00
Costr. nuovo corpo Ospedale di Frosinone - 2004	Edilizia	Italia	41.037	50,00
Atac Spa Roma - Costruzione deposito Tranviario - 2005	Infrastrutture	Italia	52.334	29,00



28. COOPCOSTRUZIONI

Risultato netto dimezzato ma raddoppia il portafoglio

I DATI DI BILANCIO

Società: Cooperativa Costruzioni Società Cooperativa; **Indirizzo:** Via Zanardi, 372 - 40131 Bologna; **Tel:** 0514164111; **Fax:** 0514164211; **E-mail:** info@coopcostruzioni.it; **Presidente:** Adriano Turrini; **Vice Presidente:** Marco Orlandini; **Direttori Tecnici:** Marco Orlandini, Roberto Capi, Giorgio Grimandi; **Società/Organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG4 (III) - OG6 (IV) - OG8 (III) - OG10 (II) - OG11 (V) - OS1 (IV) - OS18 (III) - OS21 (IV) - OS26 (III) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di Certificazione qualità:** Icic Spa

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	168.156	152.423	121.993	111.175	119.341
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	140.609	124.029	99.302	102.684	97.960
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	158.569	141.648	110.775	101.426	112.218
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	132.338	114.611	89.876	97.048	92.491
Ammortamenti e accantonamenti	2.134	1.772	3.082	1.495	1.549
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	8.731	6.183	3.397	2.773	4.132
Capitale netto lettera A) del passivo	63.349	60.271	52.957	50.521	48.863
Utile al netto delle imposte (Irap e Irap)	3.078	6.817	1.886	1.770	2.054
Debiti finanziari netti	38.693	23.672	18.905	1.085	14.506
Valore ammortamenti	1.237	1.055	1.020	948	1.018
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.203	1.263	883	891	737
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	299.200	166.085	145.800	84.392	85.017
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	438	423	419	432	464
Dirigenti	9	8	8	10	10
Impiegati	155	140	126	128	138
Operai	274	275	285	294	316
Di cui					
- personale tecnico	87	59	55	49	61
- personale laureato	18	13	15	12	8
Costo del personale	20.490	19.396	17.866	17.842	17.752

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Autostrada A4 - Passante di Mestre - 2004	Infrastrutture	Italia	532.654	4,00
Ansalconi - Edificio residenziale con spazi commerciali - 2004	Edilizia	Italia	10.240	100,00
Atc Bologna - Linea S. Lazzaro-Borgo Panigale - 2004	Infrastrutture	Italia	54.997	48,00
Bologna Più Soc. Cons. arl - 2003	Global Service	Italia	108.606	6,82
Autostrade per l'Italia Spa (tratto La Quercia-Badia Nuova - Lotto 5b - Bo) - 2005	Infrastrutture	Italia	97.180	20,00
Anas Spa - Variante Ss 212 della Val Fortore (Bn) - 2005	Infrastrutture	Italia	126.618	54,20

Dopo che nel 2004 aveva risalito la classifica di sette posizioni questo è l'anno della stabilizzazione per la cooperativa bolognese. Il risultato netto si riduce del 54,8% rispetto al 2004, quando era cresciuto addirittura del 260%, per effetto in larga misura di alcune componenti straordinarie e, pertanto, è in via di normalizzazione. Lo dimostra il fatto che il risultato della gestione caratteristica è più che positivo: l'Ebit cresce del 41,2%, segnalando che, a far segnare una prestazione reddituale deludente, hanno contribuito soprattutto componenti negative di reddito relative alla gestione finanziaria, straordinaria e tributaria.

Positivo nell'ultimo anno l'incremento nella cifra d'affari, cresciuta del 10,3% e del portafoglio ordini che a fine esercizio assicura lavori per un ammontare dell'80,1% superiore alla fine del 2004. Il prospetto patrimoniale, evidenzia un rialzo del 5,1% nel capitale netto e una situazione finanziaria netta con debiti in crescita del 63,4 per cento. Si rafforza anche l'organigramma aziendale: aumenta, infatti, del 3,5% il numero dei dipendenti con una certa tendenza ad arruolare personale tecnico (più 47,5%) e laureato (più 38,5%). Le principali commesse ottenute nel 2005 riguardano le infrastrutture autostradali (a «rimorchio» del consorzio stabile Ccc) e ammontano a circa 88 milioni. ■



29. COOPERATIVA DI COSTRUZIONI

Cifra d'affari consolidata in calo ed Ebit a picco frenano la coop

La storica cooperativa modenese (il cui anno di fondazione risale al 1908) che dal 1998 è cresciuta per l'incorporazione di Sistema, esce dal gruppo di testa a causa di un esercizio non proprio positivo. Mancandole le qualifiche da contraente generale, fa fatica a inserirsi nel mercato delle infrastrutture, se non sporadicamente grazie alla promozione del consorzio nazionale Ccc. In calo nel 2005 la cifra d'affari consolidata (meno 15,4%), a cui si accompagna un portafoglio ordini cresciuto timidamente del 2,2 per cento. Preoccupante appare il dato sulla gestione caratteristica che mostra di anno in anno fluttuazioni cicliche: dopo che nel 2004 l'Ebit era più che quintuplicato, nel 2005 esso crolla del 65,9%, ma malgrado ciò l'impresa ottiene un utile netto, in crescita del 6,7%, per effetto soprattutto di proventi finanziari e straordinari di reddito. Crescono anche il capitale netto (più 5,2%) e i canoni di locazione finanziaria (più 17,5%). Rimane invece invariato il numero di dipendenti, con qualche reclutamento tra gli operai e i dirigenti e qualche taglio tra gli impiegati. Il tentativo della cooperativa di conquistarsi un posto nel mercato delle infrastrutture si intuisce dal fatto che le principali commesse ottenute nel 2005 riguardano la metropolitana di Mestre e interventi stradali nel Lazio. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Cooperativa di Costruzioni Società Cooperativa; **Indirizzo:** Via Danimarca, 167 - 4100 Modena; **www.cooperativadicostruzioni.it;** **Tel.:** 059411111; **Fax:** 059411200; **E-mail:** cdc@cdc.mo.it; **Presidente:** Malaguti Ivano; **Vice Presidente:** Monti Vanni; **Direttori Tecnici:** S. Argenidi, G. Gualmini, I. Malaguti, V. Monti, A. Parca, G. Speranza; **Società/Organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VII) - OG6 (V) - OG11 (V) - OS3 (II) - OS6 (V) - OS13 (VI) - OS21 (VI) - OS22 (I) - OS25 (III) - OS28 (III) - OS30 (III); **Società di Certificazione qualità:** Icmq Spa - Uni En Iso 9001

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	167.758	198.287	162.861	152.348	122.869
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	164.818	195.540	159.424	148.110	120.718
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	159.370	188.373	154.718	104.551	86.008
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	159.370	188.373	154.718	104.551	86.008
Ammortamenti e accantonamenti	6.026	5.290	5.097	4.109	3.229
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	2.277	6.674	1.015	981	2.048
Capitale netto lettera A) del passivo	43.452	41.309	39.386	37.421	37.051
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.120	1.986	2.003	436	450
Debiti finanziari netti	1.712	-3.066	10.346	10.599	12.554
Valore ammortamenti	1.173	1.091	1.106	1.208	1.241
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.613	1.373	1.108	1.025	796
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	487.762	477.321	463.294	425.586	470.136
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Numero dipendenti	420	420	419	439	457
Dirigenti	14	10	11	10	11
Impiegati	133	140	130	129	124
Operai	273	270	278	300	322
Di cui					
- personale tecnico	89	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato					
Costo del personale	20.758	20.292 ^(*)	18.469	19.201	18.668

(*) Modifica per classifica lavoro interinale

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Polo ospedaliero Udine - 2000/2/4/5	Edilizia	Italia	35.980	100,00
Ristrutt. Teatro La Scala Milano - 2002	Edilizia	Italia	39.515	55,00
Univ. Bologna - Facoltà Ingegneria - 2002	Edilizia	Italia	15.340	100,00
Viadotto ferroviario Bologna - 2002	Infrastrutture	Italia	17.938	100,00
194 alloggi Cocepel Bolzano - 2003	Edilizia	Italia	17.537	100,00
Galleria Colonna Roma - 2003	Edilizia	Italia	20.200	100,00
Macro - 2004	Edilizia	Italia	12.132	100,00
Palariccione - 2004	Edilizia	Italia	19.065	100,00
Polo tecnologico Roma - 2004	Edilizia	Italia	14.243	100,00
Metropol. reg.le Mestre Ve - 2005	Infrastrutture	Italia	30.870	100,00
Reg. Lazio Ss 156 Monti Lepini	Infrastrutture	Italia	23.554	100,00



30. MATARRESE

Raddoppiano utili e debiti Aumentano anche i dipendenti

I DATI DI BILANCIO

Società: Salvatore Matarrese Spa; **Indirizzo:** Viale Japigia, 145 - 70126 Bari; **Tel.:** 0805503611; **Fax:** 0805534353; **E-mail:** amm.amministrazione@matarrese.com; **Presidente:** Michele Matarrese; **Amministratore Delegato:** Vincenzo Matarrese; **Direttore Tecnico:** Salvatore Matarrese; **Società/Organismo di attestazione:** Delo.Sovim; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (I) - OG3 (VIII) - OG6 (V) - OG7 (III) - OG10 (II) - OG11 (VIII) - OS1 (V) - OS3 (V) - OS22 (III) - OS28 (VI) - OS30 (VII); **Società di Certificazione qualità:** Bvqi Italia Srl

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	164.774	138.089	109.130	93.578	91.080
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	127.893	103.709	81.117	68.460	61.514
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	123.508	97.083	79.686	66.898	60.374
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	127.893	103.709	81.182	69.143	61.247
Ammortamenti e accantonamenti	1.489	534	1.960	3.795	1.854
Ebit (differenza tra A e B) in conto economico)	4.770	9.258	3.222	2.282	3.836
Capitale netto lettera A) del passivo	30.518	25.963	24.534	24.057	10.453
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	4.557	2.188	827	13.193	109
Debiti finanziari netti	30.938	15.254	19.843	2.635	1.721
Valore ammortamenti	1.191	534	532	1.351	1.100
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	829	693	543	467	177
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	261.140	316.151	265.800	249.219	205.144
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	669	544	479	492	468
Dirigenti	8	6	6	5	6
Impiegati	67	61	43	27	28
Operai	594	477	430	460	434
Di cui					
- personale tecnico	614	504	449	467	442
- personale laureato	55	40	30	25	22
Costo del personale	20.909	17.843	16.233	13.991	13.181

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Ausl Ba 4 - Ristrutturazione presidio ospedaliero «D. Cotugno» da destinare a sede di Irccs Oncologico Bari - 2005	Edilizia Pubblica	Italia	16.743	100,00
Alenia Aeronautica Spa: costruzione di uno stabilimento industriale nel comprensorio dei comuni di Grottaglie-Monteiasi (Ta) - 2005	Edilizia Industriale	Italia	64.480	100,00
Italferr Spa: lavori raddoppio in variante del tracciato della linea ferroviaria Bari-Taranto - 2005	Lavori ferroviari	Italia	48.002	100,00

Non è più la maggiore impresa barese ma la seconda dopo la new entry Dec. Scende in classifica di una posizione (dopo che ne aveva scalate nove nell'ultimo triennio) pur registrando un incremento del 19,3% della cifra d'affari globale (e del 27,3% di quella in lavori). I risultati dei principali indicatori sono particolari; dal punto di vista dei valori reddituali, pur registrando un crollo del risultato operativo (-48,5% l'Ebit), in parte imputabile all'incremento del 178,9% delle quote di ammortamento e di accantonamento, esplose l'utile netto, più che raddoppiato per effetto di proventi relativi ad altre aree di gestione aziendale. Ciò porta, unitamente al raddoppio del valore degli ammortamenti, a un cash flow superiore a 5,7 milioni (contro i 2,7 del 2004), che supera 25,5 milioni nel quinquennio. Al miglioramento reddituale fa da contropartita la crescita esponenziale dell'esposizione debitoria: +102,9% le passività finanziarie nette. Inoltre il portafoglio ordini si riduce del 17,4% interrompendo la serie storica positiva degli ultimi cinque anni. A fronte di ciò si gonfia comunque l'organico (+23%). Tra le maggiori commesse del 2005 si ricorda la realizzazione di uno stabilimento Alenia in provincia di Taranto e lavori ferroviari tra Bari e Taranto per Italferr. ■



31. LAMARO APPALTI

Torri all'Eur e Mercati generali: il business è la riconversione

Ricomparsa l'anno scorso in classifica l'impresa che fa capo al gruppo Lamaro della famiglia Toti dichiara una cifra d'affari globale consolidata cresciuta del 59,3% realizzata per il 91,2% in lavori. Il risultato della gestione caratteristica, più che triplicato, non riesce comunque a compensare il peso di componenti finanziarie e straordinarie di reddito che portano l'utile netto a diminuire del 7,3 per cento. Questa riduzione, non essendo tamponata dal valore degli ammortamenti, cresciuti appena del 3,2%, fa sì che il cash flow risulti inferiore del 6,3% su base annua. La capitalizzazione è invece ineccepibile: il patrimonio netto lievita del 70,7 per cento.

L'esposizione debitoria diminuisce del 21,6 per cento. Cresce di un altro 21% il portafoglio ordini (il secondo più alto tra tutte le imprese), a cui si contrappone il duplice calo del costo del personale (-0,7%), e soprattutto dei canoni di leasing (-26,9%), il che fa intendere la volontà dell'impresa di esternalizzare parte della produzione.

Le principali commesse del 2005 riguardano interventi di riconversione e riqualificazione di aree industriali per fini residenziali, tra le quali spicca per importo (380 milioni) quello su un'ex proprietà Alitalia a Roma. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Lamaro Appalti Spa; **Indirizzo:** Via IV Novembre, 96; **Tel.:** 06549021; **Fax:** 065413884; **E-mail:** direzione@lamaroappalti.it; **Presidente:** Pierluigi Toti; **Amministratore Delegato:** Claudio Toti; **Direttore Generale:** Giovanni Stoppini; **Direttore Tecnico:** Claudio Toti; **Società/Organismo di attestazione:** Egmont Soa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG6 (VI) - OG11 (III) - OS3 (III) - OS6 (V) - OS13 (V) - OS18 (IV) - OS28 (III) - OS30 (III); **Società di Certificazione di qualità:** Icac

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	162.935	102.268	61.278	84.547	121.826
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	155.838	95.922	54.212	78.383	116.359
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	155.293	96.297	58.539	77.253	117.377
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	148.605	90.055	51.574	71.150	112.453
Ammortamenti e accantonamenti	4.153	3.950	5.659	2.380	1.886
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	11.319	3.708	3.775	1.462	3.983
Capitale netto lettera A) del passivo	108.891	63.782	26.844	17.082	24.677
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	34.487	37.216	8.396	8.914	7.105
Debiti finanziari netti	58.196	74.256	78.722	91.890	21.161
Valore ammortamenti	4.075	3.950	4.108	537	479
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	244	334	311	282	281
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	3.773.600	3.117.323	2.830.183	2.326.002	992.413
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Numero dipendenti	141	180	214	236	267
Dirigenti	16	17	18	20	19
Impiegati	59	79	96	100	114
Operai	66	84	100	116	134
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	8.622	8.675	8.977	10.107	10.085

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale residenza universitaria - 2003	Edilizia	Italia	6.000	100,00
Riqualificazione dello storico quartiere della ex Fiera di Milano - 2004	Edilizia	Italia	2.375.000	19,98
Ristrutturazione del complesso degli ex Mercati generali di Roma - 2005	Edilizia	Italia	350.000	18,75
Acquisizione e riconversione in centro direzionale polifunzionale e in abitazioni delle Tre Torri ex Fintecna dell'Eur - Roma - 2005	Edilizia	Italia	300.000	9,50
Riconversione in residenziale e direzionale degli edifici e aree limitrofe in precedenza proprietà Alitalia - Roma - 2005	Edilizia	Italia	380.000	100,00



32. BENTINI

Produzione, l'aumento traina la scalata di dieci posizioni

I DATI DI BILANCIO

Società: Bentini Spa; **Indirizzo:** Via Verdi, 20 - 48018 Faenza (Ra); **Tel.:** 054622065; **Fax:** 0546661475; **E-mail:** bentini@bentini.it; **Amministratore Unico:** Carlo Bentini; **Direttori Tecnici:** Gaetano Cavicchi, Valerio Morini, Giuseppe Bentini; **Società/Organismo di attestazione:** Cqop Soa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG3 (VI) - OG6 (VI) - OS18 (VII) - OS30 (VI) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di Certificazione qualità:** Icc - Istituto di certificazione delle imprese di costruzione

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	135.751	82.713	109.118	141.042	133.462
(di cui all'estero, in %)	72,3%	70,0%	80,0%	86,5%	95,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	125.255	67.134	80.361	89.598	67.174
(di cui all'estero, in %)	70,1%	61,7%	70,8%	78,8%	87,9%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	134.539	80.811	106.519	137.274	132.680
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	124.043	64.430	76.650	84.475	65.610
Ammortamenti e accantonamenti	2.216	2.777	2.888	2.628	1.038
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	5.806	5.731	5.848	6.500	7.510
Capitale netto lettera A) del passivo	11.327	11.156	10.353	11.306	11.048
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	422	803	-353	2.491	2.711
Debiti finanziari netti	30.984	27.841			
Valore ammortamenti	2.016	2.527	2.614	2.417	898
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	6.321	3.928	3.681	2.696	2.009
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	224.207	221.566	152.524	81.491	98.105
(di cui all'estero, in %)	42,0%	54,0%	75,6%	81,0%	80,8%
Numero dipendenti	1.219	924	1.693	1.802	1.280
Dirigenti	13	14	13	12	18
Impiegati	252	219	523	527	329
Operai	954	691	1.157	1.263	933
Di cui					
- personale tecnico	109	91	73	111	46
- personale laureato	36	31	31	31	14
Costo del personale	18.960	14.662	19.708	19.003	14.200

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Rfi - 4 fermate - 2004	Fermate 2ª fase	Italia	18.740	100,00
Rfi - Scalo merci di Villa Selva - 2004	Infrastrutture	Italia	13.570	100,00
Caserma Battistini - 2005	Ristrutturazione caserma Battistini	Italia	14.784	100,00
Fos Cavaou - 2005	Tre serbatoi criogenici presso terminale metanifero	Francia	20.111	100,00
Centrale di Torrevaldaliga nord - 2005	Opere civili area dell'isola produttivi e area stoccaggio	Italia	16.830	100,00

Dopo che negli ultimi anni aveva perso quota in classifica, segnando nel 2004 una delle prestazioni peggiori, nel 2005 l'impresa di Faenza (che opera soprattutto all'estero, in Algeria e in Libia, e si specializza in interventi relativi a infrastrutture per l'estrazione del greggio) risale la classifica di ben dieci posizioni. L'incremento del 64,1% della cifra d'affari globale consolidata (quasi interamente in lavori) è il miglior risultato di tutta la classifica, secondo solo alla new entry Dec. L'andamento della redditività operativa, in crescita di un timido 1,3% malgrado il significativo aumento del valore della produzione e la riduzione di ammortamenti e svalutazioni del 20,2%, suggerisce che i costi della produzione crescono più o meno di pari passo con l'attività. Tale margine operativo fatica a compensare gli oneri non caratteristici tanto che il conto economico chiude con un utile in calo del 47,4%; essi generano una dispersione di ricchezza che porta il rapporto cifra d'affari/utile netto a un insoddisfacente 0,3 per cento. Le prospettive per il futuro non sono brillanti visto che il portafoglio ordini a fine esercizio risulta essere aumentato del solo 1,2% su base annua. Malgrado questa evidenza il numero dei dipendenti sale del 32%, con un maggior reclutamento soprattutto tra le file di operai e impiegati. ■



33. CBR

Utile record per la new entry nel 2004 balzo di oltre il 600%

La Cooperativa Braccianti Riminese fa il suo ingresso in classifica anche se i numeri glielo avrebbero consentito già in precedenza e nel 2005 evidenzia variazioni tutte positive.

Vanta tre qualifiche per importi illimitati oltre a quella per prestazioni di progettazione e costruzione. Dalla cifra d'affari globale consolidata, cresciuta del 52,6% e per il 59,4% realizzata in lavori, ai canoni di locazione finanziaria che sono più che triplicati ad accompagnare l'incremento di attività diretta. Ottimo anche l'andamento della gestione caratteristica con un Ebit cresciuto del 42,6% e un utile netto addirittura sette volte maggiore di quello del 2004, per l'effetto positivo di gestioni estranee al core business d'impresa. Quanto al cash flow, esso vale, nel 2005, 7,2 milioni (più che raddoppiato nel solo ultimo anno). Tutto ciò è accompagnato da un capitale netto cresciuto del 5,7% e da una posizione debitoria contenuta se relazionata con il volume di attività, cresciuta del 20,3 per cento. È invece in calo il numero degli occupati, che scendono nell'ultimo anno del 5,4%, ma, malgrado ciò, il costo per il personale sale del 3,8 per cento.

Tra le principali commesse del 2005, la realizzazione dell'asse di arroccamento a Forlì con una quota di pertinenza del 25%, di 71,2 milioni. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Società Cooperativa Braccianti Riminese - (Albo Coop. a M.P. n. A101608); **Indirizzo:** Via Emilia, 113 47900 Rimini; **Tel.:** 0541748711; **Fax:** 0541741758; **E-mail:** giampiero.boschetti@coopbraccianti.it; **Presidente:** Luciano Liuzzi; **Direttori Tecnici:** ing. Luciano Zamagni, ing. Marco Ceccarelli, geom. De Marchi Gian Franco, geom. Sergio Costantini, geom. Marco Torsani, geom. Massimo Giorgini, rag. Luciano Liuzzi; **Società/Organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (V) - OG8 (III) - OG10 (IV) - OG11 (V) - OG12 (VI) - OS1 (IV) - OS21 (IV) - OS23 (II) - OS24 (III) - OS26 (IV) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di Certificazione qualità:** Ria & Partners - Bologna

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	135.656	88.910	76.151	67.432	60.438
(di cui all'estero, in %)	0	0	0	0	0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	80.656	88.910	76.151	67.432	60.438
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ammortamenti e accantonamenti	3.099	2.907	3.223	3.123	2.740
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	5.181	3.633	1.770	3.184	3.844
Capitale netto lettera A) del passivo	80.815	76.480	75.866	75.232	74.051
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	4.298	603	704	1.497	3.630
Debiti finanziari netti	11.775	9.791	9.001	8.045	9.809
Valore ammortamenti	2.853	2.755	3.046	2.959	2.597
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	2.299	521	264	379	357
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	66.000	48.000	23.000	21.000	19.812
(di cui all'estero, in %)	0	0	0	0	0
Numero dipendenti	333	352	338	331	366
Dirigenti	7	7	6	6	6
Impiegati	59	62	64	59	55
Operai	267	283	268	266	305
Di cui					
- personale tecnico	22	21	22	22	20
- personale laureato	6	5	5	4	4
Costo del personale	15.303	14.736	13.807	12.574	12.128

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Reti e allacciamenti gas - 2003	Reti gas	Italia	5.200	100,00
Tangenziale est II lotto Forlì - 2004	Strade	Italia	43.000	33,00
Asse di arroccamento Forlì - 2005	Strade	Italia	71.200	25,00
Ampliamento fiera Rimini - 2003	Op. civili	Italia	9.300	33,33
Urb.ne via Europa Gambettola - 2005	Urb.ne	Italia	4.000	100,00
Global service III lotto Rimini - 2003	Strade	Italia	6.800	100,00
Iniziativa propria centro comm.le Rimini	Op. civili e urb.ne	Italia	55.000	100,00



34. ADANTI

La cifra d'affari segna +24,9% Rafforzato l'organigramma

I DATI DI BILANCIO

Società: Adanti Spa; **Indirizzo:** Piazza Galileo, 6 - 40123 Bologna; **Tel.:** 051228945; **Fax:** 051226733 **E-mail:** gareamm@adanti.it; **Presidente:** Gaetano Maccaferri; **Amministratore Delegato:** Paolo Zedda; **Direttori Tecnici:** Gaetano Maccaferri, Enrico Leonardi, Marco Matti, Giorgio Tagliabue, Giuliano Barucca, Dario Pangallo; **Società/Organismo di attestazione:** Soa Delosovim - Roma; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (VII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (II) - OG6 (VIII) - OG7 (III) - OG8 (IV) - OG11 (VIII) - OS1 (III) - OS3 (III) - OS6 (V) - OS21 (IV) - OS24 (V) - OS28 (IV) - OS29 (I) - OS30 (IV) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di Certificazione qualità:** Iclis - Roma

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	135.412	108.449	99.602	115.342	130.107
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	107.761	98.563	88.322	98.507	103.850
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	102.865	93.952	81.758	93.105	128.461
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	102.865	93.952	81.758	93.105	99.316
Ammortamenti e accantonamenti	1.156	902	859	861	873
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	2.356	1.528	1.672	1.736	1.944
Capitale netto lettera A) del passivo	11.920	11.818	9.303	9.242	9.208
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	117	115	61	34	105
Debiti finanziari netti	54.995	31.572	27.859	31.680	20.906
Valore ammortamenti	1.156	902	859	861	873
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	4.588	3.060	974	733	1.429
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	418.926	354.300	293.000	220.000	166.250
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	267	232	180	207	227
Dirigenti	10	10	11	10	10
Impiegati	96	92	83	78	75
Operai	161	130	86	119	141
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	12.626	10.962	7.256	8.011	8.517

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
CB 23/02 Ss 85 «Venafrana» - Lavori di costruzione variante abitato di Venafrano - 2003	Strade	Italia	57.882	100,00
Raddoppio linea ferroviaria Cagliari-Golfo Aranci tratta Decimomannu-San Savino - 2004	Ferrovie	Italia	130.970	55,55
MI 41/02 Ss 11-527 Padana Superiore e Bustese - Collegamenti stradali e raccordo A4 casello di Boffalora - 2004	Strade	Italia	127.156	60,00
Concessione per progettazione, costruzione e gestione sede unica del Comune di Bologna - 2004	Edilizia	Italia	68.100	22,00

Dopo il periodo buio del 2002/2003 continua il risollevarsi dei conti dell'impresa del gruppo Maccaferri. Anche nel 2005 infatti la performance è prevalentemente positiva. Sale la cifra d'affari consolidata (del 24,9%) così come l'utile netto (ma solo dell'1,7%) evidenziando qualche debolezza nelle gestioni non ordinarie, dato che l'Ebit cresce del 54,2 per cento.

Risulta ridotto l'accantonamento a riserva alla luce del fatto che il capitale netto migliora solo dello 0,9 per cento. Dal punto di vista patrimoniale la posizione finanziaria di Adanti totalizza debiti lievitati del 74,2%; i canoni di leasing crescono del 50% e il valore degli ammortamenti di poco più del 21 per cento. È in rafforzamento anche l'organigramma dato che i dipendenti aumentano del 15%, per effetto soprattutto di un massiccio arruolamento di manodopera tra le file degli operai (+23,8%). A ciò fa da contropartita un analogo aumento del costo del personale dipendente (+15,2%). Le commesse più rilevanti ottenute nel 2005 riguardano la realizzazione di un nuovo edificio del polo ospedaliero di Bellaria, un lotto stradale sull'Aurelia e un'opera marittima che rientra nel progetto Mose di Venezia. Per accedere al mercato delle grandi opere aveva costituito il consorzio stabile Cogenco, guidato da Bonatti, messo in forse dall'acquisto di Garboli da parte di Pizzarotti. ■



35. COOP. MURATORI REGGIOLO

Il risultato cresce del 43,8% ma aumentano anche i debiti

La cooperativa che solo dal 2003 ha i numeri per essere in classifica e che da quest'anno annovera due iniziative in project financing, perde due posizioni. Nel 2005 la cifra d'affari consolidata, che cresce del 13,7% è realizzata solo per il 62% in lavori, a indicare una crescente diversificazione dell'attività. È positiva la gestione del core business (nell'edilizia, a tutto campo, ma non nelle infrastrutture) dato che l'Ebit cresce del 20,4%, malgrado un incremento di accantonamenti e ammortamenti del 23,6%, il che fa intuire un attento controllo degli altri costi di produzione. Tale risultato positivo della gestione caratteristica, unito al buon andamento delle altre aree gestionali, agisce anche sul risultato finale, in crescita del 43,8%, tanto che il cash flow del periodo supera i quattro milioni (+40,1%).

Il prospetto patrimoniale evidenzia invece, a fronte di un incremento del 10,8% del capitale netto, una crescita della posizione debitoria del 35% che porta i debiti a rappresentare il 45,5% del valore della produzione. Dal punto di vista degli impegni futuri, dopo la prestazione deludente del 2004, il portafoglio ordini è in crescita dell'8,3% (il maggior incremento degli ultimi quattro anni). La cooperativa emiliana risponde con un rafforzamento dell'organico e maggiori canoni di locazione. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Cooperativa Muratori Reggiolo Sc; **Indirizzo:** Via G. di Vittorio, 2 - Angolo via Grandi, 1 - Reggiolo (Re); **Tel.:** 0522971521; **Fax:** 0522971818; **Presidente:** Alberto Rebuzzi; **Vice Presidente:** Marco Bertazzoni; **Direttori Tecnici:** Alberto Rebuzzi, Alberto Piva, Maurizio Paraluppi, Moreno Messori; **Società/Organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie/Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (IV); **Società di Certificazione qualità:** Tuv Italia Srl

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	133.088	117.041	102.384	89.624	77.415
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	123.904	107.111	95.626	85.174	74.944
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	82.574	80.843	65.323	60.979	50.905
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	82.574	80.843	65.323	60.979	50.905
Ammortamenti e accantonamenti	3.762	3.043	2.107	1.684	1.625
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	8.775	7.286	6.049	7.957	9.057
Capitale netto lettera A) del passivo	32.761	29.547	27.159	24.940	20.286
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	3.014	2.096	2.005	4.366	4.379
Debiti finanziari netti	60.634	44.890	36.947	36.113	42.938
Valore ammortamenti	1.051	804	591	586	520
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.363	1.226	372	163	226
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	66.314	61.189	62.341	58.419	41.502
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Numero dipendenti	227	218	221	222	214
Dirigenti	4	4	3	4	4
Impiegati	109	104	104	102	94
Operai	114	110	114	116	116
Di cui					
- personale tecnico	69	70	66	61	54
- personale laureato	16	12	11	10	8
Costo del personale	12.715	11.586	11.036	10.331	9.699

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Coop Consumatori Nordest - Costruzione nuovo superm. - 2004	Edilizia	Italia	4.200	100,00
Le Piramidi Casalgrande 4 - Edilizia immobiliare 3 palazzine - 2003-2004	Edilizia	Italia	6.038	100,00
Santa Crece Reggio Emilia - 3 palazzine per 64 alloggi e 12 negozi - 2005	Edilizia	Italia	14.193	100,00
Immobiliare Secchia Srl - Restauro conservativo Villa Segreé - 2003-2005	Edilizia	Italia	6.350	100,00
Celeste - Reggiolo - Costr. 2 palazz. 24 alloggi - 2004-2005	Edilizia	Italia	3.334	100,00
Quorum Spa - Edificio comm.le direzionale «Il Volo» - 2005	Edilizia	Italia	5.192	100,00



36. ROSSO

Dopo la spinta di Torino 2006 cresce ancora ma lentamente

I DATI DI BILANCIO

Società: Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli Spa; **Indirizzo:** Corso Matteotti, 47 - 10121 Torino; **Tel.:** 0115157611; **Fax:** 011548572; **E-mail:** direzione@impresarosso.com; **Presidente:** Giampaolo Rosso; **Amministratore Delegato:** Giampaolo Rosso, Domenico Rosso; **Direttori Tecnici:** Giampaolo Rosso, Domenico Rosso, Stefano Zerbi, Fabio Massimo Grimaldi, Andrea Mosca Goretta; **Società/Organismo di attestazione:** Protos Soa Spa - Roma; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (IV) - OG3 (VII) - OG (V) - OG7 (II) - OS21 (III) - OS24 (III); **Società di Certificazione di qualità:** Cernet Scari - Cadriano (Bo)

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	133.038	119.924	81.028	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	108.336	104.113	76.653	86.398	84.538
(di cui all'estero, in %)	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	128.216	104.103	74.587	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	103.750	95.692	74.656	84.148	81.656
Ammortamenti e accantonamenti	906	893	1.232	n.d.	n.d.
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	9.537	6.054	5.507	n.d.	n.d.
Capitale netto lettera A) del passivo	21.864	19.059	15.740	15.398	15.771
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	4.305	3.319	2.105	627	1.774
Debiti finanziari netti	37.917	40.064	48.473	n.d.	n.d.
Valore ammortamenti	872	605	531	527	511
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.054	1.195	1.328	969	1.624
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	502.549	381.000	345.000	366.450	440.000
(di cui all'estero, in %)	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	261	207	173	160	150
Dirigenti	8	3	3	3	3
Impiegati	139	104	88	80	73
Operai	114	97	82	77	74
Di cui					
- personale tecnico	190	76	61	61	64
- personale laureato	29	19	11	15	14
Costo del personale	10.947	9.000	8.509	7.102	6.012

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Nodo ferroviario - To - Ampl. ferrovia c.so Vitt. Eman. e c.so Grosseto - 2005	Infrastrutture	Italia	616.968	7,50
Asl 18 - Costruz. e gest. nuovo ospedale Alba-Bra - 2005	Edilizia	Italia	145.000	40,00
Turin Hotel Int. - Ristr. albergo Torino - 2004	Edilizia	Italia	25.000	55,00
Cina Srl - Centro comm. Asti - 2004	Edilizia	Italia	42.000	33,33
Ponente Imm.re Srl - Compl. della Torre - 2004	Edilizia	Italia	31.500	50,00
Immob.re Europea - Centro comm.le Tori- no - 2004	Edilizia	Italia	19.881	100,00

Nell'anno del suo cinquantenario la maggiore impresa torinese, sulla scia degli impegni che l'hanno vista protagonista nella realizzazione di infrastrutture per le Olimpiadi invernali, continua a crescere anche se meno del 2004, quando aveva scalato la classifica di 12 posizioni. Nel 2005 il valore della produzione (quasi interamente in lavori) si incrementa del 10,9 per cento. Bene anche la prestazione reddituale, con un utile al netto delle imposte lievitato del 29,7% e un flusso di cassa che rompe la barriera dei cinque milioni (+31,9%, per effetto anche di un +44,1% del valore degli ammortamenti). Soddisfa il rendimento della gestione caratteristica con un Ebit del 57,5% superiore a quello dell'anno scorso. Quanto allo stato patrimoniale, la posizione finanziaria passiva scende del 5,4% mentre il capitale netto cresce del 14,7 per cento. Confortano le prospettive future dato che il portafoglio ordini a fine 2005 denuncia un incremento del 31,9% su base annua. Il numero dei dipendenti è cresciuto nell'ultimo anno del 26%, in tutte le sue componenti, con una forte tendenza all'assunzione di personale tecnico e laureato. Tra le maggiori commesse del 2005 si ricorda l'ampliamento del nodo ferroviario di Torino e la costruzione dell'ospedale di Alba-Bra, per un valore totale pro quota di 108 milioni. ■



37. CMR

Torna a salire la cifra d'affari Poco valore dal core business

Il 2005 è un anno di stallo per la cooperativa ferrarese che arretra alla 37ª posizione (dopo averne perse tre nel 2004) malgrado la cifra d'affari, quasi interamente in lavori, cresca del 21,4 per cento. Delude l'andamento della gestione caratteristica che crea poco valore dato che l'Ebit addirittura scende del 46,2 per cento. Malgrado ciò i proventi relativi alle gestioni estranee al core business consentono di chiudere il conto economico con un utile netto in salita del 42%, il miglior risultato dell'ultimo quinquennio. Questo compensa il -4,3% del valore degli ammortamenti e genera un cash flow (3,7 milioni) superiore a quello del 2004. La situazione patrimoniale evidenzia una posizione finanziaria passiva deteriorata del 10,9% mentre il capitale netto cresce del 17 per cento. Tra i conti d'ordine aumentano del 10% i canoni di locazione finanziaria per far fronte a un portafoglio ordini in salita del 30,6 per cento. Malgrado ciò il personale cresce solo dello 0,3% con un maggior ricorso ai laureati (+55,5%) a scapito dei tecnici (-5%). La commessa più rilevante del 2005 è la realizzazione del nuovo porto turistico di Ravenna. Si segnalano anche ben otto iniziative in project financing negli ultimi quattro anni. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Cmr - Cooperativa Muratori Riuniti ar; **Indirizzo:** Via M. Margotti, 14-14/a - 44010 Filo - Fe; **Tel.:** 0532853411; **Fax:** 0532802367; **E-mail:** cmr.commerciale@cmr-filo.it; **Presidente:** Giorgio Camilletti; **Vice Presidente:** Lauro Capisani; **Direttore Generale:** Pier Bruno Caravita; **Direttori Tecnici:** Antonino Ing. Faraci, Davide Geom. Ferraccioli, Daniele Ing. Deserti, Viscardo Pi Gambelin, Giuseppe Anelli, Curti Ing. Claudio; De Sio Ing. Giorgio Maria Riccardo; **Società/Organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (VI) - OG3 (VI) - OG6 (VI) - OG7 (V) - OG11 (V) - OG12 (V) - OS1 (IV) - OS6 (V) - OS7 (IV) - OS8 (III) - OS13 (V) - OS14 (V) - OS21 (IV) - OS23 (III) - OS24 (III) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla V classifica - Nuovo certificato rilasciato il 04/05/2006; **Società di Certificazione qualità:** Dnv

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	125.974	104.056	108.413	99.653	83.463
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	113.220	101.806	94.236	87.038	75.991
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	125.045	103.019	107.484	99.501	83.345
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	113.106	101.616	94.088	86.954	75.579
Ammortamenti e accantonamenti	945	981	977	n.d.	n.d.
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	1.713	3.182	3.199	n.d.	n.d.
Capitale netto lettera A) del passivo	20.114	17.178	15.167	12.917	10.748
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.964	2.087	2.269	2.221	1.653
Debiti finanziari netti	18.729	16.892	9.443	n.d.	n.d.
Valore ammortamenti	801	837	840	747	583
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.644	1.494	1.429	1.032	1.112
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	377.367	289.906	259.805	193.642	167.966
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	295	294	262	260	249
Dirigenti	7	8	7	5	5
Impiegati	88	86	87	95	81
Operai	200	200	168	160	163
Di cui					
- personale tecnico	76	80	77	77	65
- personale laureato	14	9	10	10	10
Costo del personale	13.107	13.301	12.814	10.051	9.949

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Nuovo porto turistico in Marina di Ravenna - 2005	Infrastrutt./edilizia	Italia	50.400	100,00
Com. Fiumicino - Cimitero - 2004	Edilizia e servizi	Italia	84.000	60,00
Centro commerciale «Le Valli» Comacchio - 2002	Edilizia infrastrutt.	Italia	11.000	100,00
Centro commerciale Ragusa - 2004	Edilizia	Italia	22.300	34,00
Mercato Ponte Milvio - 2004	Edilizia	Italia	10.214	40,00
Porto turistico Casalborsetti - 2004	Infrastrutt./edilizia	Italia	29.370	100,00
Coperture trincea ferroviaria - 2004	Infrastrutture	Italia	10.814	34,00



38. COLLINI

Con il boom della produzione massiccia iniezione di operai

I DATI DI BILANCIO

Società: Collini Impresa Costruzioni Spa; **Indirizzo:** Sede legale: via Brennero, 260 - 38100 Trento - Direz.: piazza Velasca, 4 - 20122 Milano; **Tel.:** 0461825666-0272021820; **Fax:** 0461824418-02874485; **E-mail:** info@collini.191.it; **Presidente:** Paolo Collini; **Amministratori Delegati:** Paolo Collini, Fabrizio Collini, Sergio Collini; **Direttori Tecnici:** Alberto Leani, Paolo Collini, Roberto Bristot, Vittorio Ottelli, Luigi Pastori, Sergio Collini, Fabrizio Collini, Bruno Maturì, Umberto Pasquale Avellino; **Società/Organismo di attestazione:** Soa Cqop; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG01 (III) - OG03 (III) - OG04 (III) - OG06 (IV) - OG08 (IV) - OG10 (II) - OG11 (VI) - OG13 (III) - OS01 (VIII) - OS03 (II) - OS11 (II) - OS12 (II) - OS13 (IV) - OS18 (VI) - OS21 (VIII) - OS28 (III) - OS30 (II); **Società di Certificazione qualità:** Moody International

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	120.319	83.870	73.500	70.890	47.280
(di cui all'estero, in %)	0	0	0	0	0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	91.340	69.280	67.320	57.650	40.040
(di cui all'estero, in %)	0	0	0	0	0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	112.668	77.855	68.370	62.220	43.320
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	82.753	62.735	60.100	53.030	36.620
Ammortamenti e accantonamenti	7.968	5.048	4.837	2.626	2.408
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	3.503	2.791	3.097	1.481	1.158
Capitale netto lettera A) del passivo	24.737	19.449	19.830	14.517	13.792
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.279	1.135	1.331	1.120	1.248
Crediti/(debiti) finanziari netti	9.300	-1.200	-2.500	8.500	4.900
Valore ammortamenti	5.382	3.446	3.680	1.795	2.298
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.229	1.486	1.545	1.585	987
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	240.000	250.000	230.000	220.000	155.000
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	211	158	117	129	156
Dirigenti	4	3	4	4	2
Impiegati	72	69	61	57	51
Operai	135	86	52	68	103
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	11.156	8.362	6.098	6.907	6.313

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Anas Spa - Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento del tratto da Darfo a Edolo - Ss 42 del Tonale e della Mendola	Strade	Italia	95.484	43,51%
Provincia autonoma di Trento - Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di collegamento stradale Trento Nord Rocchetta - Ss 43 per Fai della Paganella	Strade	Italia	59.739	70,00%
Anas Spa - Collegamento tra la grande viabilità di Trieste e il valico di confine di Rabuiese - Perizia di variante	Strade	Italia	31.144	55,00%

Sono lontani i tempi in cui l'impresa di Trento (con sede legale a Milano) che opera con tre qualifiche per importo illimitato era il fanalino di coda della classifica, dato che dopo le quattro posizioni dell'anno scorso ne guadagna altre due e si colloca al 38° posto.

Il valore della produzione cresce del 43,5% grazie soprattutto alla componente in lavori (che incide per il 93,6%). Si conferma buona la gestione caratteristica con un Ebit che cresce del 25,5% e con accantonamenti e ammortamenti in salita del 57,8 per cento. L'utile netto, che nel 2004 era diminuito, cresce del 12,7% e genera un cash flow del periodo di 6,6 milioni (che sale a 22,7 nella somma del quinquennio). È ottima la prestazione patrimoniale dato che il capitale netto cresce del 27,1% e la posizione finanziaria netta è positiva e vale il 7,7% del valore della produzione.

La selettività nell'acquisizione delle commesse è segnalata da un portafoglio ordini a fine 2005 calato del 4%, pur rimanendo su livelli doppi rispetto alla produzione annua. Per far fronte agli impegni il numero dei dipendenti cresce del 33,5% con un forte reclutamento soprattutto nella componente operaia. Le principali commesse del 2005 riguardano la progettazione e l'ammodernamento di alcune infrastrutture stradali. ■



39. GDM

Crescono commesse e addetti ma si impenna l'indebitamento

L'impresa milanese mantiene le posizioni con un valore della produzione (realizzata per il 96% in lavori) cresciuto del 27% nel 2005 (ma raddoppiato nell'ultimo biennio). L'Ebit migliora del 39,5 per cento.

Anche l'andamento reddituale è più che positivo con un utile in salita del 45,7% e un flusso di cassa del periodo (5,8 milioni) del 43% superiore al 2004. Dal punto di vista patrimoniale invece, la situazione dell'impresa è piuttosto particolare. Al capitale netto, in crescita del 58,6%, si contrappone una posizione finanziaria netta che è circa 22 volte quella dell'anno scorso, nella componente a medio termine per il realizzo e finanziamento di operazioni immobiliari. Inoltre tra il 2003 (quando l'esercizio non fu nemmeno completato) e il 2004, è avvenuto lo scorporo del ramo aziendale della controllante Gdm Holding con il conseguente pagamento dei debiti. Se confrontato con il dato di due anni fa, l'incremento è infatti più contenuto nella misura del 23,2 per cento.

Buone le prospettive per il futuro, con un portafoglio ordini cresciuto del 38,9 per cento. Si espande del 15% la forza lavoro, in tutte le sue componenti fatta eccezione per i dirigenti. Le commesse 2005, tutte relative all'edilizia civile, ammontano a 63,2 milioni. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Gdm Costruzioni Spa (gruppo Gdm Holding Spa); **Indirizzo:** Via Giuseppe Di Vittorio, 29 - 20068 Peschiera Borromeo (Mi); **Tel.:** 0255300016; **Fax:** 0251650499; **E-mail:** info@gdm-costruzioni.it; **Presidente:** Riccardo Festa; **Amministratore Delegato:** Davide Festa; **Direttore Tecnico:** Riccardo Festa, Giancarlo Marzoli, ing. Massimo Saporiti, arch. Aldo Coruzzi; **Società/Organismo di attestazione:** Cgop Soa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VII) - OG3 (II) - OG6 (II) - OG2 (III) - OS6 (V) - OS7 (V) - OS8 (IV); **Società di Certificazione qualità:** Icmq Sincert

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	116.066	91.361	58.449	54.740	47.576
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	98.563	71.617	48.175	50.393	46.139
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	112.416	89.587	58.047	54.156	47.190
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	96.967	70.583	46.130	49.068	45.764
Ammortamenti e accantonamenti	963	728	834	806	591
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	9.063	6.495	2.955	2.792	1.446
Capitale netto lettera A) del passivo	12.058	7.569	5.089	4.282	2.971
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	4.850	3.334	1.027	1.276	499
Debiti finanziari netti	15.706	703	12.742	9.051	-410
Valore ammortamenti	963	728	579	678	557
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.280	973	216	304	505
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	250.000	180.000	110.000	78.000	47.000
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Numero dipendenti	184	160	125	106	107
Dirigenti	8	8	7	7	5
Impiegati	96	83	69	59	58
Operai	80	69	49	40	44
Di cui					
- personale tecnico	82	60	49	37	35
- personale laureato	10	6	6	4	2
Costo del personale	8.105	7.017	5.319	4.703	4.561

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Centro commerciale Asti - 2003	Edilizia	Italia	40.000	33,00
Piano recupero Conegliano Veneto - 1° stralcio - 2001-2004	Edilizia	Italia	28.100	84,00
Fiat Engineering - Residenze Novoli (Fi) - 2002-2004	Edilizia	Italia	21.000	100,00
Edilizia terziaria/commerciale e infrastr. in Legnano (Mi) ex area Cantoni - 2005	Edilizia	Italia	37.700	100,00
Metropolitana Milanese - Passante Ff Ss Dateo - 2000	Infrast.	Italia	13.925	65,00
Intervento di edilizia residenziale e commerciale in Macherio (Mi) - 2005	Edilizia	Italia	16.500	100,00
Centro commerciale a Quaregna (Bi) - 2005	Edilizia	Italia	9.000	100,00



40. DE LIETO

Soddisfa il cash flow (+61,5%) ma preoccupa l'indebitamento

I DATI DI BILANCIO

Società: De Lieto Costruzioni Generali Spa; **Indirizzo:** Via Cappella Vecchia, 8 - 80121 Napoli; **Tel.:** 0817643244; **Fax:** 0817644190; **E-mail:** sede.napoli@delieto.it; **Presidente:** Sergio Russo; **Amministratore Delegato:** Maurizio De Lieto, Giambattista De Lieto; **Direttori Tecnici:** Giambattista De Lieto, Maurizio De Lieto, Fabio Russo, Achille Gerli, Enrico Roncallo; **Società/Organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (III) - OG8 (V) - OG11 (V) - OS3 (II) - OS21 (VIII) - OS28 (III) - OS29 (VI) - OS30 (III); **Società di Certificazione qualità:** Icmq Spa

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	106.846	93.735	78.414	72.637	69.648
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	106.846	93.735	78.414	72.637	69.648
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	104.197	87.781	74.046	70.748	68.084
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	104.197	87.781	74.046	70.748	68.084
Ammortamenti e accantonamenti	469	674	1.137	863	587
Ebit (differenza tra A e B) in conto economico)	4.597	4.898	4.946	5.232	3.462
Capitale netto lettera A) del passivo	12.018	11.605	11.489	11.062	10.724
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	414	116	427	327	252
Debiti finanziari netti	54.324	38.676	35.586	44.785	38.397
Valore ammortamenti	240	289	438	522	587
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	477	413	557	235	630
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	341.083	360.072	352.248	250.838	241.619
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	135	149	152	159	241
Dirigenti	15	15	17	16	13
Impiegati	68	69	66	65	73
Operai	52	65	69	78	155
Di cui					
- personale tecnico	120	134	137	144	221
- personale laureato	17	16	14	15	20
Costo del personale	11.899	10.275	11.158	10.634	10.754

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Asl n. 5 Jesi - Ospedale II lotto - 2002	Edilizia	Italia	16.320	100,00
Italferr - Quadrupl. linea Mi-Ve, Pioltello - 2003	Ferroviani	Italia	86.360	91,55
Italferr - Nuova linea Ac «Venezia», Treviglio - 2003	Ferroviani	Italia	132.833	70,00
Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa - Accessibilità viabil. nuovo polo fieristico Rho-Però - 2004	Stradali	Italia	56.250	70,00
Ferrovie Nord Milano Esercizio Spa - Completam. collegamento ferroviario Saronno-Malpensa - 2005	Ferroviani	Italia	49.764	100,00

S cende di due posizioni la maggiore impresa napoletana, che già nel 2004 ne aveva perse due. Il 2005 è un anno particolare perché, malgrado crescano sia la cifra d'affari globale che in lavori (rispettivamente del 14% e del 18,7%), i risultati reddituali e patrimoniali non sono in linea. Il reiterato calo dell'Ebit (con una serie storica negativa dal 2002), favorito anche dalla riduzione delle quote per ammortamenti e accantonamenti, evidenzia una gestione caratteristica poco attenta al controllo dei costi di produzione. I proventi delle altre aree gestionali consentono di chiudere il bilancio con un utile che è circa tre volte e mezzo quello del 2004. Tale risultato fa sì che il cash flow del periodo sia in crescita del 61,5% (malgrado il valore degli ammortamenti si riduca del 17%). Anche dal punto di vista patrimoniale il quadro non è brillante, con un capitale netto in discesa (del 3,6%) e un'esposizione debitoria incrementata del 40,4% a superare il 50% della cifra d'affari. A un calo del 5,3% del portafoglio ordini si associa un taglio del 9,4% della forza lavoro con un drastico ridimensionamento soprattutto tra le file degli operai (-20%). Tra le principali commesse si ricorda un intervento migliorativo del collegamento ferroviario Saronno-Malpensa. ■



41. CODELFA

Grazie alla spinta del fatturato debutta la controllata di Gavio

Entra in classifica (malgrado i numeri lo avrebbero consentito già nel 2004 quando però era consolidata in Grassetto Lavori) la seconda impresa generale del gruppo Gavio (ormai interamente controllata) che opera sia nell'edilizia civile sia nelle infrastrutture e ha nove iniziative in project financing.

Nel 2005 si posiziona 41^a con una produzione cresciuta del 19,8% e realizzata per il 97,3% in lavori (più 22,6%). Sembra discreto il risultato della gestione caratteristica, dato che l'Ebit in crescita del 2,7% deve essere considerato congiuntamente alla riduzione del 24% degli ammortamenti e degli accantonamenti; questo fa presumere un controllo non molto oculato dei costi. Gli oneri relativi alle gestioni non caratteristiche e la pressione fiscale permettono però di chiudere il conto economico con un utile (cresciuto del 39,5%). Per quanto riguarda le quantità stock, il capitale netto si incrementa del 32,9% ma crescono anche i debiti finanziari (del 35,3%), pur restando a livelli contenuti. Per far fronte al maggior volume di attività (e in futuro a un portafoglio ordini cresciuto del 19%) si espande la forza lavoro (del 4,7%) ma con personale tecnico e laureato in calo rispettivamente del 11 e del 14,3 per cento. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Codelfa Spa; **Indirizzo:** Località Passalacqua - 15057 Tortona (AI); **Tel.:** 0131866277; **Fax:** 0131812112; **E-mail:** info@codelfa.com; **Presidente:** Domenico Vignolo; **Amministratore Delegato:** Norberto Moser; **Direttori Tecnici:** Norberto Moser, Roberto Fogazzi, Plinio Taverna (direttore centrale), Giacobbe Verrascina (direttore centrale); **Società/Organismo di attestazione:** Egmont Soa Spa; **Categorie/Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (III) - OG6 (III) - OG8 (III) - OG11 (IV) - OS1 (IV) - OS6 (IV) - OS7 (IV) - OS10 (II) - OS12 (V) - OS13 (VI) - OS14 (III) - OS20 (I) - OS21 (III) - OS23 (III) - OS28 (II) - OS34 (V); **Società di certificazione qualità:** Icmq

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	106.788	89.108	60.540	64.507	58.733
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	106.788	89.108	60.540	64.507	58.733
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	103.981	84.837	57.360	62.887	57.636
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	103.981	84.837	57.360	62.887	57.636
Ammortamenti e accantonamenti	1.142	1.503	852	1.093	797
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	7.309	5.762	2.094	2.058	2.262
Capitale netto lettera A) del passivo	10.822	8.142	5.504	4.966	4.742
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	3.679	2.638	538	302	434
Debiti finanziari netti	12.657	9.354	10.635	8.273	n.d.
Valore ammortamenti	526	528	515	528	514
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.991	1.837	1.759	1.568	1.688
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	250.000	210.000	211.607	135.812	85.231
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	198	189	182	177	183
Dirigenti	13	10	10	8	7
Impiegati	105	102	92	87	81
Operai	80	77	80	82	95
Di cui					
- personale tecnico	81	91	86	81	75
- personale laureato	18	21	16	14	13
Costo del personale	9.878	8.503	7.468	6.994	6.914

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Torino - Concessione costr. e gest. parcheggio int. piazza Vittorio Veneto - 2004	Edilizia	Italia	10.307	100,00
Prov. di Trento - Costr. nuovo vill. univers. località San Bartolomeo - 2004	Edilizia	Italia	14.210	80,00
Autostrada Milano Mare - Ampl. a tre corsie tratto Ponte Po e A21 - 2004	Infrastr.	Italia	65.088	49,00
Sea Soc. serv. aerop. - Realizzazione delle strutture interrattate del terminal 1 - Aeroporto di Milano Malpensa	Edilizia	Italia	17.620	100,00
Metropolitana Milanese Spa - 2 insediamenti di edilizia res. pubblica	Edilizia	Italia	18.514	100,00



42. COSSI

Manca il traino delle ferrovie Perse 5 posizioni nella Top

I DATI DI BILANCIO

Società: Cossi Costruzioni Spa.; **Indirizzo:** Piazza Garibaldi, 9 - 23100 Sondrio; **Tel.:** 0342527711; **Fax:** 0342220595; **E-mail:** info@cossi.com; **Presidente:** Renato Cossi; **Vice Presidente:** Gianluigi Borromini; **Consigliere Delegato:** Clotilde Cossi; **Consiglieri:** Renato Cossi, Gianluigi Borromini, Luigi Bonù, Giovanni Del Curto; **Direttori Tecnici:** Renato Cossi, Gianluigi Borromini, Luigi Bonù, Pietro Faifer, Alberto Balsarini, Alfredo Cullaciati, Luigi Ripamonti, Angelo Volpe; **Società/Organismo di attestazione:** Soa Cqop Spa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (III) - OG3 (VII) - OG4 (VII) - OG6 (V) - OG7 (I) - OG8 (VI) - OG11 (III) - OG13 (II) - OS1 (VIII) - OS6 (IV) - OS12 (II) - OS13 (III) - OS18 (I) - OS21 (VIII) - OS22 (III); **Società di Certificazione qualità:** Bvqi Sincert

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	100.305	95.773	98.431	74.170	75.966
(di cui all'estero, in %)	4,2%	24,7%	25,7%	5,3%	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	92.158	90.732	71.943	65.300	75.966
(di cui all'estero, in %)	0,2%	17,6%	1,5%	0,5%	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	95.671	93.708	97.857	66.918	71.379
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	85.227	81.598	65.012	60.107	71.379
Ammortamenti e accantonamenti	4.470	4.089	3.444	1.479	1.252
Ebit (differenza tra A e B) in conto economico)	7.301	8.021	4.639	3.395	3.019
Capitale netto lettera A) del passivo	17.263	12.932	4.688	4.183	3.177
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	4.035	3.527	962	1.006	304
Debiti finanziari netti	16.855	18.196	17.295	23.962	20.202
Valore ammortamenti	4.573	4.174	1.633	1.305	1.161
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	8.632	8.400	10.834	6.891	8.271
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	403.721	365.651	314.290	288.734	275.125
(di cui all'estero, in %)	2,6%	0,5%	5,3%	16,0%	17,2%
Numero dipendenti	399	382	397	346	355
Dirigenti	3	3	3	3	2
Impiegati	73	79	83	61	59
Operai	323	300	311	282	294
Di cui					
- personale tecnico	52	63	56	49	51
- personale laureato	14	16	13	8	10
Costo del personale	21.054	20.114	16.317	15.521	17.872

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Provincia autonoma di Trento - Progettazione ed esecuzione lavori collegamento Trento nord-Rocchetta tratto Zambana Vecchia-svincolo Ss 43 - 2005	Gallerie	Italia	84.358	30,00
Italferr - Itinerario Genova-Ventimiglia - Progettazione e realizzazione del raddoppio tratta Andora-San Lorenzo (Im) - 2003	Infrastrutture ferroviarie	Italia	319.100	14,00
Anas - Ss 15 «Via Flavia» - Esecuzione del collegamento tra l'autostrada A4 e il valico di confine Lacotisce-Rabuiese - 2003	Infrastrutture stradali	Italia	111.764	45,00
Comune di Trieste - III lotto, 2° stralcio della grande viabilità triestina - 2002	Infrastrutture stradali	Italia	129.110	34,00

L'impresa di Sondrio perde altre cinque posizioni, dopo che già nel 2004 era scesa di due, a causa della riduzione della cifra d'affari globale, che ha il core business nella realizzazione di gallerie e infrastrutture ferroviarie e stradali (anche in Svizzera). Nel 2005 sia il valore della produzione globale che in lavori crescono poco (+4,7% e +2,1%). Malgrado l'utile al netto delle imposte salga del 14,4% (dopo il boom del 2004), il reddito operativo della gestione caratteristica non è altrettanto confortante: l'Ebit perde il 9,3% a fronte dell'incremento congiunto (del 9,1%) di ammortamenti e accantonamenti.

Il cash flow segna un nuovo record raggiungendo gli 8,6 milioni (13,2% più del 2004) di cui però oltre la metà è da imputare alla crescita del valore degli ammortamenti. Quanto al patrimonio netto, esso è rin vigorito del 33,5% e i debiti finanziari netti scendono del 7,4 per cento. In prospettiva la crescita è assicurata da un portafoglio ordini che si espande del 10,4%, a cui l'impresa risponde con maggiori esborsi per locazione finanziaria (+2,8%) e reclutamento di forza lavoro (+4,4%). Tra le maggiori commesse acquisite nel 2005 si ricordano le opere stradali di ammodernamento di una galleria nel tratto da Darfo e Edolo e l'esecuzione di alcune gallerie sulla tratta Catania-Siracusa, entrambe per conto di Anas. ■



43. SACAIM

Portafoglio ordini raddoppiato Pronta a risalire la classifica

Dopo le dieci posizioni perse l'anno scorso la maggiore realtà veneziana rimane stabile al 43° posto ma è destinata a una rimonta dato che il portafoglio ordini a fine 2005 è praticamente raddoppiato. Per sostenere la sua capacità acquisitiva, l'impresa che ha ricostruito La Fenice annovera anche due iniziative in project financing. Il valore della produzione sale del 19,5% (21,9% nella componente lavori), ma i risultati reddituali non crescono allo stesso ritmo.

Se l'esplosione della redditività operativa (con un Ebit più che quintuplicato rispetto al 2004, ma solo del 16,7% superiore al 2003) si spiega con il crollo della cifra d'affari dell'anno prima, il dimezzamento dell'utile può essere causato da oneri non ordinari. Questo malgrado una buona redditività delle attività core e un attento controllo dei costi. Ciò si ripercuote sul flusso di cassa (gravato anche dalla riduzione dell'1,9% del valore degli ammortamenti): vale 1,5 mln e sconta un -25,4 per cento. I maggiori impegni per il futuro giustificano una crescita del personale dell'8,5 per cento. Tra le principali commesse acquisite nel 2005 si ricorda il raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara e l'adeguamento di alcuni viadotti tra Torino, Alessandria e Piacenza, per un totale di circa 76,5 milioni pro quota. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Sacaim Spa; **Indirizzo:** via Righi, 6 - 30175 Venezia-Marghera; **Tel.:** 0412581911; **Fax:** 0415328217; **E-mail:** info@sacaim.it; **Presidente:** Marco Salmini; **Amministratori Delegati:** Cecilia Simonetti, Pierluigi Alessandri; **Direttori Tecnici:** Gianni Dal Maschio, Luigi Dorigo, Stefano Guaraldi, Riccardo Vianello, Anna Scavezzon; **Società/Organismo di attestazione:** Euro Soa Venezia; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (III) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (V) - OG11 (V) - OG12 (IV) - OS1 (IV) - OS2 (IV) - OS3 (II) - OS6 (II) - OS12 (I) - OS18 (V) - OS19 (III) - OS21 (III) OS25 (II) - OS26 (II) - OS28 (III) - OS30 (IV) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di Certificazione qualità:** Iclis Roma

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	98.328	82.263	104.634	91.440	79.456
(di cui all'estero, in %)	0,1%	0,3%	0,4%	1,0%	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	96.464	81.694	100.420	89.352	78.851
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	2,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	97.213	79.729	102.366	87.099	76.181
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	94.747	79.808	99.645	82.743	75.478
Ammortamenti e accantonamenti	1.600	2.071	2.077	2.109	2.175
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	3.594	718	3.078	3.311	1.855
Capitale netto lettera A) del passivo	7.045	7.040	5.297	7.524	7.120
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	455	928	285	189	126
Debiti finanziari netti	30.293	21.243	17.572	17.554	20.614
Valore ammortamenti	992	1.011	1.101	927	727
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	2.834	2.525	3.404	1.964	1.626
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	295.368	148.306	110.448	100.000	130.000
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	470	433	390	425	390
Dirigenti	5	6	6	8	5
Impiegati	142	129	121	133	119
Operai	323	298	263	284	266
Di cui					
- personale tecnico	106	99	57	60	79
- personale laureato	22	22	16	20	20
Costo del personale	18.950	17.746	16.171	16.048	14.386

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Centro comm. le Ipercidity di Albignasego, Il lotto - 2005	Edilizia	Italia	16.128	100,00
Raddoppio linea ferroviaria Mano-Mortara (Mi) - 2005	Edilizia	Italia	89.337	70,22
Adeguamento viadotti Val Bosone - Rio Quarto To-Al-Pc - 2005	Edilizia	Italia	13.782	100,00
Realizzazione Nuovo ospedale di Bergamo - 2005	Edilizia	Italia	186.686	28,20
Realizzazione nuova centrale di compressione del gas (Fe) - 2005	Edilizia	Italia	31.983	24,00



44. CARRON

La cifra d'affari sale del 12% e l'organico cresce di 30 unità

I DATI DI BILANCIO

Società: Carron Cav. Angelo Spa; **Indirizzo:** Via Bosco, 14 - 31020 San Zenone degli Ezzellini (Tv); **Tel.:** 04239657; **Fax:** 0423567527; **E-mail:** info@carron.it; **Presidente:** Diego Carron; **Amministratori Delegati:** Diego Carron, Marta Carron, Arianna Carron, Paola Carron, Barbara Carron; **Direttori Tecnici:** Diego Carron, Andrea Maraschin; **Società/Organismo di attestazione:** Soa. Nord Est Spa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (III) - OG6 (VI) - OG8 (IV) - OG11 (VI) - OS1 (III) - OS2 (III) - OS3 (III) - OS6 (V) - OS7 (IV) - OS8 (III) - OS18 (III) - OS21 (IV) - OS28 (III) - OS30 (III) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di Certificazione qualità:** Icic

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	96.647	85.770	83.746	87.479	61.279
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	92.829	78.564	78.247	64.053	48.524
Ammortamenti e accantonamenti	1.846	1.791	2.695	n.d.	n.d.
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	6.156	4.168	5.719	n.d.	n.d.
Capitale netto lettera A) del passivo	15.876	12.623	12.462	9.947	6.420
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.559	1.121	1.749	4.155	1.125
Debiti finanziari netti	31.378	35.788	30.621	n.d.	n.d.
Valore ammortamenti	1.813	1.791	2.695	1.876	1.579
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.428	1.402	927	865	1.398
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	286.063	270.000	204.314	175.000	123.000
(di cui all'estero, in %)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Numero dipendenti	153	123	114	106	98
Dirigenti	4	5	5	3	4
Impiegati	79	64	58	52	44
Operai	70	51	47	47	42
Di cui					
- personale tecnico	35	30	22	20	17
- personale laureato	19	13	12	8	5
Costo del personale	6107	5.340	4.884	4.260	3.903

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Costr. 14 lotto autostrada Valdastico	Strade	Italia	27.000	30,00
Immobile residenziale/commerciale Treviso	Edilizia	Italia	23.480	100,00
Edifici commerciali a Jesolo (Ve)	Edilizia	Italia	22.000	100,00
Ristrutturazione casa generalizia - Vicenza	Edilizia	Italia	21.630	100,00
Palazzetto sport Lignano Sabbiadoro	Edilizia	Italia	15.743	100,00
Riqualificazione via Torino - Com. Venezia	Strade	Italia	13.100	100,00
Ampliamento stazione aeroporto Treviso	Aeroporto	Italia	10.500	100,00
Costr. complesso alberghiero in Treviso	Edilizia	Italia	8.200	100,00
Restauro S. Gaetano - Padova	Edilizia	Italia	7.680	100,00
Collegamento viario tra Sedico e Trichiana (Bl)	Strade	Italia	7.572	100,00

Quella che è diventata la maggiore impresa trevigiana (con le sue tre qualifiche di importo illimitato oltre a quella di progettazione e costruzione), al terzo anno di presenza in classifica, dopo che nel 2004 aveva mantenuto inalterata la posizione, nel 2005 ne perde quattro. Ma la sua prestazione è tutt'altro che negativa. La cifra d'affari (non consolidata) cresce del 12,7% la globale e del 18,1% quella in lavori. Si rivela ottimo il margine operativo della gestione caratteristica non solo perché cresce del 47,7% ma perché rappresenta ben il 9,5% della cifra d'affari globale. Questo non può che ripercuotersi positivamente sia sul risultato netto, incrementato del 39%, sia sul flusso di cassa, che assomma più di 3,3 milioni (in crescita del 15,8%). È buona anche la situazione patrimoniale, che evidenzia un'esposizione debitoria diminuita del 12,3%, a fronte di una capitalizzazione non solo alta, ma in ulteriore sviluppo (25,8%). Invece si espande timidamente il portafoglio ordini (+5,9%), soprattutto in considerazione dell'ampliamento dell'organico (del 24,4%) nelle componenti impiegatizia e operaia. Tra le principali commesse acquisite nel corso del 2005 si annovera la realizzazione di un lotto autostradale per un valore di 8,1 milioni pro quota e interventi nel settore dell'edilizia residenziale. ■



45. INTERCANTIERI VITTADELLO

Lievitano i costi del personale, ma l'attività è autofinanziata

Al secondo anno dal rientro in classifica la società padovana si conferma 45^a ma attenua il primato di solidità patrimoniale che l'aveva contraddistinta. Nel 2005 continua a essere l'unica impresa generale in grado di autofinanziare completamente la propria attività, senza ricorrere a fonti finanziarie esterne, garantendosi «autosostentamento» con gli utili realizzati e con le riserve accantonate; esse però nel corso dell'ultimo esercizio sono state ampiamente utilizzate, dato che il patrimonio netto scende del 45,8%, pur rappresentando il 41,9% del valore della produzione. Quest'ultimo cresce del 17,8% (del 19% in lavori) ed è sostenuto da cinque nuove iniziative in project financing (essendo ben 13 quelle dell'intero quinquennio). È ottimo il risultato della gestione caratteristica, poiché ottiene un margine di contribuzione che è circa quattro volte quello del 2004 e fa volare alto l'utile netto, anch'esso più che triplicato. Il quadro della situazione reddituale è completato da un flusso di cassa che, malgrado il taglio del 18,5% del valore degli ammortamenti, si incrementa del 3,5% portando il dato relativo al quinquennio alla soglia dei 35 milioni. Selettiva nelle nuove commesse, Intercantieri Vittadello sviluppa il portafoglio ordini di un trascurabile 0,5 per cento. Ma amplia il numero di dipendenti del 2% con un costo del personale salito del 45,6 per cento. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Intercantieri Vittadello Spa; **Indirizzo:** Via Luigi Pierobon, 46 - 35010 Limena (Pd); **Tel.:** 0498657311; **Fax:** 049767984; **E-mail:** info@intercantieri.com; **Presidente del Cda:** Sergio Vittadello; **Amministratore Delegato:** Andrea Vittadello; **Direttori Tecnici:** C. Zelco, R. Bernardini, F. Dolfato, A. Giallella, M. Ferrazza; **Società/Organismo di attestazione:** Egmont Soa Spa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG01 (VIII) - OG03 (VIII) - OG04 (VIII) - OG05 (VIII) - OG06 (VIII) - OG07 (VIII) - OG08 (VIII) - OG11 (V) - OG12 (VIII) - OG13 (VI) - OS01 (III) - OS03 (II) - OS14 (VI) - OS18 (IV) - OS21 (VIII) - OS22 (I) - OS28 (II) - OS29 (I) - OS30 (II) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di Certificazione qualità:** Icic

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	94.599	80.299	68.457	75.936	70.620
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	93.704	78.712	67.400	74.650	69.982
Ammortamenti e accantonamenti	5.401	5.484	6.530	5.682	6.110
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	4.069	1.073	986	1.981	2.273
Capitale netto lettera A) del passivo	39.609	73.077	72.416	71.917	45.062
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.844	662	499	1.245	2.911
Debiti finanziari netti	-	-	-	-	-
Valore ammortamenti	4.399	5.369	6.415	5.588	6.110
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio		308	338	69	45
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	172.000	171.000	139.000	150.000	154.937
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	298	292	329	265	297
Dirigenti	6	5	6	6	6
Impiegati	97	96	93	83	84
Operai	195	191	230	176	207
Di cui					
- personale tecnico	63	65	64	65	64
- personale laureato	15	15	12	13	8
Costo del personale	16.786	11.525	11.452	9.747	10.345

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Anas - 2003	Stradali	Italia	18.429	100,00
Consorzio per il nucleo di industrializzazione dell'oristanese - 2003	Smaltimento rifiuti	Italia	11.362	100,00
Consorzio di bonifica dell'oristanese - 2004	Idraulico	Italia	8.778	100,00
Anas - 2004	Strade	Italia	14.406	100,00
Anas - 2004	Gallerie	Italia	18.969	100,00
Ati Mantovani-Socostramo «I Pili» - Venezia	Ambientale	Italia	20.895	100,00
Sivit Srl - Padova	Edilizia	Italia	6.000	100,00



Anche l'edilizia residenziale nella classifica degli specialisti

Le attività di nicchia sono più dinamiche e premianti. Le top five specialistiche, incrementano su base annua del 28% la cifra d'affari, del 23,6% il portafoglio ordini e del 7,2% gli utili riducendo contestualmente dell'1,1% la manodopera. In questa nicchia debutta l'edilizia residenziale.

A completare la classifica delle grandi imprese di costruzioni, oltre alle generali vi sono le specialistiche, in un certo senso da considerare «monoprodotto» (o, forse meglio, «monomestiere» dal momento che di lavori si tratta).

I mestieri che, essendo importanti nicchie di mercato, permettono di accedere ai vertici (in termini di cifra d'affari) di questa particolare classifica, sono pochi e ben delimitati, anche per le particolari «barriere all'ingresso» che li caratterizzano dal momento che le imprese di questa natura devono essere non solo «strutturate» ma adeguatamente capitalizzate ed equipaggiate. Si tratta dell'ingegneria del sottosuolo (fondazioni, foraggi e scavo delle gallerie), delle pavimentazioni autostradali e della posa di condotte (pipelines).

Novità della classifica di quest'anno è l'inclusione di un'altra famiglia di attività costruttive specialistiche, questa tipicamente edile e attinente alla sola tipologia residenziale. Mentre si conferma l'assenza di altri comparti specialistici, in primis quello, marittimo, dei dragaggi, perché nessuna impresa esclusivamente versata in quest'attività ha i numeri (di fatturato) per apparire tra le «prime 50».

Peraltro, nella rosa delle imprese generali, ve ne è almeno una leader nei dragaggi, Mantovani, senza però esaurire in que-

sta nicchia le sue attività. Come, del resto, c'è un'impresa leader nella posa di condotte, Bonatti, al contempo generale perché attiva nell'esecuzione di molti altri lavori, sia civili, che, da poco, impiantistici, con l'acquisto di Gavazzi Impianti.

La piccola rappresentanza di imprese specialistiche in questa classifica include cinque aziende leader, ognuna nel proprio particolare mestiere: Trevi (che consolida quel che resta di Rodio) nell'ingegneria del sottosuolo, Pavimental (gruppo Autostrade), nelle pavimentazioni autostradali, Valdadige Costruzioni nell'edilizia solo residenziale (con diversificazione nei parchi tematici), Seli negli scavi di gallerie e Sicim nella posa di condotte.

A livello consolidato, la cifra d'affari globale di questi campioni vale, nel 2005, 1.149,8 milioni, la globale, e 1.088,5 milioni quella in lavori (rispettivamente il 28% e il 30,6% più che nel 2004); esse impiegano 4.512 persone (7,2% più che nel 2004), totalizzano 12,3 milioni di utili netti (meno 1,1% su base annua) e denunciano un portafoglio ordini di 1.594,7 milioni (incrementato del 23,6% a fronte del dato di fine 2004).

Aldo Norsa

I «mestieri» del business vanno dall'ingegneria del sottosuolo alle pavimentazioni stradali, dalla posa di condotte all'edilizia residenziale.



46. TREVÌ

Situazione patrimoniale solida Il giro d'affari sfiora i 500 mln

I DATI DI BILANCIO

Società: Trevi Spa; **Indirizzo:** Via Dismano 5819 - 47023 Cesena - Fc; **Tel.:** 0547319311; **Fax:** 0547319313; **E-mail:** trevi@trevispa.com; **Presidente:** Gian Luigi Trevisani; **Vice Presidente:** Davide Trevisani; **Amministratori Delegati:** Davide Trevisani, Gian Luigi Trevisani, Cesare Trevisani, Stefano Trevisani; **Direttori Tecnici:** Ing. Biserna Leonardo (estero), Ing. Zanchini Gino (Italia); **Società/Organismo di attestazione:** Protos Soa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VI) - OG2 (III) - OG4 (VIII) - OG5 (VII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG12 (IV) - OS21 (VIII)

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	496.650	369.214	368.728	346.312	369.739
(di cui all'estero, in %)	79,9%	79,0%	79,0%	86,0%	85,0%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	285.353	240.438	89.871	85.183	69.603
(di cui all'estero, in %)	71,9%	69,0%	33,0%	23,7%	38,3%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	483.787	356.090	355.261	328.632	341.295
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	-	-	-	-	-
Ammortamenti e accantonamenti	17.859	16.761	4.394	4.817	3.012
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	11.176	10.852	6.107	4.215	1.228
Capitale netto lettera A) del passivo	34.848	22.434	29.896	17.816	17.470
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.939,0	1.628,0	1.292,9	345,7	159,0
Debiti finanziari netti	95.875	100.871	12.624	22.677	18.440
Valore ammortamenti	12.696	11.761	3.800	4.257	2.950
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	20.430	19.075	9.223	9.105	9.580
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	340.413	248.830	192.826	340.126	251.148
(di cui all'estero, in %)	81,2%	75,8%	82,6%	82,4%	78,8%
Numero dipendenti	3.005	2.683	376	335	332
Dirigenti	25	28	15	14	14
Impiegati	611	571	111	108	109
Operai	2.369	2.084	250	213	209
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	65.374	56.899	17.032	15.796	14.470

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Metropolitana di Algeri - 2003-2005	Fondazioni	Algeria	16.000	100,00
Ris. diga di Borde Seco - 2002-2005	Fondazioni	Venezuela	21.300	100,00
Metropolitana di Napoli - 2004-2005	Fondazioni	Italia	24.500	100,00
Ampliamento banchine porto Bandar Abbas - 2004-2005	Fondazioni	Iran	12.100	100,00
Metropolitana di Roma - 2005	Fondazioni	Italia	19.000	100,00
Consolidamento miniera di diamanti - 2005	Fondazioni	Canada	9.500	100,00
Nuovi complessi residenziali - 2005	Fondazioni	Dubai	17.869	100,00
Risanamento diga di Arapuni - 2005	Fondazioni	N. Zelanda	14.000	100,00
Free zone - Banchina portuale - 2005	Fondazioni	Nigeria	8.770	100,00
Tin Can Islad - Banchina portuale - 2005	Fondazioni	Nigeria	14.755	100,00

La società (nata nel 1957 da Pali Trevisani) è quotata in Borsa dal 1999 e presidia a 360 gradi le attività di ingegneria del sottosuolo, con quattro qualifiche per importi illimitati oltre a produrre macchinari con il marchio Soilmec.

Nel 2005 acquista un ramo aziendale dell'ex concorrente Rodio, l'altro grande nome del settore ed evidenzia una forte crescita in tutte le divisioni. La cifra d'affari globale consolidata sale del 34,5% (trainata dall'esportazione) e quella in lavori del 35,9 per cento. Soddisfa l'andamento della gestione caratteristica con un Ebit incrementato del 3%, così come la prestazione reddituale con un utile netto «esplosivo» del 180,5 per cento. Ed è ottima la situazione patrimoniale con una capitalizzazione cresciuta del 55,3% e una posizione finanziaria passiva netta invece ridotta del 5 per cento. Continua a espandersi (anno su anno) sia il portafoglio ordini, più 36,8% a fine 2005, sia la forza lavoro, più 12 per cento.

La maggior commessa recente (2004-2005) è per le fondazioni di una tratta della metropolitana di Napoli. Tra guardando il 2006, nel primo semestre, i ricavi del gruppo Trevi crescono del 43,8% e il portafoglio ordini si porta al livello record di 598,5 milioni (più 47,2%) mentre l'indebitamento finanziario netto scende del 3,9 per cento. ■



47. PAVIMENTAL

L'in house traina la produzione ma è deludente nella redditività

È l'impresa specialistica leader nelle pavimentazioni autostradali grazie all'appartenenza al gruppo Autostrade (e per il 25% al gruppo Gavio) per il quale realizza i lavori in house. Il 2005 è sia un ulteriore anno di forte crescita per quanto riguarda il valore della produzione che, al contempo, un esercizio controverso per quanto concerne l'andamento reddituale. All'incremento del 45% della cifra d'affari (realizzata per il 97,8% in lavori), si contrappone una crescita dell'Ebit del solo 11,5 per cento. Essa deve essere considerata congiuntamente alla riduzione di accantonamenti e ammortamenti del 7,8%, il che spiega che l'utile netto per il secondo anno consecutivo vari in negativo (meno 62,7%) e tenda ad azzerarsi. Questa forte flessione è riconducibile all'incremento del costo del lavoro, ai maggiori ammortamenti (dovuti al forte impulso della politica di investimenti) e alla contenuta redditività insita nella realizzazione di opere tutte in house. Dal punto di vista patrimoniale ricompaiono dopo tre anni le passività finanziarie, pur mantenendosi a un livello contenuto (il 4,3% del valore della produzione) mentre il capitale netto cresce poco (del 2,2%), ma fa testo quello del gruppo di appartenenza. Note positive vengono dal portafoglio ordini, che a fine 2005 è del 15,3% superiore a quello di un anno prima. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Pavimental Spa; **Indirizzo:** Piazza F. De Lucia, 15 - 00139 Roma; **Tel.:** 06881769; **Fax:** 0623325130; **E-mail:** mail@pavimental.it; **Presidente:** Eurigio Di Paolo; **Amministratore Delegato:** Giancarlo Guenzi; **Direttore Generale:** Giancarlo Guenzi; **Direttori Tecnici:** Mauro Martinelli, Arturo Sertori, Cardinale Silvio, Iachini Michele; **Società/Organismo di attestazione:** Protos Spa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (IV) - OG3 (VII) - OG4 (VII) - OS8 (V) - OS10 (III) - OS11 (VIII) - OS12 (V) - OS21 (III) - OS23 (V) - OS26 (VIII); **Società di certificazione qualità:** Icmq Spa - Milano

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	324.132	223.489	170.635	135.776	126.725
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	316.981	219.074	167.452	133.399	124.122
Ammortamenti e accantonamenti	8.068	8.754	6.329	4.196	3.917
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	3.901	3.501	6.184	4.801	4.924
Capitale netto lettera A) del passivo	11.209	10.962	10.299	8.033	6.732
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	247	662	2.266	1.301	656
Debiti finanziari netti	14.113	-9.108	-165	-5.734	1.625
Valore ammortamenti	7.478	5.551	4.823	4.146	3.246
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	79	353	1.315	1.919	2.080
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	564.259	489.313	175.722	140.835	232.082
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	644	559	532	535	576
Dirigenti	7	7	8	8	8
Impiegati	243	202	184	184	194
Operai	394	350	340	343	374
Di cui					
- personale tecnico	133	124	99	95	95
- personale laureato	36	32	23	18	18
Costo del personale	31.485	26.567	23.971	23.279	24.747

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Autostrade interventi propedeutici Rimini-Ancona	Infrastrutture stradali	Italia	19.614	100,00
Potenziamento tangenziale Bologna	Infrastrutture stradali	Italia	104.109	100,00
Autostrade manutenzione - 2001-2005	Strade	Italia	539.245	100,00
Autostrade demolizione lastra A1 Mo-Bo - 2001	Strade	Italia	19.537	100,00
Autostrade ristrutturazioni aree di servizio - 2002	Strade	Italia	13.568	100,00
Autostrade coll. idraulico fiume Reno - 2002	Strade	Italia	11.319	100,00



48. VALDADIGE COSTRUZIONI

Dai parchi a tema la stabilità ma scricchiola l'indebitamento

I DATI DI BILANCIO

Società: Valdadige Costruzioni Spa; **Indirizzo:** Via Pancaldo, 70 - 37138 Verona; **Tel.:** 0458185888; **Fax:** 045818589; **E-mail:** info@valdadige.it; **Presidente:** Lunardi arch. Sergio; **Direttore Generale:** Oppici ing. Carlo; **Direttori Tecnici:** Oppici ing. Carlo, Foroni ing. Antonio; **Società/Organismo di attestazione:** Cqop Spa - Milano; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 - Classifica VIII; **Società di Certificazione qualità:** Icmq - Milano

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	130.883	95.092	52.861	45.579	39.164
(di cui all'estero, in %)	5,4%	2,8%	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	-	-	-	-	-
(di cui all'estero, in %)	-	-	-	-	-
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	129.783	94.053	51.322	43.160	38.066
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	-	-	-	-	-
Ammortamenti e accantonamenti	456	369	352	409	496
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	15.688	14.166	3.477	9.465	4.024
Capitale netto lettera A) del passivo	37.780	31.880	25.836	25.425	21.649
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	7.657	7.475	1.345	5.328	2.186
Debiti finanziari netti	121.888	60.371	36.084	20.442	19.426
Valore ammortamenti	82	84	58	59	61
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	95	118	31	33	21
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	80.000	82.000	55.000	30.000	27.000
(di cui all'estero, in %)	34,0%	30,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	70	48	48	38	40
Dirigenti	11	11	11	8	7
Impiegati	35	33	27	26	24
Operai	24	4	10	4	9
Di cui					
- personale tecnico	22	21	21	19	17
- personale laureato	9	9	9	7	7
Costo del personale	5.614	4.835	3.835	2.744	2.785

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Pioltello (Milano) - Maggio 2001	Ed. residenziale	Italia	18.467	100%
Segrate (Milano) via Olgetta - Maggio 2002	Ed. residenziale	Italia	16.958	100%
Cormano (Milano) - Giugno 2003	Ed. residenziale	Italia	15.128	100%
Busto Arsizio via Tovaglieri - Novembre 2002	Ed. residenziale	Italia	25.459	100%
Bardolino Erp (Verona) - Novembre 2005	Ed. residenziale	Italia	14.650	100%
Mestre Asseggiano - Luglio 2004	Ed. residenziale	Italia	18.203	100%
Campoformido (Udine) - Settembre 2002	Ed. residenziale	Italia	10.380	100%
Montecolombo loc. San Savino - Maggio 2004	Ed. residenziale	Italia	13.595	100%
Vimodrone (Milano) 1° - Gennaio 2004	Ed. residenziale	Italia	109.978	100%
Vimodrone (Milano) 2° - Maggio 2005	Ed. residenziale	Italia	126.548	100%

L'impresa veronese fa il suo ingresso in classifica, nello specifico comparto delle specialistiche, dato che opera unicamente nell'edilizia residenziale (con una sola qualifica, illimitata, nell'OG1 a dimostrazione di un'attività «monoprodotto»).

Essa è diversificata in termini di gruppo operando nel settore dei parchi tematici che, come si legge nella relazione sulla gestione, «contribuiscono a garantire la stabilità finanziaria della società». La cifra d'affari 2005 è in crescita del 37,6 per cento. Solido l'andamento della gestione caratteristica con un Ebit in aumento del 10,7 per cento. Gli oneri relativi alle gestioni non core gravano sul risultato d'esercizio e fanno sì che l'utile netto cresca nella misura ridotta del 2,4% (ma rispetto a un 2004 di grande successo). Non proprio positiva la situazione patrimoniale che evidenzia da un lato il rialzo del 18,5% del capitale netto ma dall'altro una posizione finanziaria passiva più che raddoppiata, che rappresenta il 93% della cifra d'affari consolidata. Le prospettive future non sono molto promettenti dato che il portafoglio ordini si riduce del 2,5 per cento. Nel 2005 cresce anche il numero di dipendenti (soprattutto operai) e il costo del personale: rispettivamente del 45,8 e del 16,1 per cento. ■



49. SELI

Anno nero per l'utile (-38%) Ma le gallerie tirano ancora

Al suo 56° anniversario la Società Esecuzione Lavori Idraulici fondata da Carlo Grandori mantiene la leadership nel mercato italiano e internazionale dello scavo meccanizzato di gallerie. La sua strategia competitiva è focalizzata sulla tecnologia, dato che dispone di un brevetto con frese doppio-scudate che la distinguono dalla concorrenza.

Il 2005 è però un esercizio con molte variazioni negative rispetto al 2004. La cifra d'affari globale scende del 19,9% malgrado la quota all'estero salga dal 55 al 72% mentre l'utile netto crolla addirittura del 38,2 per cento. Notizie positive dalla situazione patrimoniale dato che il capitale netto cresce del 4,7% mentre la posizione finanziaria passiva, dopo una variazione al rialzo del 50% nel 2004, raggiunge livelli più contenuti scendendo del 25,1%, ma rappresenta comunque il 19,9% della cifra d'affari. Che il calo di attività sia congiunturale lo dimostra un portafoglio ordini che a fine 2005 è del 54,9% superiore rispetto a un anno prima e assicura, sulla carta, cinque anni di produzione a questo campione del «made in Italy». Le principali commesse acquisite nel 2005 sono relative soprattutto ai lavori di scavo per la realizzazione di gallerie per le linee metropolitane. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Seli - Società Esecuzione Lavori Idraulici Spa; **Indirizzo:** Viale America, 93 - 00144 Roma; **Tel.:** 065929241; **Fax:** 065926220; **E-mail:** selispa@selitunnel.com; **Presidente:** Remo Grandori; **Amministratore Delegato:** Armando Tamai; **Direttore Generale:** Fabrizio Antonini; **Direttori Tecnici:** Remo Grandori, Armando Tamai, Fabrizio Antonini, Andrea Simonetti, Giovanni Sem; **Società/Organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VI) - OG3 (IV) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG9 (IV) - OS1 (III) - OS20 (II) - OS21 (VIII); **Società di Certificazione qualità:** Det Norske Veritas

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	104.217	130.141	123.219	93.946	75.106
(di cui all'estero, in %)	72,0%	55,0%	47,0%	40,0%	45,0%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	64.776	84.551	75.832	70.514	51.394
Ammortamenti e accantonamenti	7.273	6.793	6.626	5.328	4.775
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	5.336	6.003	4.289	3.585	1.954
Capitale netto lettera A) del passivo	10.250	9.796	8.947	5.867	5.584
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	655	1.060	1.058	488	269
Debiti finanziari netti	20.747	27.965	18.664	6.806	11.438
Valore ammortamenti	7.248	4.309	3.564	3.098	2.069
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	10.415	10.710	6.238	6.943	5.889
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	535.048	345.502	354.067	324.865	166.284
(di cui all'estero, in %)	77,0%	73,0%	80,0%	30,0%	33,0%
Numero dipendenti	180	311	371	288	295
Dirigenti	12	9	9	9	10
Impiegati	112	141	143	82	76
Operai	58	161	219	197	209
Di cui					
- personale tecnico	49	52	50	41	43
- personale laureato	40	35	31	27	27
Costo del personale	16.277	22.854	22.533	17.727	14.089

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Kerman Water Transfer Tunnel - 2003	Galleria Idraulica	Iran	134.600	24,00
Gilgel Gibe II - 2004	Galleria Idroelettrica	Etiopia	37.198	100,00
Tana Beles - 2005	Galleria Idroelettrica	Etiopia	43.400	100,00
Metropolitana di Salonicco - 2005	Metropolitana	Grecia	798.000	7,21
Metropolitana di Vancouver - 2005	Metropolitana	Canada	100.000	50,00
Metropolitana di Sao Paolo - 2005	Metropolitana	Brasile	28.887	100,00
Metro Roma B1 - 2005	Metropolitana	Italia	42.188	100,00



50. SICIM

Consolazioni solo dal fatturato Pesano debiti e calo commesse

I DATI DI BILANCIO

Società: Sicim Spa; **Indirizzo:** Via Consolatice Superiore, 96/98 - 43011 Busseto (Pr); **Tel.:** 0524930211; **Fax:** 0524930082; **E-mail:** amministrazione@sicimspa.com; **Presidente:** Gian Pietro Riccardi; **Vice Presidente:** Luigi Riccardi; **Amministratore Delegato:** Attilio Cagnani; **Direttore Generale:** Leonardo Gravina; **Direttori Tecnici:** Roberto Caviglia, Giuseppe Frugoni, Angelo Burla; **Società/Organismo di attestazione Soa:** Deloitte & Touche Organismo di Attestazione Spa; **Categorie e Classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG3 (V) - OG4 (VIII) - OG6 (VIII) - OS1 (V) - Qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.; **Società di Certificazione qualità:** Lloyd's Register - Milano

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2005	2004	2003	2002	2001
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	93.908	80.180	44.690	100.073	102.628
(di cui all'estero, in %)	64%	43%	65%	82%	70%
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	81.103	72.522	38.620	64917	84.461
(di cui all'estero, in %)	59%	36%	60%	72%	64%
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	93.154	79.420	43.300	98.847	95.932
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	80.349	71.762	37.230	63.691	77.765
Ammortamenti e accantonamenti	2.885	2.690	3.070	2.836	3.361
Ebit (differenza tra A) e B) in conto economico)	1.321	3.272	-5.801	2.897	5.175
Capitale netto lettera A) del passivo	18.887	18.085	16.469	21.682	20.342
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	801	1.616	-5.213	1.790	2.619
Debiti finanziari netti	27.652	23.553	19.129	9.982	5.653
Valore ammortamenti	2.735	2.691	2.970	2.726	3.241
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	5.838	5.221	3.982	6.543	6.830
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	75.000	124.400	118.000	108.420	111.830
(di cui all'estero, in %)	65%	31%	40%	80%	80%
Numero dipendenti	613	606	326	455	491
Dirigenti	10	10	9	9	10
Impiegati	162	120	98	123	114
Operai	441	476	219	323	367
Di cui					
- personale tecnico	572	534	278	402	434
- personale laureato	20	26	18	15	15
Costo del personale	27.969	25.701	14.791	16.548	22.698

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2001-2005

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Gasdotto Trg3 - Rodesdorf-Lostorf - Lotti 1 e 2	Gasdotto	Svizzera	54.750.000	50%
Metanodotto Pontremoli - Parma tratto Pil n. 5 (escluso)	Metanodotto	Italia	32.180.000	100%
Gasdotto Palmi - Martirano	Gasdotto	Italia	35.750.000	80%
Gasdotto Vastogirardi - Sulmona	Gasdotto	Italia	30.050.000	100%
Metanodotto Camisano Vicentino-Zimella	Metanodotto	Italia	70.000.000	35%
Mayo to Galway Gas Pipeline - Bellana- boy to Ballymoneen	Gasdotto	Irlanda	90.915.287	50%
South/North Pipeline & Associated Infra- structure	Gasdotto	Irlanda	40.477.718	50%

Un ritorno nella classifica delle imprese specialistiche è quello di Sicim (che dal 2004 era stata sostituita dalla concorrente Ghizzoni). Opera nel settore dei gasdotti e metanodotti (ma ha anche qualifiche di importo illimitato nell'edilizia e nelle prestazioni di progettazione e costruzione).

Nel 2005 la cifra d'affari globale consolidata (quasi interamente in lavori) cresce del 17,2% (anche per l'aumento della quota estera). Ma i principali dati economici e gestionali non sono soddisfacenti. La gestione caratteristica consegue un Ebit in calo del 59,7% che, gravato anche dal peso degli oneri delle gestioni extra-ordinarie, genera un risultato d'esercizio dimezzato. Questo deprime il flusso di cassa che con 3,5 milioni è del 17,9% inferiore a quello del 2004. Anche le prospettive a venire non sono chiare a fronte di un portafoglio ordini in calo del 39,8% (malgrado una più che raddoppiata quota estera). Quanto alla situazione patrimoniale, crescono del 17,4% i debiti finanziari netti ma solo del 4,5% il capitale netto. Sono in crescita sia il numero dei dipendenti che il costo del personale: rispettivamente dell'1,2 e dell'8,9 per cento. Tra le maggiori commesse acquisite nell'ultimo quinquennio, i 132 chilometri di metanodotto in Irlanda. ■